

TECNICI DELLA RCS IN SOPRALLUOGO A FOSSANO IN VISTA DELLA TAPPA DEL 6 MAGGIO - A PAG. 39

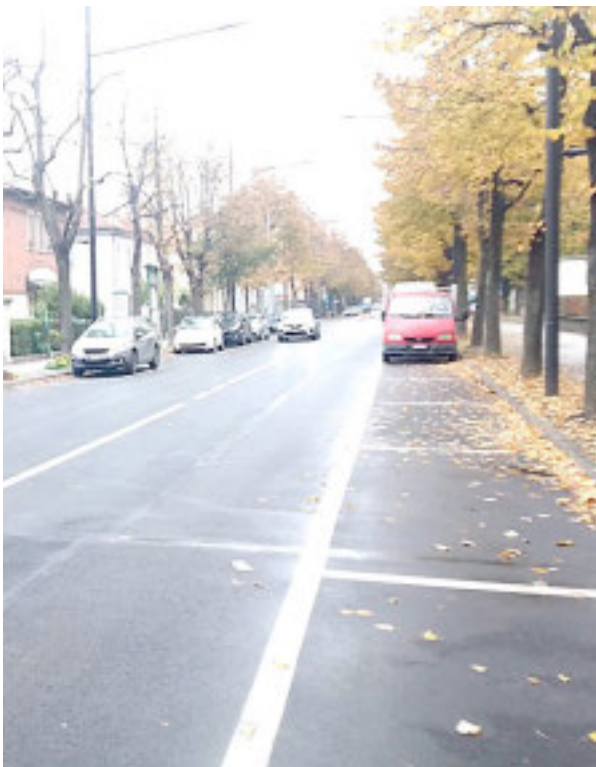
ECCO DOVE ARRIVA IL GIRO

Traguardo in viale Regina Elena con epilogo simile al Giro del piemonte 2009

**IL FONDO
di Claudio Bo**

I DUE STATI

Mi pare ci sia un equivoco di fondo nelle manifestazioni "pacifiste" sulla grave crisi mediorientale innescatasi dopo l'inaspettato attacco terroristico di Hamas contro israeliani inermi, donne e bambini trucidati. La risposta armata di Israele per cercare di annientare Hamas è ovviamente un atto di guerra, che porterà altre vittime innocenti, ma contemporaneamente su Tel Aviv continuano a piovere (spesso intercettati) i missili palestinesi.
(segue a pagina 2)



CASERME IN PIAZZA A FOSSANO



Anche quest'anno i militari incontrano la città - A PAGINA 5

Sospesi sino al 3 novembre - I Regionali sono sostituiti da un servizio bus - A pagina 9

Treni: la linea Fossano-Cuneo sospesa



A PAGINA 9

**Porro di Cervere
ai degenti in ospedale**

Mons. Derio Olivero e Carlin Petrini si confrontano sull'esortazione «Laudate Deum»

Cura dell'altro e della terra



A PAGINA 4



A partire da sabato scorso 28 ottobre e per tutta questa settimana sino, almeno, a venerdì 3 novembre la linea ferroviaria Fossano-Cuneo è sospesa a causa di lavori di potenziamento infrastrutturale fatti eseguire da Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo FS. I lavori vengono eseguiti nell'ambito dell'intervento complessivo sulla linea Torino-Cuneo, in atto negli ultimi anni e che, a Fossano, hanno portato all'installazione della nuova passerella ferroviaria di Borgo S. Bernardo.

Massimo Giaccardo



La vignetta di Danilo Paparelli

CALICI E FORCHETTE (ACONRA IN CORSO) TRA SUCCESSI E QUALCOSA ANCORA DA RIVEDERE - alle pagg. 14-15

A Mondovì il *calice* è mezzo pieno

Prime impressioni: pubblico non eccezionale, ma grande visibilità per la città

**IL FONDO
di Claudio Bo**

I DUE STATI

Mi pare ci sia un equivoco di fondo nelle manifestazioni "pacifiste" sulla grave crisi mediorientale innescata dopo l'inaspettato attacco terroristico di Hamas contro israeliani inermi, donne e bambini trucidati. La risposta armata di Israele per cercare di annientare Hamas è ovviamente un atto di guerra, che pocherà altre vittime innocenti, ma contemporaneamente su Tel Aviv continuano a piovere (spesso intercettati) i missili palestinesi.

(segue a pagina 2)

CAMPIONATI ITALIANI DI MONGOLFIERA: VINCE UN TOSCANO - a pag. 13



PROGETTO ALLE "TRIGARI" DI BREO CON MACRAMÉ

A Scuola di circo anche con i più piccoli



Dopo l'affermazione dei corsi universitari a cura della Fondazione Cirko Vertigo, che ha portato da quest'anno corsi anche a Mondovì, l'Associazione l'Albero del Macramé di Mondovì amplia lo storico progetto parallelo di Scuola di Circo con una novità dedicata anche una sezione di pre circo, rivolta ai bambini dai tre ai sei anni (il lunedì dalle ore 16,30 alle ore 17,45 palestra Trigari) con attività ludico motorie dolci finalizzate a un approccio spontaneo all'arte circense che ormai caratterizza una delle offerte artistiche

di punta della città. Si tratta di un nuovo progetto che va ad integrarsi con la proposta formativa già in atto da anni a cura dell'Albero del Macramé. Formazione che dal mese di novembre torna nella sua sede storica, la palestra delle Trigari, il venerdì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30. I corsi sono quelli rivolti ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. La scuola propone una formazione multidisciplinare: giocoleria, equilibrismo, acrobatica aerea, tessuti, trapezio, cerchio e monociclo e nel corso dell'anno propone anche il teatro comico. «La parte aggregativa e in-

clusiva della scuola - spiega il direttore artistico Marco Donda - che non propone attività competitive, ma che con il teatro del clown crea l'opportunità aggregativa, che si traduce anche negli spettacoli che verranno proposti alla fine dell'anno nell'ambito dei saggi conclusivi e di Piazza di Circo 2024. Quest'anno inoltre, i ragazzi che frequentano i corsi dell'Albero della Macramé potranno partecipare a stage con gli studenti dei corsi universitari della Fondazione CirKo Vertigo». Per informazioni 347 8251804 oppure 370 3529814.

MONDOVÌ - a pag. 17

Lavori ai cimiteri frazionali



**IL PRESIDENTE PICCHIA DURO SU
CHI NON SI PRODIGA PER LA PACE**



MONDOVÌ

**Nuovo
primario
di Neurologia**



A PAG. 13

VALLI MONREGALESI

**Accordo con la Francia: verso
un Parco di interesse Europeo**



A PAG. 23

VOLLEY

**La LPM parte bene ma a spuntarla
è la capolista Montecchio**



A PAG. 35

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Siano 2 le bandiere per la pace

Ci sono due parti in conflitto, ognuna con le sue ragioni e i suoi torti, in una guerra scatenata da un partito che si propone di sterminare tutti gli ebrei e di cancellare lo Stato di Israele, autore di continui attacchi e atti di terrorismo estremo, che governa la striscia di Gaza con metodi mafiosi e che tiene in ostaggio un intero popolo, come scudo umano, a protezione delle sue tane situate sotto gli ospedali.

Se una piazza volesse la pace dovrebbe sfilare con le due bandiere affiancate chiedendo giustamente "Due popoli due Stati", vale a dire il diritto di Israele ad esistere e difendersi (come sancito da decine di risoluzioni Onu) e il diritto dei palestinesi ad avere uno Stato sovrano con confini precisi, riconosciuto dal consesso internazionale.

E magari l'immediato «cesate il fuoco» con la liberazione degli ostaggi.

Il fatto è che l'opzione "Due popoli, due Stati" non è nuova e non è mai stata accettata proprio dai palestinesi, non parliamo di Hamas, che non l'accetterebbe mai (ed è davvero ridicolo che venga scandita da cortei che inneggia-

no a questo gruppo terroristico) ma dai vari leader nel corso della storia.

In questo mio pezzo non ritorno sulla repressione dei palestinesi operata dai Governi di Tel Aviv, di vari orientamenti politici, e neppure sulle palesi violazioni dei coloni che occupano pezzi della Cisgiordania, assegnata all'Autorità palestinese. Così come no ritorno sulla situazione di accerchiamento e costante aggressione vissuta dal popolo ebreo. Ne ho già riferito nei miei editoriali passati. Vorrei qui riflettere sulle occasioni di pace e convivenza sprecate nel corso dell'ultimo secolo. Intanto precisiamo che in quell'area non è mai esistito uno Stato palestinese. Per trovare un'autorità statale "autoctona" (cioè popoli della Palestina) bisogna risalire proprio ad Israele. Dopo i romani abbiamo i bizantini, il califfato, gli ottomani e gli inglesi.

Tanto per fare un esempio, il Saladino (Salah al Din) era sultano d'Egitto, Siria, Yemen e Hijaz, era sunnita curdo e guidava un esercito arabo in parte sciita. Battagliava contro i crociati per il dominio della Palestina, ma era come loro un conquistatore nello



spirito dell'imperialismo musulmano dei califfati. Gli ebrei, anche dopo la diaspora, rimasero in Palestina come sudditi pagando la Dhimma. Un secolo fa vi fu il grande ritorno degli israeliti che sfuggivano ai pogrom dell'Europa. Iniziò lì la non facile convivenza con i musulmani autoctoni che sfociò negli anni Quaranta in una serie di conflitti. In quel tempo in Palestina abitavano mezzo milione di ebrei e un milione di musulmani.

Quando Ben Gurion fondò lo Stato di Israele (1948) il numero degli ebrei (sfuggiti dall'Olocausto) aumentò esponenzialmente. Va detto che prima di questa scelta la neonata Onu aveva proposto due Stati in Palestina un po' a macchia di leopardo. Furono i palestinesi a dire di no, anche se il territorio israeliano sarebbe stato ben inferiore a quello attuale. La proposta di uno Stato palestinese avanzò lo stesso Ben Gurion e fu rifiutata.

Arafat nel 2000 respinse la

proposta che prevedeva la nascita di uno Stato palestinese. Israele, infatti, intendeva restituire il 97% dei territori (oltre al Sinai già restituito all'Egitto) conquistati nella guerra dei 6 giorni scatenatagli contro da Egitto e Lega Araba. Vale a dire la Striscia di Gaza (che era egiziana e non palestinese) e il 92% della Cisgiordania.

Del resto Gaza fu poi data unilateralmente da Tel Aviv ai palestinesi anche se era un territorio conquistato all'Egitto aggressore nella guerra del '67.

Nei giorni della strage perpetrata da Hamas era in corso in Arabia Saudita (coinvolto Usa e Israele) una trattativa che puntava proprio alla costituzione di uno Stato palestinese nell'intera Cisgiordania e nella striscia di Gaza (vale a dire i confini ante '67) da una parte e al riconoscimento dello Stato di Israele, dall'altra. Del resto Israele, a parte il "nodo" dei coloni che deve assolutamente essere risolto, si è già ritirata da quasi tutti i territori conquistati in guerra, cosa che ben pochi Paesi aggrediti farebbero. Pensate se l'Ucraina vincesses la guerra con la Russia e poi si ritirasse dal Donbass.

Insomma, quello che tutti continuano ad invocare, il mito dei due Stati, è un non problema. Il vero nodo è un altro ed è chiaramente espresso da Hamas nel suo stesso Statuto: l'annientamento di Israele. E quelli che nei cortei gridano "Palestina libera" evidente-

mente intendono "libera dagli ebrei".

Un equivoco che non viene chiarito, specialmente dalle sinistre europee, perché un conto è la solidarietà per chi soffre e viene discriminato (cosa che purtroppo è avvenuta e avviene nei confronti dei palestinesi) e altro è affiancare un'ideologia folle di sterminio. E il fatto che l'ideologia di Hamas sia egemonica non lo dimostrano solo le elezioni a Gaza, ma anche la sudditanza dell'Autorità palestinese e di Fatah ad una formazione sostanzialmente terroristica.

Personalmente sono sempre stato perplesso sulla risposta armata che porta a guerre infinite. Credo che i bombardamenti e l'attacco terrestre a Gaza portino solo vittime innocenti fra la popolazione. Biden (che non brilla in lucidità, ma che stavolta si sta muovendo bene) ha messo in guardia Netanyahu dal non ripetere il loro errore dopo le Torri gemelle: muovere guerra, mettere a ferro e fuoco un Paese lascia solo il caos e chiude qualsiasi speranza di pace.

Per questo le sinistre europee non devono abbandonare Israele (semai proporre una strategia di pace) schierandosi unilateralmente con un popolo governato dal terrore diventato simbolo dell'ideologia

totalitaria delle teocrazie. Solidarietà a chi soffre, ma anche all'unica democrazia di quella regione. Come dimostrato non esiste un legame fra Hamas e la sacrosanta creazione di uno Stato palestinese (e su questo tutti dovrebbero essere chiari) ma non esiste neppure la figura dell'ebreo avido che affama e scaccia, come ci viene dipinto.

In questi anni Onu, Europa e Usa hanno riversato miliardi di dollari nelle casse delle autorità palestinesi in Cisgiordania e a Gaza. Soldi che avrebbero dovuto alleviare in buona parte le sofferenze dei profughi, ma che non sappiamo come siano stati spesi. Forse in armamenti e tunnel sotterranei o per pagare l'albergo a 5 stelle a Doha in Qatar dove soggiornano i padri di Hamas che invitano i palestinesi al martirio a partire dal «sangue delle donne e dei bambini».

Insomma, Israele ha le sue responsabilità per la situazione esplosiva che si è creata, ma non è certo la sola e dovrebbe essere sotto gli occhi di tutti. Non esistono vittime buone e vittime cattive. Le armi troppo spesso massacrano innocenti e sono armi brandite da entrambe le parti in campo.

Claudio Bo

direttorebo@gmail.com

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Cammini di speranza d'autunno

Dopo il Covid, ecco il primo autunno-inverno con tanti nuovi cammini di speranza, sia pure tra burrasche di delusioni, nonostante i nuovi orrori dell'odio in Medioriente, un'economia fragilissima, tante nuove paure che s'aggiungono a quelle vecchie, una scala di valori sempre più insidiata dal relativismo, una grande ricerca del pianeta sano, ma una minor sete di Dio e forse, però, il ritorno di una forte voglia di andare oltre le apparenze ed un recupero iniziato di profonda interiorità, cioè un'anima rinnovata dopo anni di desertificazione.

La sanità sta malissimo.

Come scrive qualcuno, è sull'orlo del baratro. Tuttavia, non ha avuto i tagli, ma 5 miliardi in manovra che, ovviamente, non riusciranno a cancellare le liste d'attesa e gli interventi rinviati, ma non sono polvere. È una goccia, ma è qualcosa al di là delle cocenti mistificazioni che leggiamo ogni giorno come se fossimo senza occhi e privi di orecchie.

I trasporti, purtroppo, costano di più, anche se le promesse parlano di mezzi nuovi sia su gomma che su rotaia. Vedremo!

Gli effetti della guerra in Ucraina diminuiscono. Crescono, invece, quelli dal Medioriente in fiamme, tuttavia gli sforzi di pace si moltiplicano come le preghiere. La folla all'Arsenale della pace qualche

giorno fa, parla da sola. La telefonata di papa Francesco al presidente Biden parla ancora di più. L'inflazione frena, ma resta alta e colpisce come sempre i più poveri. Sta crollando il reddito delle fa-

zo di volontari che, però, va alimentato. I cortili si rianimano come nell'Ottocento dei Santi Sociali.

La cultura, per fortuna, si sta riprendendo i suoi spazi.

A scuola e fuori, sia pure nel mare di mancanze di risorse e strategie, si stanno riscoprendo i talenti dopo decenni di conformismo. È ora di prenderne atto mentre, piano piano, si stanno riscoprendo i sogni, quelli che hanno fatto grande l'Italia dei visionari illuminati (da Adriano Olivetti a Michele Ferrero) e tanti di noi.

L'immigrazione sembra gestita in modo meno improvvisato, ferma restando la brutalità di molte nazioni come Francia ed Ungheria. Certo, fatti come quelli di Bruxelles non aiutano la solidarietà.

La nuova mentalità ambientale e di buon senso cresce, anche grazie a papa Francesco. Un buon

miglie e anche di oltre il 20% le vendite dei mercati.

L'economia rallenta, ma prima (diciamola tutta!) era "drogata" dal superbonus.

I centri d'ascolto hanno riaperto tutti o quasi e la ricostruzione delle relazioni sociali è cominciata e, piano piano, procede.

Gli oratori, dovunque in Italia, ma soprattutto in Piemonte, si stanno sostituendo a Regione, Comuni, Province con mense, doposcuola, animazioni con uno sfor-

segnale!

Per i troppi giovani disturbati dal Covid, si aprono centri d'ascolto. È l'inizio.

È tornata, un po' dovunque, la "gioia di vivere" (con Dio è meglio!) che si era molto affievolita. Tutto è pronto per un autunno tra le burrasche, ma c'è la speranza di un "bell'inverno". Però, bisogna continuare a seminare speranza, condivisione e quei sorrisi che non fanno rumore, ma tanta strada nei cuori.



FOTONOTIZIACCIA



Un nuovo spettro si aggira per l'Europa: lo spettro dell'antisemitismo. Lo alimentano nei cortei e nelle piazze le numerose manifestazioni che inneggiano ad Hamas e che insultano Israele con slogan hitleriani. Fuori luogo il canto «Bella ciao» e i manifesti di Anna Frank con la kefiyah.

ARGOMENTANDO

Speciali

Pierpaolo Faccio

È come il suono prodotto da preziosi accordi al pianoforte: una sensazione liquida di soffice deragliamento, un'oscura emozione di piacere, una perdita perfetta di negatività alla quale fa seguito una momentanea felicità. Inutile dirmi che sono soltanto pazzie chimere, mostri tristi dall'apparente bellezza. Io coltivo, qualche volta, le illusioni. All'interno della mia mente sono quel barbone che accoglie con gioia i pochi centesimi d'una sincera mendicizia, oppure mi fingo ai trecento all'ora sulla mia moto, mentre m'impongo deciso nel vento che a stento oppone resistenza; divento il pirata feroce e vitale che rapina contento carichi di lussuose spezie nei mari del Sud, come nei fumetti semplici della mia infanzia, ed anche l'uomo vincente, pago d'esistere nel mondo. Vedi come so accontentarmi di poco? Non pretendo omaggi né tappeti rossi al centro di saloni monumentali. Non aspiro alla fama alla gloria od a quella pelosa untuosità che tu puoi chiamare sociale considerazione. Ho meno tempo, ormai, ed ancora troppe cose da fare, per permettermi di occuparmene. Vivo l'attesa del battito successivo che ritma il futuro che forse mi attende. Lasciami in pace non farmi la morale non ripetermi che i miei sono solo stupidi abbagli. Sono incantati intimi ed amati e non fanno proprio male a nessuno. Proprio quelle illusioni. **Speciali.**

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA 44^a FIERA DEL PORRO

Si è tenuta sabato 28 ottobre alle ore 10.30 a Cervere la conferenza stampa di presentazione della 44^a fiera del Porro Cervere. Nella splendida cornice della valle dei porri Amministrazione Comunale, Proloco amici di Cervere e Consorzio per la tutela e valorizzazione del porro Cervere hanno presentato ai giornalisti ed agli operatori del settore gli appuntamenti e le novità della fiera più attesa dell'autunno. A partire dalla location del palaporro che sarà allestito in Via IV novembre, nel piazzale degli impianti sportivi, mentre in Piazza San Sebastiano troverà posto il padiglione che ospita il mercato del porro. Una conferma il convegno di domenica 26 novembre organizzato dal Consorzio dei produttori che come ogni anno costituirà un momento di riflessione sull'attività del Consorzio e sull'importanza di tutelare e valorizzare un prodotto unico come il Porro di Cer-

Cervere presenta la Fiera più «profumata» d'autunno



vere. Quest'anno i relatori del convegno dal titolo "il porro Cervere tra produzione, sostenibilità e qualità" saranno personalità di spicco nei relativi settori di competenza e personalità esponenti di enti e istituzioni: Alessandro CIRIELLO, esperto di cucina basata sulla sana alimentazione, Opinion leader e esperto di alimentazione; Roberta GARIBALDI, Professore di Tourism Management presso l'Università degli Studi di Bergamo, presidente dell'associazione Italiana Turismo Enogastronomico e Vicepresidente della Commissione Turismo dell'OCSE Tinto Nicola Prudente, Conduttore di Decanter Rai Radio2, PizzaDoc Rai2, Camper Rai1; Danilo RIVOIRA, Vicedirettore Credito Cooperativo Banca di Cherasco; oltre agli interventi di esponenti di altre banche e fondazioni. "E' un momento importante per l'attività del

Consorzio - riferisce il Presidente Giorgio Maria BERGESIO - Credo che il Consorzio per la Tutela e Valorizzazione del porro di Cervere, come indotto, sia la maggiore azienda presente sul territorio Cerverese. Quando parliamo di agroalimentare partiamo dalla terra e andiamo alla tavola oltre ai produttori abbiamo il canale della trasformazione il canale dell'Ho-reca, dei catering, il canale dei negozi. E' importante questo momento di confronto con l'esterno, con gli operatori del settore turistico e enogastronomico, per tastare l'utilità e la ricaduta sul territorio dell'intensa attività di valorizzazione del prodotto che in questi anni ha portato avanti il Consorzio per la valorizzazione e tutela del porro Cervere."

Nella foto a fianco un momento della suggestiva presentazione

NEL 2024 PREVISTE EROGAZIONI PER 22 MILIONI DI EURO

Fondazione Crc presenta il programma «erogazioni»

Dopo gli appuntamenti a Bra e ad Alba, si terrà venerdì 10 novembre, alle ore 18 a Mondovì presso la Sala conferenze del CFP al Beila la presentazione pubblica del Programma operativo 2024 della Fondazione CRC, approvato dal Consiglio generale dell'ente. Sono 22 milioni di euro, i fondi messi a disposizione per progetti ed erogazioni, in continuità alle progettazioni avviate nel quadro del Piano pluriennale, articolato nelle tre sfide +Sostenibilità, +Comunità, +Competenze. Confermati i tre Bandi di ascolto e attivazione del territorio, con scadenza 31 gennaio 2024 per il Bando Primavera (richieste fino a 10 mila euro), 28 febbraio 2024 per il Bando generale (richieste sopra i 10 mila euro, con soglia massima di contributi per interventi infrastrutturali innalzata a 100 mila euro) e 30 settembre 2024 per il Bando autunno (richieste fino a 10 mila euro). Particolare attenzione verrà data, nella valutazione delle richieste, al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale in maniera trasversale.

Tra le iniziative previste per il 2024 si segnalano: Bando "Educare nel bello", che intende promuovere la bellezza all'interno degli spazi scolastici, affinché le scuole possano diventare luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilità e presa in carico degli spazi educativi; Percorsi di sostenibilità, bando alla seconda edizione che promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento (compresa la misura Risorsa Acqua); WellGranda, finalizzato a realizzare un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, per supportare e accompagnare azioni di welfare territoriale, rendendo la provincia di Cuneo un territorio capace di attrarre e rispondere al meglio a queste opportunità queste opportunità di innovazione e crescita; Bando "Facciamoci delle idee", dedicato a sostenere lo sviluppo delle competenze riflessive e della capacità critica di bambini e giovani adulti; Bando "Impegnati sui diritti", che promuove la realizzazione di esperienze concrete di impegno civico finalizzate alla cura di persone, ambiente e territorio in una logica di sensibilizzazione e promozione dei diritti; la se-

conda edizione di Spazio Giovani, che ha l'obiettivo di promuovere spazi che possano favorire l'aggregazione e la socialità per le giovani generazioni; Rondò dei Talenti, con iniziative finalizzate a consolidare il polo educativo come luogo di formazione, orientamento, laboratori ludici e didattici e scambio dedicati alla crescita dei ragazzi e della comunità. Il Rondò si aprirà anche al territorio, con la rete dei poli educativi Spazio Giovani e con attività dedicate alla natura e all'outdoor. «Il nuovo Programma operativo riafferma le priorità strategiche dell'azione della Fondazione, la sua capacità erogativa e il ruolo di agenzia di sviluppo a servizio di tutto il territorio provinciale - dice il presidente Ezio Raviola -. Attraverso le iniziative consolidate e le novità introdotte con la nuova programmazione, la Fondazione intende rafforzare l'attenzione all'ambiente, alle giovani generazioni e all'ambito sociale e sanitario. A seguito della grande partecipazione riscontrata l'anno scorso, confermiamo gli incontri sul territorio dedicati al Programma operativo, che nelle prossime settimane permetteranno di approfondire, in cinque diverse sedi, le iniziative previste per il 2024 e saranno per la Fondazione importanti occasioni di confronto e ascolto delle esigenze della nostra comunità».

ASL CN I

Due giornate per vaccinarsi contro il Covid 19

L'ASL CN1 organizza sabato 11 e 18 novembre due giornate in cui sarà possibile vaccinarsi contro il Covid 19 presso i seguenti centri vaccinali
SISP di Mondovì: Ospedale Regina Montis Regalis via San Rocchetto 99;
SISP Saluzzo: Via del Follone 4;
Savigliano: Ospedale S.S. Annunziata via Ospedali 5, presso poliambulatorio;
SISP Cuneo: C.so Francia 10 (secondo piano).
Per poter accedere alla vaccinazione è necessario prenotarsi effettuando la prenotazione sul sito "www.ilpiemontetivaccina.it" oppure a partire dal 2 novembre tramite prenotazione telefonica ai seguenti recapiti:
0172/699235 dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.30 dal lun al ven
338/4705356 oppure 338/4705133 dalle 14.00 alle 15.30 dal lun al ven
La vaccinazione è destinata prioritariamente alle seguenti categorie:
Soggetti over 60
Soggetti di età compresa tra 12 e 59 anni a rischio patologico
Care giver e/o conviventi di soggetti fragili

Domiciliazione bancaria, inserimento dell'autolettura, modifica dei dati personali e tanto altro

Egea Acque lancia la nuova app ricca di vantaggi

Dopo il lancio della bolletta digitale riservata alle utenze dell'energia elettrica e in seguito all'implementazione del nuovo metodo di pagamento pagoPa riservato alle tre Società del Ciclo Idrico Integrato, il Gruppo EGEA introduce la nuova app dedicata alle forniture di EGEA Acque. Tra i principali vantaggi offerti dalla nuova piattaforma, scaricabile dai principali store (iOS e Android), troviamo la possibilità di attivare la domiciliazione bancaria che permette di addebitare in

automatico il pagamento delle bollette; l'utente ha inoltre la possibilità di modificare in qualsiasi momento i propri dati personali (e-mail, password, indirizzo, ecc...) e può inserire in autonomia l'autolettura del contatore dell'acqua. L'applicazione offre uno storico dei consumi e dei pagamenti effettuati e, parallelamente, presenta le stesse caratteristiche della nuova area clienti riservata che sarà presto accessibile direttamente dal sito internet di EGEA Acque. Per qualsiasi informazione rimane

comunque attivo il numero verde gratuito 800.23.84.64 di EGEA Acque e quello relativo al pronto intervento e alla segnalazione guasti, 800.50.50.40, attivo 24h su 24. La scelta di introdurre questa nuova app riservata al cittadino si inserisce nel contesto di sostenibilità e di innovazione digitale perseguita dal Gruppo EGEA. Il settore del Ciclo Idrico Integrato, così come quello dell'Energia e dell'Ambiente, è in continua evoluzione e necessita continuamente di un aggiornamento delle pra-

tiche e delle politiche connesse alla gestione dei dati, degli accessi, delle utenze nel rispetto delle nuove normative vigenti. In piena sintonia con l'andamento del panorama nazionale, anche EGEA Acque prosegue con determinazione ad investire nella riduzione delle perdite e nella digitalizzazione delle reti, con l'obiettivo di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e una migliore gestione delle reti fognarie. "Si tratta di un altro piccolo segnale di innovazione

che si aggiunge a quelli introdotti a fine estate, a testimonianza di una progettualità consolidata" - ha affermato Matteo Cantoni, AD di EGEA Acque - "L'obiettivo è quello di essere sempre più vicini ai nostri clienti, semplificando il fluire di dati e informazioni. La nuova applicazione sarà integrata nel tempo con altri nuovi ed importanti servizi che permetteranno ai clienti di essere sempre più informati in modo semplice e veloce". Unica società italiana a gestione privata operativa

nel ciclo idrico integrato, in dialogo con i comuni nell'azionariato misto di Gruppo, EGEA Acque serve 152.000 abitanti di 46 centri nell'area di Alba, Bra, Langhe e Roero. Gli investimenti (27 milioni nell'ultimo biennio) sugli impianti e sui 2.200 km di rete sono orientati alla mitigazione delle perdite, al potenziamento dell'interconnessione delle fonti di approvvigionamento (pozzi, sorgenti, acque superficiali) per garantirne la differenziazione e a continue migliorie sui sistemi di potabilizzazione

e depurazione delle acque di scarico. Il Laboratorio di Analisi interno, certificato Accredia, garantisce la qualità dell'acqua distribuita e la depurazione dei reflui e controlla più di 70.000 parametri l'anno; dal 2022 è operativo anche per l'utenza privata. La società conta 65 dipendenti. Recentemente si è proposta come socio privato e gestore tecnico operativo del ciclo idrico integrato nel contesto di gare avviate per la selezione del socio privato sulle province limitrofe, a partire da Imperia.

Mons. Derio Olivero e Carlin Petrini si confrontano sull'esortazione «Laudate Deum»

Cura dell'altro e della terra: una responsabilità nostra

Appuntamento e personaggi importanti da non perdere martedì 7 novembre a Fossano. Infatti alle ore 21 presso la sala grande del cine-teatro I Portici di via Roma 74, ritornano nella nostra città due personalità molto amate ed apprezzate: si tratta di mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo e per molti anni impegnato nel servizio pastorale e nell'animazione culturale a Fossano e nella sua Diocesi, e di Carlin Petrini, ideatore di Slow Food e delle iniziative di «Terra Madre» e del «Salone del Gusto» ed altre ancora legate alla salvaguardia dell'ambiente e del mondo contadino.

Mons. Olivero e Carlin Petrini saranno protagonisti di un dialogo e di un confronto che partirà dai temi sottolineati dall'esortazione apostolica «Laudate Deum» di Papa Francesco che costituisce il seguito dell'enciclica «Laudato Si» del 2015, sempre dedicata alle tematiche della salvaguardia del Creato e dell'Ambiente da coniugare con il rispetto dei diritti delle persone e dell'accesso per tutti alle risorse della Terra. La serata si intitola «Cura per l'altro, cura per la terra: responsabilità nostra» ed è organizzata insieme dalla comunità Laudato Si di Fossano, dalla Diocesi di Fossano-Cuneo e dal settimanale diocesano La Fedeltà (per il quale l'evento si inserisce nell'ambito delle iniziative per i 125 anni di fondazione). L'evento si svolge in collaborazione



con la Fondazione Fossano Musica e con il patrocinio del Comune di Fossano.

I 2 relatori prenderanno spunto dalla nuova esortazione apostolica di Papa Francesco, dedicata alla crisi climatica e pubblicata il 4 ottobre scorso in occasione della Festa di S. Francesco d'Assisi, che fu il primo a sottolineare in lingua italiana il valore della Natura, dell'ambiente e di tutto il creato nel suo celebre «Cantico delle creature».

Tra i temi che saranno sviluppati quello della salvaguardia del Creato che significa non solo attenzione all'ambiente e alla natura che ci circonda, ma anche salvaguardia della «casa comune» che è il pianeta Terra e dei suoi delicati equilibri, prima che vengano

messi definitivamente a repentaglio. Allo stesso tempo preservare l'ambiente e la natura significa garantire diritti, cibo, acqua e una vita dignitosa a miliardi di persone e miliardi di animali che abitano il mondo.

L'iniziativa ha la finalità di far riflettere sui temi del cambiamento climatico, cell'inquinamento e del eccessivo consumo di risorse da parte dei Paesi ricchi a danno di quelli più poveri che sta causando crisi sociali e umanitarie, ma anche guerre e terrorismo e incrementa anche il fenomeno delle migrazioni di milioni di persone.

Durante la serata saranno anche presentate le iniziative portate avanti dalla comunità Laudato Si di Fossano ed in particolare il progetto «Inalberiamoci»: l'iniziativa mette al centro gli alberi ed il loro ruolo fondamentale nel sistema dell'ambiente naturale ed, in particolare, la loro funzione di produrre ossigeno, depurare l'aria dall'anidride carbonica e da altri inquinanti e di influire in modo positivo sul miglioramento del clima.

L'iniziativa «Inalberiamoci» è stata lanciata nel 2022 e già lo scorso hanno ha raccolto numerose adesioni in città:

propone ai cittadini (come famiglie o singole persone) di adottare un albero o un arbusto che potrà essere piantumato o nel proprio giardino o sul proprio balcone o terraz-

zo.

La Comunità Laudato Si di Fossano ha stretto un accordo con il vivaio di Chiusa Pesio e individuato alcune tipologie di piante adatte al clima e all'ambiente del Fossanese: acero, ciliegio selvatico, biancospino, lavanda, berberis e rosa canina. Chi desidera aderire al progetto può prenotare l'albero o l'arbusto prescelto attraverso un apposito modulon contattando il tel. 338/7103887 oppure la email laudatosifossano@gmail.com, contatti a cui si possono chiedere ulteriori informazioni ed i moduli per aderire al progetto.

Inoltre, si potrà ancora aderire all'iniziativa durante la serata del 7 novembre in modo da poter ricevere le piantine da installare la cui consegna avverrà il 18 novembre in occasione della giornata dedicata agli alberi.

La partecipazione all'incontro di martedì 7 novembre a I Portici è aperta a tutti con ingresso gratuito, ma con prenotazione obbligatoria dato che i posti a sedere nella sala «Nicolaj» de I Portici sono limitati a circa 400.

Le prenotazioni si devono fare sul sito della Fondazione Fossano Musica www.fondazionefossanomusica.it

Affrettarsi perchè resta poco più di un centinaio di posti disponibili.

Massimo Giaccardo

Nella foto Derio Olivero

NOTIZIE IN BREVE

Gita in Langa con la Bocciofila di Maddalene

La Bocciofila Asd Sporting 2000 di frazione Maddalene organizza anche quest'anno una gita alla scoperta dei vini, del cibo e dei paesaggi delle Langhe. L'appuntamento è in programma domenica 5 novembre e l'iniziativa è aperta sia ai soci che agli esterni. Il programma della gita prevede alle ore 8.15 il ritrovo a Maddalene presso il bar Bocciofila seguito alle 8.30 dalla partenza. Prima tappa a Treiso per una visita guidata con degustazione vini presso la cantina Lodali. Poi spostamento a Novello per il pranzo (bevande incluse) presso la Locanda del Nocciolo. Le iscrizioni alla gita sono aperte sino a mercoledì 1 novembre (o sino esaurimento posti) presso Bar Bocciofila Maddalene e Alimentari da Giò Maddalene. Quote di partecipazione: Soci bocciofila 60 euro - Non tesserati 65 euro - Bambini sino 10 anni 35 euro. La quota va versata al momento dell'iscrizione. Affrettarsi posti limitati. Per info: tel. 335/6091357 (Francesco).

Serata di libertà per genitori con la BdT Fossano

Ci sono ancora posti disponibili per le famiglie che desiderano partecipare all'iniziativa di baby-sitting gratuito promossa dalla Banca del Tempo di Fossano per la sera di venerdì 3 novembre e dedicata ai genitori che desiderano prendersi una serata di libertà lasciando i figli piccoli in custodia a baby-sitter super qualificate ed animatrici esperte. L'attività è intitolata «Ciao mamma, ciao papà, divertitevi» e si terrà per 2 ore e mezza dalle 20 alle 22.30 presso i locali della Ludoteca La Tana al centro polivalente di Cascina Sacerdote, in via Fallaci 2 (già via Stagno). La serata offre alle famiglie 2 ore e mezza di baby-sitting gratuito dedicato a bambini/e dai 3 anni in poi. I bimbi saranno ospitati presso i locali della ludoteca La Tana, a misura di bambino, e animati con giochi adeguati alla loro età. L'iniziativa è riservata ai soci della BdT Fossano, ma le adesioni all'associazione sono sempre aperte. Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi al più presto sino ad esaurimento dei 20 posti (per bimbi/e) disponibili, segnalando il nome e il numero dei figli partecipanti tramite una email a: bdt.fossano@gmail.com



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Settembre 2023
S-Line esterno, S-Line interno con cuciture rosse, Interni pelle ed alcantara, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Fari Full LED, Illuminazione interna Multicolor, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Settembre 2025...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TR KMO
Settembre 2023
S-Line esterno, S-Line interno, Interni pelle e tessuto, Cerchi 20" Audi Sport, Fari Full LED, Illuminazione interna Multicolor, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Lane Assist, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Settembre 2025...

Pronta Consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Agosto 2023
Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 42.990



KM 0

FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023
Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



KM 0

AUDI A1 SPB (30) TFSI ADMIRED ADVANCED 110CV KMO
Marzo 2023
Vernice metallizzata bicolore, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Indicatori di direzione dinamici, Volante sportivo appiattito, Audi Virtual Cockpit, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Audi smartphone Interface, Bluetooth, Audi Pre Sense, Audi Drive Select, Garanzia Audi fino a Marzo 2025...

Prezzo € 27.990



COME NUOVO

OPEL GRANDLAND X INNOVATION 1.5 EcoTec 130CV
Gennaio 2020 km 53.000
Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega 18", Pneumatici 4 stagioni, Clima automatico, Navi 5.0 IntelliLink touch 8", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Cruise Control, Lane Assist, Vetri oscurati, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 21.900



COME NUOVO

FIAT TIPO MIRROR 5P 1.3 MJET 95CV
Febbraio 2020, solo 19.000 km, OK NEOPATENTATI
Fendinebbia, Cerchi lega 16" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio Uconnect 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Cruise control, Airbag frontali e laterali, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 17.900



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Aprile 2023
Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino ad Aprile 2025...

Prezzo € 15.990 + iva

Venerdì 3 mattino e pomeriggio celebrazioni e omaggio ai monumenti ai Caduti

Il IV Novembre a Fossano

Come tradizione, anche quest'anno Fossano vivrà con un programma abbastanza intenso la festa del IV Novembre che celebra la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. La data del 4 novembre è particolarmente significativa perché ricorda il 4 novembre 1918 giorno in cui l'Italia concluse vittoriosa la I Guerra Mondiale sconfiggendo l'Impero Austro-Ungarico dopo quasi 3 anni e mezzo di un terribile conflitto che causò decine di migliaia di morti solo sul fronte italiano e milioni in tutto il mondo. Questa volta la ricorrenza sarà festeggiata in anticipo giovedì 2 e venerdì 3 novembre in modo da coinvolgere le scuole cittadine. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Fossano con la collaborazione del I Reggimento Artiglieria da Montagna, del 32° Reggimento Genio Guastatori Alpini, e delle associazioni di volontariato operativo appartenenti al C.A.V.O. Fossano

Giovedì 2 novembre

Il primo appuntamento, promosso dalla Diocesi di Fossano-Cuneo e dalle Parrocchie della città, sarà giovedì 2 novembre alle ore 11 presso la cappella del cimitero di via Marene, la celebrazione di una S.Messa in suffragio ai Caduti di tutte le guerre: l'iniziativa si tiene da alcuni anni con la partecipazione delle associazioni d'arma cittadine, delle autori-



tà civili e militari e di tutti coloro che desiderano unirsi alla funzione. L'iniziativa prosegue da diversi anni.

Venerdì 3 novembre

La giornata principale delle celebrazioni si terrà venerdì 3 novembre e si svolgerà in 2 fasi, sia al mattino che al pomeriggio. Il fulcro della manifestazione anche stavolta sarà in piazza Castello dove, come lo scorso anno, sarà allestita la V edizione dell'iniziativa «Caserme in Piazza», promossa dalle Forze Armate con l'esposizione di mezzi militari e di intervento da parte dei 2

«Caserme in piazza» con il I da Montagna e il 32° Genio Guastatori Alpini

reparti delle Truppe Alpine di stanza nelle caserme fossanesi: il I Reggimento Artiglieria Terrestre da Montagna e il 32° Reggimento Genio Guastatori. Inoltre, a Fossano saranno messi in mostra anche mezzi ed attrezzature delle associazioni di volontariato operativo facenti parte del C.A.V.O. Così come già avvenuto l'edizione scorsa. L'esposizione verrà allestita an-

che stavolta in piazza Castello e sarà aperta al pubblico alle ore 9.30 con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità civili e militari e con la partecipazione degli alunni e degli insegnanti delle scuole cittadine. Alle 10 gli interventi istituzionali sul significato della Festa del IV Novembre, accompagnati dalla lettura di alcuni brani storici e testimonianze da parte di alcuni alunni in rap-

presentanza degli istituti scolastici fossanesi. Durante la mattinata le scolaresche, ma anche tutti i cittadini che lo desiderano, avranno l'opportunità di visitare e vedere da vicino alcuni dei mezzi e delle attrezzature militari esposte dal 32° Genio Guastatori e dal I Artiglieria da Montagna e potranno conoscere come i nostri Alpini si addestrano e si preparano per partecipare alle missioni di peace-keeping all'estero, agli interventi in caso di calamità naturali e alle esercitazioni e alle manovre in Italia e all'estero. Allo stesso tempo, gli alunni coinvolti, sempre accompagnati dagli insegnanti, potranno visitare gli stand ed i mezzi operativi delle associazioni del C.A.V.O. come il Gruppo Comunale di Protezione Civile, i Vigili del fuoco Volontari, il Gruppo Alpini Fossano, la Croce Bianca e così via. Inoltre, dovrebbero allestire una propria postazione anche i Carabinieri e la Polizia Locale di Fossano. Alle ore 11 prenderà il via la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre con l'omaggio al monumento ai Granatieri di Sardegna situato in piazza Castello. L'esposizione dei mezzi e delle attrezzature di «Caserme in piazza» proseguirà per tutta la mattinata e poi nel pomeriggio sino alle ore 15 e sarà aperta liberamente al pubblico, così come gli stand ed i mezzi delle associazioni di volontariato operativo.

La manifestazione riprenderà nella seconda metà del pomeriggio con le cerimonie di omaggio e gli onori ai Caduti presso i monumenti ed i cippi loro dedicati in città. Si partirà alle 16.30 con il ritrovamento al Monumento agli Alpini Caduti e Dispersi nella spedizione in Russia nel 1942-43, situato in piazza Don Mario Picco, nel giardino di fronte alla scuola Media dell'ex-caserma Bava. Alle 16.45 spostamento nel parco cittadino per l'omaggio al monumento ai Marinai Caduti. Infine, alle 17 la cerimonia di onori ai Caduti e ai Dispersi di tutte le guerre presso il Monumento al Bastione, con la partecipazione di un picchetto militare in armi delle Truppe Alpine di stanza in città. Invece, inspiegabilmente, il Comune non ha previsto alcun omaggio ai Caduti della Lotta Partigiana presso il monumento alla Resistenza di piazza Romanisio. La commemorazione del IV Novembre si chiuderà alle 18.30 in Duomo con la celebrazione della S.Messa solenne in suffragio di tutti i Caduti e Dispersi. Ai vari momenti dell'iniziativa prenderanno parte anche i rappresentanti delle associazioni d'arma fossanesi e di altre associazioni cittadine. Tutta le fasi della manifestazione sono aperte al pubblico e la cittadinanza è invitata a partecipare numerosa.

Massimo Giaccardo

Ha colto nel segno anche quest'anno il tradizionale Concerto di apertura

Unitre: «A qualcuno piace classica»

Ha colto nel segno anche quest'anno il tradizionale «Concerto di apertura» che l'Università della Terza Età di Fossano ha organizzato anche stavolta per dare il via al nuovo Anno Accademico 2023/24. L'evento musicale era intitolato «A qualcuno piace classica» ed ha visto come grande protagonista la giovane, ma già affermata fisarmonicista Elena Chiaramello che ha offerto un ricco repertorio di brani spaziando da celebri pezzi di tango e milonga del celebre compositore argentino Astor Piazzolla a pezzi per fisar-



monica composti da noti autori come Angelis e Galliano. Tra i brani di Piazzolla Elena Chiaramello ha proposto anche la celeberrima «Oblivion», famosa perché inserita nella colonna sonora di film di grande successo. Non sono poi mancate incursioni tra i compositori classici come Brahms che si sono cimentati a comporre brani per fisarmoniche. Nell'ultima parte del programma la giovane fisarmonicista ha offerto alcuni brani molto noti tratti dalle colonne sonore dei film «Il Postino», compo-

sta da Luis Bacalov, e da quella de «La vita è bella» di Nicola Piovani. Elena Chiaramello ha presentato via via i vari brani ed ha concluso la sua esibizione durata circa un'ora e un quarto con alcuni bis. Il concerto è stato accompagnato dagli scroscianti applausi del folto pubblico che ha quasi riempito l'aula magna della sede Unitre: tra i presenti molti soci e socie, ma anche altri spettatori accorsi per l'occasione. Infatti, l'iniziativa ha dato anche il via alla rassegna «Tuttiinsieme», articolata in una serie di con-

certi, spettacoli, convegni, eventi culturali e mostre d'arte che l'Unitre Fossano apre a tutta la cittadinanza. A questo riguardo il presidente dell'associazione Riccardo Stella ha annunciato che rispetto a quanto annunciato a settembre la rassegna «Tuttiinsieme» si arricchirà di un altro evento: si tratta del «Concerto di Natale» che sarà eseguito sabato 2 dicembre in serata presso la sede unitre di via Salita al Castello dall'Orchestra Sinfonica Amatoriale italiana diretta dal maestro Paolo Fiamingo. Infatti, da quest'anno l'Unitre Fossano collabora con il maestro fiamingo nell'ambito del progetto culturale «Dal virtuale al reale», realizzato grazie ad un contributo della Regione Piemonte: in particolare, i soci Unitre Fossano al lunedì sera da inizio ottobre sino alla prossima primavera possono assistere gratis alle prove dell'Orchestra Sinfonica Amatoriale italiana che s tengono nel salone del CAP di via Germanetto (o se occupato da altri eventi, nell'Aula Magna «Beppe Maiolino» della sede Unitre). Durante il suo intervento Riccardo Stella ha sottolineato che le iscrizioni all'Anno Accademico 2023/24 hanno superato i

400 associati, ma altri aderiranno ancora nelle prossime settimane, così da prevedere che a fine anno si dovrebbero raggiungere circa 450 iscritti, in linea con lo scorso anno quando furono 444. Molti laboratori sono giù al completo, mentre per alcuni, che inizieranno nelle prossime settimane, c'è ancora posto. Lo stesso per i 25 corsi attivati che sono aperti a tutti i soci sino ad esaurire la capienza dell'aula magna. Infine, il presidente Stella ha ricordato i prossimi appuntamenti importanti della vita dell'associazione, a partire dall'assemblea generale del 25 novembre e ha invitato socie e soci a farsi avanti perché servano nuovi volontari che abbiano voglia di dare una mano nella gestione della sede e nella preparazione dei locali per gli eventi e le lezioni. Chi fosse interessato ancora ad iscriversi all'Unitre Fossano può ricredere tutte le informazioni necessarie recandosi in sede in via Salita al Castello 4, aperta mattino e pomeriggio il lunedì, martedì, giovedì e venerdì oppure contattando il direttivo al tel. 0172/636464 oppure email: info@unitrefossano.it. Ulteriori informazioni sul sito www.unitrefossano.it

Massimo Giaccardo

In programma domenica 12 novembre - Iscrizioni aperte sino a mercoledì 8

Pranzo Sociale con la Soms Fossano

È un autunno denso di attività per la Soms Fossano che in questi giorni ha promosso alcuni nuovi corsi e si appresta a vivere l'annuale Pranzo Sociale. Il Pranzo Sociale 2023 è in programma domenica 12 novembre. L'iniziativa è aperta a tutti i soci, ai loro familiari e simpatizzanti, ma per partecipare è necessario iscriversi entro mercoledì 8 novembre presso la Segreteria Soms di via Roma 74 aperta il mercoledì dalle 10 alle 11.30.

Quest'anno il pranzo sociale della Soms Fossano si terrà presso il Circolo ricreativo Autonomi di viale Ambrogio, con inizio alle ore 12.45. Il pomeriggio sarà animato dalla musica di Tiziano. La giornata sarà aperta alle ore 10.30 dalla partecipazione dei soci alla S.Messa delle ore 10.30 nella chiesa del Salice, durante la quale saranno ricordati tutti i soci Soms defunti ed, in particolare, quelli scomparsi nel corso dell'ultimo anno.

Per quanto riguarda i corsi riservati ai soci è ancora possibile iscriversi al mercoledì in segreteria, ore 10-11.30 (oppure scrivere alla mail somsfossano@gmail.com), ai Corsi di stimolazione cognitiva in programma alla Soms da fine ottobre presso la Sede in via Roma 74. In particolare sono rimasti posti disponibili il martedì pomeriggio. Il corso è articolato in 8 incontri della durata di 1 ora e 30 minuti in cui si svolgono esercizi in gruppo volti ad allenare il ragionamento,

la flessibilità, l'attenzione e la memoria. Gli esercizi servono a mantenere attivo e in allenamento il cervello in un clima di condivisione, collaborazione e divertimento. L'iniziativa è rivolta a tutte le persone maggiori di 60anni interessate a favorire un invecchiamento in salute. I gruppi sono coordinati dalle neuropsicologhe Irene Artusio e Elisa Bosso.

mg

L'Atrio dei Gentili presenta il libro di Maria Teresa Milano

L'amore e la Bibbia come non te l'aspetti

Si intitola «21 storie d'amore - La Bibbia come non te l'aspetti» (Sonda, pagg. 192, € 19,90) l'ultimo libro di Maria Teresa Milano. Originaria di Cervere e fossanese da anni, Milano è dottore di ricerca in ebraistica, scrittrice e formatrice, insegna Ebraico allo Sti-Issr di Fossano.

L'associazione culturale l'Atrio dei Gentili presenterà il libro il 4 novembre (alle 17,30) nella ex chiesa del Gonfalone (Battuti Bianchi), in largo Camilla Bonardi a Fossano, alla presenza dell'autrice. Dialogherà con lei la teologa fossanese Stella Morra, docente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. La presentazione



sarà inframmezzata dagli interventi musicali di Andrea Verza, alla tromba e al flicorno.

La Bibbia è una biblioteca di storie forti, di personaggi affascinanti, in cui trova riscontro tutta la gamma dei sentimenti umani. L'autrice ci racconta 21 di queste storie, con passione e competenza, a partire dalla lettura in lingua originale, con sensibilità contemporanea. Si tratta di storie che esplorano l'amore in tutte le sue sfumature: non ci parlano dell'amore romantico, ma di sentimenti e situazioni intense come la seduzione, la dedizione, la passione, il tradimento, il perdono, la violenza e il riscatto.

OLIMPIADI DI INFORMATICA A BERGAMO

Allievo del Vallauri fra i primi 100 nell'Informatica

Dal 12 al 14 Ottobre presso l'ITIS Paleocapa di Bergamo si sono svolte le Olimpiadi di Informatica 2023, cui ha partecipato per l'Istituto "G. Vallauri" Zhan, alunno della 4A INF dell'Istituto, selezionato fra i migliori 100 atleti (così vengono chiamati i partecipanti) di ben 10 mila concorrenti. La prova consisteva in 4 problemi, di cui il più difficile di natura universitaria, da risolvere in 5 ore. Zhan è stato in grado di risolvere con impegno e dedizione i vari quesiti, portando a casa un grandissimo risultato e la medaglia di bronzo al collo. Complimenti vivissimi all'alunno da tutto il Vallauri per il traguardo raggiunto e a cui auguriamo lo stesso successo alle Olimpiadi di Informatica a squadre, vista la tenacia con cui sta già tentando di creare una squadra fra i suoi compagni.



Verso il mercato estero di Canada, USA, Francia e Spagna

Vallauri: 340 studenti alla scoperta del mondo con "Curriculum in lingua"



L'Istituto Vallauri di Fossano avvierà nelle prossime settimane il nuovo progetto "Curriculum in lingua" per aiutare gli studenti ad internazionalizzare le proprie professionalità. Grazie alla collaborazione con l'organizzazione internazionale Wep, infatti, i 340 ragazzi delle classi quinte avranno la possibilità di confrontarsi con docenti madrelingua sulla co-

struzione e la corretta composizione del proprio curriculum, in base alle caratteristiche del mercato del lavoro canadese, americano, francese e spagnolo. Il progetto si affianca ad un attento lavoro di stesura del curriculum in italiano che i docenti del Vallauri offrono agli studenti già da qualche anno.

"Siamo entusiasti dell'avvio di questo nuovo progetto che ab-

biamo voluto dedicare a tutti gli studenti delle classi quinte senza fare distinzione tra tecnico Industriale, tecnico economico e liceo scienze applicate - spiega Paolo Cortese, dirigente dell'I.I.S. Vallauri -. L'obiettivo non è soltanto quello di presentare al meglio i nostri studenti al mondo del lavoro internazionale, ma anche di aiutarli a comprendere le diverse sfumature e

gli svariati contesti del mercato estero. Oltre al progetto dedicato al curriculum in lingua, un'altra novità di quest'anno è la possibilità offerta ai ragazzi di dimostrare la propria conoscenza dell'inglese con il livello C2 Proficiency, la certificazione di più alto livello che dimostra competenze profonde di comprensione ed espressione in lingua inglese".

MEDICINSIEME

CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E COVID

Sabato scorso 28 ottobre hanno preso il via le 3 giornate di vaccinazione antinfluenzale con ingresso libero promosse dallo studio medico associato Medincinsieme di via Galileo Ferraris (incrocio con corso Trento) e rivolte ad alcune migliaia di mutuatati dei 12 medici di base che operano nella struttura. Infatti, fa riferimento a Medincinsieme la maggioranza dei mutuatati Fossanesi.

L'iniziativa proseguirà con modalità analoghe sabato 11 novembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16 e poi venerdì 24 novembre dalle 15 alle 18.

In questi 3 appuntamenti tutti i mutuatati dei medici della struttura potranno accedere alla sede per ricevere il vaccino antinfluenzale senza bisogno di prenotazione.

Inoltre, nei medesimi giorni ed orari i mutuatati che lo desiderano potranno anche ricevere la vaccinazione anti-Covid: però, in questo caso, per motivi logistici, è obbligatorio prenotarsi presso la segreteria o chiamando il tel. 0172/646000 oppure passando di persona agli sportelli di Medincinsieme.

L'iniziativa è riservata alla maggior parte dei mutuatati di Fossano e dintorni che fanno riferimento ai dottori di base dello studio Medincinsieme.

Invece, i mutuatati dei dottori di base associati nel Centro Medico Ambrosoli, possono fare riferimento a quella struttura di piazza Ambrosoli sia per la vaccinazione antinfluenzale che per quella anti-Covid.

Da segnalare che, diversamente da quanto era avvenuto gli anni precedenti per favorire la popolazione anziana, questa volta il Comune e l'ASL non hanno più organizzato nessun centro vaccinale presso la sede della Protezione Civile di via Mondovì e neppure in altre sedi.

Massimo Giaccardo

ELETTROMIOGRAFIA

Esame completo a Cuneo

- ▶ con tempi di attesa quasi nulli
- ▶ con specialisti che hanno la capacità di correlare l'esame strumentale al problema clinico del Paziente

Via Giovanni Battista Bongioanni, 25/C, 12100 Cuneo
0171 634777 - info@centroabax.com

CENTRO
ABAX
CUNEO

Mercoledì 1 e giovedì 2 novembre funzioni speciali in tutte le parrocchie

Fossano celebra i Santi e commemora i Defunti

Il 1 Novembre S. Messa con il Vescovo al cimitero di via Marene

Questa settimana anche la comunità religiosa e civile di Fossano e del suo territorio celebrerà la Festa di Ognissanti e la commemorazione dei suoi defunti così come in tutta Italia. Per quanto riguarda le visite al Cimitero cittadino di via Marene l'orario di apertura sarà continuato dalle ore 8 alle 18 sia nei giorni festivi che in quelli feriali. Come sempre nei giorni di maggior affluenza, per garantire ingressi e uscite più agevoli, sarà aperto anche il portone su via Marene, quello a circa metà del lato esterno del cimitero, di solito chiuso durante il resto dell'anno. Per quanto riguarda le celebrazioni religiose in tutte le parrocchie (o a livello di unità pastorale) della Diocesi e di Fossano città e frazioni si svolgeranno delle funzioni speciali mercoledì 1 novembre dedicate ai Santi e giovedì 2 novembre dedicate al suffragio dei defunti, come illustrato di seguito nei dettagli. Infine, chi desidera confessarsi oggi, martedì 31 ottobre, troverà alcuni sacerdoti disponibili in Duomo sia al mattino che al pomeriggio sin verso l'ora della S.Messa pre-Festiva delle 18.30.



Giorno di Ognissanti
Mercoledì 1 novembre tutte le S.Messe saranno celebrate con orario Festivo in tutte le parrocchie, come fosse domenica. Unica eccezione al Salice dove verrà celebrata solo la

S.Messa delle ore 10.30, mentre non si terranno né quella alle 8.30 né quella delle 18.15. Da sottolineare che la funzione più importante a livello cittadino sarà nel pomeriggio al cimitero citta-

dino di via Marene dove alle ore 15 sarà celebrata la tradizionale S.Messa Solenne dedicata ai Santi e in suffragio di tutti i defunti: la funzione sarà presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Fossano e Cuneo e

si terrà all'aperto nel piazzale di fronte alla chiesa del cimitero (a circa metà della parte più vecchia del camposanto). La funzione sarà preceduta alle 14.30 dalla recita del S.Rosario e da un momen-

to di preghiera dedicati in particolare a ricordare tutti i bambini non nati a causa dell'aborto o morti alla nascita. Iniziativa è promossa dal Centro Aiuto alla Vita di Fossano, dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e dall'associazione <Ciao Lupo> Fossano. Al termine omaggio floreale alla lapide dedicata ai bambini non nati e a quelli morti durante il parto o nelle prime ore di vita. Ricordiamo, infine, che martedì 31 ottobre, vigilia della Festa dei Santi, tutte le S.Messe del tardo pomeriggio o sera saranno pre-Festive. **Giorno dei Defunti**
Giovedì 2 novembre, giorno che la Chiesa dedica al ricordo di tutti i defunti, le parrocchie di Fossano città e frazioni celebrano una se-

rie di funzioni dedicate al suffragio dei morti, rivolte in particolare a fare memoria di quelli scomparsi nell'ultimo anno. Le funzioni sono per la maggior parte in programma nel tardo pomeriggio o in serata presso le rispettive chiese parrocchiali, ma in alcune frazioni si tengono anche al pomeriggio nel locale cimitero, come già avvenuto domenica 29 ottobre al cimitero di frazione Loreto. Ecco il prospetto delle S.Messe in programma il 2 novembre nelle principali parrocchie. Duomo: S.Messa alle ore 18.30. S.Antonio Abate: S.Messa ore 20.30. Salice: S.Messa ore 18.15. S.Bernardo: S.Messa ore 18.30. S. Filippo: S.Messa ore 18.30. Spirito Santo: S.Messa 8.30 - 20.30 Preghiera in suffragio di tutti i defunti dell'anno. Parrocchia del Romanisio: Tagliata: Mercoledì 1 novembre S.Messa ore 10.30 in chiesa e ore 15 S.Rosario al cimitero frazionale - Giovedì 2 novembre ore 15 S.Messa al cimitero frazionale.. **Massimo Giaccardo**

Venerdì 3 novembre ore 21

Preghiera di Guarigione al Santuario di Cussanio

VENERDI' 3 NOVEMBRE

Incontro di preghiera del gruppo S. Padre Pio coi frati Cappuccini in Duomo a Fossano

Nuovo incontro mensile venerdì 3 novembre presso il Duomo di Fossano per il Gruppo dedicato a S. Pio da Pietrelcina, nome con cui è stato canonizzato il celebre Padre Pio, il frate Cappuccino al quale vengono attribuiti molti miracoli e guarigioni prodigiose. L'appuntamento di preghiera prenderà il via alle ore 18 con la recita del S.Rosario meditato grazie alle riflessioni dei frati Cappuccini del convento di Fossano che curano la celebrazione. Alle 18.30 l'incontro proseguirà con la partecipazione alla S.Messa. L'iniziativa è aperta a tutti gli interessati.

mg

Appuntamento speciale venerdì 3 novembre per gli incontri di preghiera promossi dal Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio in collaborazione con il Gruppo di preghiera S.Famiglia di Nazareth: infatti, alle ore 21 si terrà la celebrazione della <Preghiera di Guarigione>. Si tratta di una funzione particolare, ideata da don Pierangelo Chiaramello, rettore del Santuario qualche stagione fa, che offre l'opportunità di allenarsi a pregare e a fare esperienza di fede invocando la guarigione delle ferite che portiamo nel cuore e anche dei mali che possiamo avere nel corpo. <La preghiera di guarigione - sottolinea don



Pierangelo Chiaramello - non è una richiesta di miracoli, ma un vero e proprio affidamento di sé alle mani del Signore, affinché operi a favore della nostra vita: in questo senso la preghiera orientata al nutrimento dell'Eucarestia e invita alla con-

fessione dei propri peccati. Infatti, il dono della Misericordia di Dio può guarire le ferite sia del corpo che dell'anima>. La funzione di venerdì 3 novembre alternerà preghiere personali e comunitarie, letture, riflessioni. Inoltre, per chi lo de-

sidera ci sarà la possibilità di confessarsi. Il cammino di preghiera Mariana proseguirà poi mercoledì 8 novembre con il consueto incontro settimanale che prevede alle 20.30 il S.Rosario seguito da un momento di Adorazione Eucaristica comunitaria e personale sin verso le 21.40.

mg

Nella foto il Santuario di Cussanio

Con l'Associazione Insieme a Marene

Serata tra sapori di Langa e Pianura



Una serata "diversa" quella passata dall'Associazione Insieme giovedì sera a Marene, presso il ristorante 'Antico Borgo' tra prodotti di pianura e di Alta Langa. Una cena realizzata a quattro mani, grazie al ristoratore Paolo Gastaldi con il cuoco Andrea Vero della 'Osteria Langhet' di Bergolo, a base di nocciola e porro con protagonista la Cantina 'Mauro Sebaste' di Gallo d'Alba. Un "parterre" di ospiti trasversale per ruolo e per cultura uniti dal piacere di condividere un momento di alta cucina che valorizza le eccellenze dei territori. «Abbiamo riproposto l'evento dello scorso anno per poter creare un momento di incontro e confronto più informale, per conoscersi meglio e raccontarsi» spiega Alberto Fissore, coordinatore del Pianeta Agricoltura e Montagna di Insieme «Ma anche un modo per promuovere il territorio, con prodotti e produttori di qualità con grandi vini e piatti in una bella collaborazione della tipicità di langa e pianura».

NARZOLE

Presentazione libraria

Venerdì 10 novembre alle ore 21 a Narzole presso la Sala Conferenze di Casa Balocco (fronte Chiesa di San Bernardo) si avrà la presentazione del libro "L'amaro in bocca" della giornalista e scrittrice Paola Gula. Con la colonna sonora del gruppo "I 10Piasent" e la scenografia del gruppo storico "Il III Stato"

L'AUTUNNO È DOLCISSIMO...



fino a venerdì
3 novembre

SCONTO 30%

sul secondo pezzo* per
DOLCI AL CUCCHIAIO

*In caso di prezzi diversi, lo sconto si applica sul prodotto con prezzo inferiore

— BOTTEGA —
BALOCCO
— —
BAKERY STORE

APERTURA

da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

— SOLO AL POMERIGGIO —

h14.00 / 19.00

Via S. Lucia, 51
Fossano
Tel. 0172 - 65 34 61

Treni sospesi sino al 3 novembre - I Regionali sono sostituiti da un servizio bus

La linea Fossano-Cuneo sospesa

Massimo Giaccardo

A partire da sabato scorso 28 ottobre e per tutta questa settimana sino, almeno, a venerdì 3 novembre la linea ferroviaria Fossano-Cuneo è sospesa a causa di lavori di potenziamento infrastrutturale fatti eseguire da Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo FS. I lavori vengono eseguiti nell'ambito dell'intervento complessivo sulla linea Torino-Cuneo, in atto negli ultimi anni e che, a Fossano, hanno portato all'installazione della nuova passerella ferroviaria di Borgo S. Bernardo.

La finalità di questo nuovo intervento di potenziamento delle infrastrutture è quella di permettere il futuro transito di treni merci con massino carico trasportabile, passaggio che con le attuali rotaie e strutture ferroviarie non è possibile. Per realizzare questo nuovo cantiere RFI ha stanziato circa 1 milione di euro. Per tutta questa settimana e sino alla riapertura della linea al passaggio dei treni passeggeri, i treni regionali da Fossano a Cuneo e viceversa saranno sostituiti da un servizio di bus-navetta Fossano-Cuneo (con fermata a Centallo): gli autobus partiranno e arriveranno di fronte alla nuova stazione (movi-centro) con gli stessi orari (per eventuali modifiche controllare gli avvisi in stazione o contattare la biglietteria). A Cuneo capolinea presso l'area esterna della stazione FS. Resta, invece, regolare il transito dei treni da e per Torino e da e per Mondovì-Savona.



A fianco la stazione di Fossano

RICONFERMATO L'ACCORDO CON AMOS

I porri di Cervere nei pasti dei «pazienti» di Cuneo, Asti e Alessandria

Alla luce dei risultati raggiunti lo scorso anno, Amos ha sottoscritto venerdì 27 ottobre il rinnovo dell'accordo con il Consorzio per la tutela e valorizzazione del Porro Cervere. La firma della rinnovata Convenzione, prevede anche per la stagione 2023-2024 la fornitura presso i Centri cottura, gestiti per conto delle Aziende Sanitarie Socie A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, A.S.L. CN1 e A.S.L. AT, dei porri con il marchio "Porro Cervere".

A fianco la firma dell'accordo



Sabato 4 novembre ore 21

Serata danzante con la Seconda Giovinezza

Prosegue intenso a Fossano il ciclo di serate danzanti promosso dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza che quest'anno è partito alla grande facendo il pienone tutti i sabati sera di ottobre, grazie anche al fatto che tutti gli appuntamenti sono stati animati da complessi dal vivo. Così sarà anche sabato 4 novembre quando dalle ore 21 in poi presso il salone del CAP in via Germanetto 3 (ingresso dal cortile) i balli di coppia e di gruppo saranno animati dall'or-

chestra <Mario Cortese>. Per il mese di novembre ritornerà l'alternanza tra complessi dal vivo e dj che animeranno le serate una settimana a testa. Come sempre questi eventi danzanti sono aperti a tutti sia ai soci tesserati che ai non soci a cui è chiesta una quota di ingresso. Il tesseramento agli Amici della Seconda Giovinezza è annuale e si può sottoscrivere durante le serate presso il direttivo: per informazioni ed adesioni contattare a responsabile Flavia Giobergia al tel. 340/2251341.

UNA DELEGAZIONE COL SINDACO ERNESTA ZUCCO

Trinitesi portano a Petralia la carne «battuta al coltello»

La scorsa settimana si è recata a Petralia Sottana una delegazione di Trinità, composta da 4 ragazzi col consigliere Sebastiano Panero ed altri 9 residenti della frazione Savella sabato 28 per la festa dei Sapori Madoniti della cittadina «gemella». Il sindaco Ernesta Zucco si è recata 24 al 25 ottobre a Palermo da Massimiliano Bracco nipote di Calogero Bracco, il partigiano morto a Trinità e su cui si fonda il gemellaggio, quindi ha raggiunto Petralia mercoledì sera accompagnata dall'ex Sindaco Santo Inguaggiato con il quale è stato attuto il gemellaggio. Ecco come la stessa Zucco racconta questa esperienza. «Siamo stati accolti in modo esemplare, la loro ospitalità mi è nota da tempo ma per coloro che sono giunti per la prima volta è stata una piacevole ed entusiasmante sorpresa. Nei giorni antecedente la fiera che si svolge sabato e domenica con una affluenza di pubblico notevole i primi arrivati hanno potuto visitare Petralia sottana ed i dintorni. Ho voluto portare i giovani a visitare la tomba di Calogero Bracco le cui spoglie sono state traslate nel 2012 dal comune in un loculo apposito contornata dal tricolore e le tombe dei naufraghi che giungono in Sicilia dai paesi africani. Tanto è stata la commozione nel visitare i 2



luoghi da parte dei ragazzi! Sabato mattina ho partecipato ad un convegno sulla violenza giovanile che qui si tiene regolarmente da 20 anni con la partecipazione delle scuole

e nel pomeriggio ad una tavola rotonda sulla pizza. Venerdì sera siamo stati ospiti dei componenti della compagnia della Pantomima del ballo della Cordella con la grande torta che porta il nome dei due

comuni. Sabato alle 19 in piazza duomo abbiamo spiegato la nostra battuta al coltello, si è fatta una dimostrazione e la degustazione. La carne nostra di fassona piemontese è giunta a Petralia con un

corriere ed è stata tagliata da un macellaio locale, Francesco Polito. Con Sebastiano l'abbiamo condita ed è stato un grande successo. In Sicilia non si mangia la carne cruda, ma il nostro

assaggio è stato molto apprezzato e addirittura ci hanno chiesto come acquistare la carne. Naturalmente li abbiamo invitati in Piemonte! La pietanza è stata distribuita a più di 100 persone. È stato molto

bello vedere i nostri giovani integrati perfettamente con i petralesi e questo a noi due sindaci ha fatto sentire che è un vero gemellaggio fatto di sentimenti comuni e di fratellanza».



— BOTTEGA —
BALOCCO
— —
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2023

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00

Pomeriggio h14.00 - 19.00

APERTI ANCHE DOMENICA

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:

baloccostore@balocco.it

tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**

Una collettiva d'arte accoglierà per una settimana Adolfo Vietto nella Confraternita

Grandi pittori a Lequio Tanaro



Lequio Tanaro

Un elegante omaggio da pittori, di ieri e di oggi, accoglierà per una settimana Adolfo Vietto nella Confraternita. Il sacro locale vedrà l'urna dell'IMI, ritornato dal cimitero Militare Italiano di Francoforte sul Meno, attorniato da opere d'arte a tema floreale. Si allineano quadri di Francesco Franco, Roberto Luciano, Miriam Fontanella Gallo, Piero Zucco, Giovanni Gagno, Oreste Tarditi, Carlo Sismonda, Buttò Francesco Russo, Gianni Bava, Teresita Terreno, Tany Fazzina, Tanchi Michelotti, Enrico Roà, Dario Dutto, Bruno Capel-

lino, Paola Meineri Gazzola, Claudio Manoni, Danilo Oddo, Elisa Revelli Tomatis, Gianni Vigna, Caudio Rolfi. Vietto, come già segnalato, fu un Fante arrestato, assieme ai comilitoni, l'11 settembre 1943 nella Caserma "Govone" di alba e tradotto su carri bestiame nel Campo di Internamento di Durthmond e morì a 20 anni di stenti e malattie. I nazisti infierirono sui soldati italiani catturati, non considerandoli neppure militari e quindi soggetti alle norme della Convenzione di Ginevra, ma li considerarono come una sorta di schiavi, perché traditori, dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943 con gli anglo-



americani e la fuga del Re al sud dell'Italia. Il nipote di questo eroico ed inconscio Fante, Aldo Vietto, taxista a Mondovì, ha voluto riportare in patria e seppellire nella tomba di famiglia, con personale impegno gravo-

so economico, l'urna con le spoglie mortali dello zio. Associazioni Partigiana e d'Arma, nonché enti delle famiglie di caduti e di deportati, onoreranno la cerimonia del 12 novembre alle ore 9,30, assieme a Sindaci



e Gonfalonari, come pure altre autorità regionali e nazionali. Il Sindaco lequiese, Giuseppe Trossarello ha voluto, opportunamente, riservare una cerimonia di profonda dignità, perfezionando quanto imbastito dal-

la onlus "col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo".

Nelle immagini quadri di: Francesco Russo Burot, Paola Meineri Gazzola e Tanchi Michelotti

COMPLETATO IL LUNGO E ARTICOLATO RESTAURO

L'ex chiesa del Salice torna a risplendere

L'ultimo tassello del lungo e articolato progetto di restauro della ex Chiesa del Salice è stato completato. Con il recupero dei resti di affreschi e stucchi, si pone la fine ad un ambizioso intervento dal costo complessivo di circa 1,2 milioni di euro, reso possibile dal finanziamento della Fondazione CRF per 469 mila euro, dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano per 200 mila euro e dei fondi regionali e comunali per la restante parte. Ora l'immobile è agibile e sarà presto riconsegnato nelle mani del Comune di Fossano, che ne ha la proprietà e che ne curerà l'utilizzo. Il Presidente della Fonda-

zione Dott. Gianfranco Mondino dichiara: "Nell'ambito dell'ormai rod data collaborazione tra Fondazione CRF e Consulta per

il recupero e la valorizzazione dei beni culturali fossanesi, si colloca l'intervento di restauro della Chiesa del Salice che è in corso di ulti-

mazione; l'immobile sarà riconsegnato al Comune entro l'autunno. Il termine dei restauri permette quindi di passare alla fase di fruibilità

dei locali, parte fondamentale del recupero funzionale della struttura, permettendo alla cittadinanza di tornare a prendere consapevo-

lezza di un bene, per troppo tempo rimasto inagibile, anche mediante l'organizzazione di visite in collaborazione con le Guide Cicero-

ne. La Fondazione ha in progetto di inserire la Chiesa del Salice nel Museo Diffuso Cuneese tra i beni fossanesi presenti sul sito".

CARABINIERI DI FOSSANO

Controlli finalizzati a evitare gravi incidenti stradali e spaccio di stupefacenti

Nella notte tra il 21 e il 22 ottobre 2023, i Carabinieri della Compagnia di Fossano hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio essenzialmente finalizzato alla prevenzione del c.d. "fenomeno delle stragi del sabato sera" e al contrasto dello spaccio e consumo di sostanze stupefa-

centi, svolto lungo le principali direttrici stradali e nei pressi di locali pubblici presenti nella giurisdizione. Nel corso del servizio sono stati raggiunti i seguenti risultati: - identificate 86 persone; - controllati 38 veicoli; - eseguite 9 perquisizioni; - segnalate 13 persone ai sensi



dell'art. 75 D.P.R. 309/1990 quali assuntori di stupefacenti; - sequestrati 0,31 grammi di "marijuana", 0,89 grammi di "crack" e 21,98 grammi di "hashish"; - elevate 3 contravvenzioni per violazioni del Codice della Strada, due delle quali per eccesso di velocità, per un importo totale di euro 2.096,00;

- contestata 1 violazione amministrativa per ubriachezza ex art. 688 c.p.; - contestata ad una persona la guida in stato di alterazione psicofisica da abuso di sostanze psicoattive, con contestuale ritiro della patente guida e sequestro finalizzato alla confisca dell'autovettura.

L'esperienza in Repubblica Dominicana raccontata ai ragazzi delle classi quinte

Cos'è il servizio civile universale? "Una scelta volontaria" - recita il sito internet del governo - "di dedicare fino a un anno della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e ai valori fondativi della Repubblica italiana". Inoltre, è "un'importante occasione di formazione e crescita personale", aperta "a tutti i giovani di età compresa tra 18 e 28 anni residenti in Italia". I ragazzi delle quinte dell'Ancina avranno però modo di apprendere molto meglio questa definizione dalle vive parole di Elena Gemello, ex

Elena, ex anciniiana, torna nel suo liceo per una lezione su pace e non violenza



anciniiana a sua volta, oggi reduce da un anno di servizio civile svolto in un centro educativo gestito da suore salesiane in un quartiere popolare di Barahona, in Repubblica Dominicana: tutto ciò grazie ai sei incontri in programma con ognuna delle classi dell'ultimo anno iniziato mercoledì 25 ottobre. L'iniziativa, dal titolo "Talenti da scoprire", è

coordinata dal dipartimento di religione, i cui docenti sottolineano la "doverosa e sincera gratitudine della scuola verso una propria ex studentessa che, ancora una volta, dà ottima prova di sé svolgendo un prezioso servizio volontario educativo, davvero molto apprezzato dai ragazzi". In effetti, queste occasioni di dialogo e con-

fronto stanno incontrando il vivo interesse dei ragazzi, stimolati dall'esperienza e dall'affabilità di Elena, e rientrano tra le molte iniziative di tutoring e di orientamento in uscita che le scuole sono sempre più chiamate a mettere in campo a vantaggio degli studenti proprio per aiutarli a districarsi tra le molte opportunità a loro disposizione dopo il diploma, compresa la possibilità di rendersi concretamente utile a chi ne ha bisogno, in Italia o all'estero.

Nella foto la giovane fossanese durante le conferenze

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

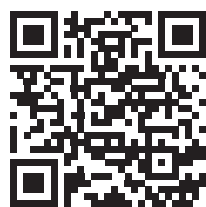
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

SI TRATTA DI DAVIDE AVAGNINA, GIÀ PRESIDENTE DEL CAI MONDOVÌ

Monregalese nell'Unione internazionale delle Associazioni di alpinismo

Un membro del CAI Mondovì nel Comitato di gestione dell'Union International des Associations d'Alpinisme (UIAA), la Federazione che annovera 94 delle più importanti associazioni di alpinismo di 70 Paesi al mondo. Si tratta di Davide Avagnina, membro attivo per più di vent'anni del Cai Mondovì, di cui ha ricoperto per 6 anni anche la carica di presidente. Eletto membro del Comitato centrale di Indirizzo e Controllo del CAI Nazionale nel maggio 2023 con referenza per il Servizio valanghe italiano e per la rappresentanza del CAI nei rapporti internazionali, ora Avagnina è entrato a far parte anche dell'UIAA. Ad eleggerlo, l'Assemblea generale dell'Ente riunitasi dal 20 al 22 ottobre a Trebisonda, in Turchia: Avagnina rappresenterà il Club Alpino Italiano all'interno dell'UIAA per i prossimi quattro anni. «L'UIAA raccoglie le più impor-

tanti e prestigiose associazioni mondiali dell'alpinismo e dell'arrampicata - commenta il monregalese Davide Avagnina - e aver ricevuto le loro preferenze quasi unanimemente mi onora, così come la preliminare candidatura che il CAI nazionale ha voluto avanzare, credendo fermamente nelle mie capacità. Le prime parole spese con il segretario generale della federazione, di nazionalità belga, sono state per la Valle Maiora, che ha visitato nell'estate scorsa e su cui ha voluto confrontarsi con me per trovare la giusta causa per una sua prossima visita nelle nostre montagne. La sensazione è che questa sia una grande famiglia di frequentatori della montagna che, tuttavia, deve conciliare realtà territoriali poliedriche, sia per conformazione geografica, sia per questioni politiche e antropiche, con obiettivi di assoluta rilevanza che interessano l'ambiente e il futuro delle di-



scipline sportive riguardanti le terre alte. I temi sono assolutamente attuali e gli obiettivi richiedono sfide che assumono connotazioni diverse da paese a paese, ma il contesto poliedrico in cui si è chiamati ad operare sono davvero interessanti. Per me è un'ottima opportunità per continuare a collezionare esperienze legate al mondo della montagna, allargando vedute e prospettive che possano essere utili al CAI per il nostro paese». La federazione internazionale UIAA è stata fondata nel 1932. Il CAI fu tra i soci fondatori dell'organizzazione internazionale UIAA e, ad oggi, riveste un ruolo importante nelle commissioni che si occupano di alpinismo, di medicina in montagna e di materiali tecnici, e gli è attribuito un ruolo fondamentale nella costituente commissione di escursionismo e sentieristica.

SUL PODIO I GIOVANISSIMI EDOARDO BARBIERI (REGGIO EMILIA) E FILIPPO CURTI (MONDOVÌ)

MONGOLFIERE

Il tricolore al toscano Federico Pagni



Tre giorni di voli, cinque gare. Il Campionato aerostatico italiano è tornato a Mondovì (CN), la "Capitale italiana delle mongolfiere". E sono stati giorni emozionanti: 12 mongolfiere in volo in una competizione tississima, con ben 16 "task" (obiettivi di gara) che alla fine hanno incoronato il nuovo campione italiano: Federico Pagni, 45 anni di Firenze, esordiente, alla sua prima partecipazione ai Campionati. Dietro lui due giovanissimi piloti, Edoardo Barbieri (Reggio Emilia, 25 anni) e Filippo Curti (25 anni di Mondovì), entrambi reduci da pochi mesi dalla grandissima esperienza dei Campionati Mondiali FAI Junior a Grudziadz in Polonia. La 33a edizione del Campionato aerostatico italiano era organizzato dall'Aeroclub "Mongolfiere di Mondovì", primo aeroclub italiano interamente dedicato alle mongolfiere, presieduto dal pilota Giorgio Bogliaccino. Il Campionato è una competizione uf-

ficiale FAI, valida per il ranking delle competizioni internazionali (tra cui il Campionato mondiale). L'evento sportivo nazionale, nato nel 1988, non veniva disputato da tre anni. La città di Mondovì aveva già ospitato varie edizioni del Campionato: la prima volta accadde nel 2008 (storica e importantissima edizione, che fece da "test event" per i World Air Games di Torino 2009, quando a Mondovì si disputarono le gare in mongolfiera), poi nel 2010, nel 2012, nel 2014, nel 2015 e nel 2017. I voli di gara si sono svolti da giovedì 26 a sabato 18 ottobre: per ogni volo i piloti dovevano raggiungere un certo numero di obiettivi (tre o addirittura quattro per ogni gara) decretati dal direttore di gara, il lituano Eugenijus Komaz, già direttore sportivo ai Mondiali jr FAI in Polonia, assieme al vicedirettore Jan Gruszecki. Un team di direzione di evento altamente qualificato. Alcune gare prevedevano il classi-

co "bersaglio a terra", con la croce di stoffa distesa sul terreno a indicare l'obiettivo da colpire lanciando il "marker" (un sacchetto con indicato il numero del concorrente), mentre altre prevedevano "bersagli virtuali" da raggiungere in volo. Alcuni esempi di task: il "Fly in" (decollo da zone diverse per dirigersi verso un unico punto), il "Judge Declared Goal" (obiettivo determinato dal giudice, da raggiungere in volo), un "Hesitation Waltz" (la scelta fra due target, dichiarando in anticipo quale si sceglie), un "Elbow" (realizzare in volo il maggior cambio di rotta possibile) o la "3D shape" (un obiettivo interamente virtuale che richiede alle mongolfiere di percorrere la massima distanza possibile muovendosi in uno spazio tridimensionale di cui il giudice ha fornito le coordinate). Il presidente dell'Aeroclub "Mongolfiere di Mondovì", Giorgio Bogliaccino: «Abbiamo lavorato duramente per riportare il Campionato italiano a Mondovì dopo sei anni. È stato un impegno a cui il Direttivo ha lavorato per mesi, ed è stata una grande soddisfazione vedere così tanti piloti in gara. Complimenti al vincitore e a tutti i partecipanti. Rivolgo un ringraziamento alla Città di Mondovì, ai Comuni di Villanova Mondovì e Magliano Alpi per la collaborazione, a tutto il Direttivo e ai volontari. E un "grazie" ai tanti proprietari di terreni di Mondovì che, pazientemente, accettano che le mongolfiere decollino o atterrino dai loro

campi». «Questo è stato un campionato piuttosto competitivo, dal punto di vista delle prove - afferma il direttore di evento, Eugenijus Komaz -. Le maggiori difficoltà sono state legate alle condizioni di vento e alla limitatezza della zona di gara. Ogni prova veniva determinata poco prima del decollo, tenendo conto delle condizioni meteo in tempo reale, della direzione della velocità del vento e delle previsioni per le prossime ore. Prima di fissare un task io cerco sempre di "immaginarli" l'intero volo nella mia testa, cercando di capire se è possibile effettuare quel tipo di prova, in quali condizioni e in quali tempi». Luca Robaldo, sindaco della Città di Mondovì: «Le mongolfiere fanno parte della storia di Mondovì e contribuiscono a far diventare la nostra città ancora più conosciuta. Diamo appuntamento a tutti al Raduno internazionale dell'Epifania 2024: il Comune lo supporterà con ulteriori risorse che metterà a disposizione nelle prossime settimane. Crediamo nelle mongolfiere e siamo riconoscenti all'Aeroclub per ciò che fa».

CLASSIFICA

1 PAGNI, Federico; 2 BARBIERI, Edoardo; 3 CURTI, Filippo; 4 AIMO, Giovanni; 5 OGGIONI, Paolo; 6 BLANGETTI, Giuseppe; 7 MONTE-MURRO, Guido; 8 BONNANO, Paolo; 9 MOSCARA, Raffaele; 10 BOETTI, Paolo; 11 TROMBETTI, Riccardo; 12 GIOMI, Marco



MARIA FEDERICA GRASSO

Mondovì ha il nuovo primario di Neurologia

Maria Federica Grasso è il nuovo direttore della struttura complessa di Neurologia dell'ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino ha conseguito la Specializzazione nella disciplina di Neurologia presso lo stesso Ateneo. Dal 2022 è responsabile della struttura semplice Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, dove presta servizio dal 2007. La dottoressa Grasso ha acquisito competenze ed esperienza nell'ambito della neurologia clinica, della neurologia intensiva dell'Unità Ictus, in ambito neurofisiologico con particolare riferimento alla patologia del sistema nervoso periferico, nell'ambito di patologie relative alla Sclerosi Multipla e in ambito ambulatoriale per la cefalea. Dal Duemila svolge attività di ricerca e sperimentale in prevalenza nell'ambito della malattia cerebrovascolare e della sclerosi Multipla. E' coautrice di diverse pubblicazioni scientifiche su riviste

ste nazionali e internazionali ed è autore e co-autore di lavori scientifici, anche come relatore in convegni congressuali. Ha inoltre partecipato attivamente a studi di clinica nazionali e internazionali e a sperimentazioni farmacologiche in ambito neurologico oltreché a gruppi di lavoro per la stesura di protocolli diagnostico terapeutici assistenziali, linee guida aziendali e interaziendali.



L'EVENTO MOLTO RINNOVATO IN PARTE DEI SUOI CONTENUTI HA COMUNQUE RISCOSSO BUONI SUCCESSI DI PUBBLICO

Roberto Formento

Partiamo subito da una considerazione: quando stiamo scrivendo questo pezzo, "Calici e forchette" non si è ancora concluso. Nei primi giorni di questa settimana infatti l'evento vivrà ancora di numerose iniziative: lunedì si è ancora celebrata l'apertura serale delle Osterie della tradizione in piazza Santa Maria Maggiore (con inedita cena dei commercianti monregalesi), che martedì rimangono operative dalle 10 alle 23; sempre martedì, in serata, e sempre in piazza Santa Maria Maggiore esibizione musicale del gruppo "Miki Folk Rouge Band" con canti tradizionali e popolari piemontesi, canzoni moderne rivisitate, storie di una volta, canzoni di Langa; il programma di mercoledì, giorno dei Santi, lo potete leggere a fondo della pagina successiva.

Da ciò si evince una prima "difficoltà" con la quale ha dovuto fare i conti l'iniziativa principe dell'enogastronomia monregalese in questa sua prima edizione riveduta: un calendario non favorevole, che ha dovuto giocare a "spezzare" l'evento in due, utilizzando il week-end e nel contempo mantenendo inalterata la tradizione di organizzare qualcosa nel giorno di Ognissanti. È mancato, insomma, un ponte, per celebrare appieno quanto realizzato a Mondovì in occasione di "Calici e forchette", sul quale ritorneremo ovviamente la prossima settimana, con uno sguardo maggiormente lucido e numeri alla mano.

Se il successo si misura in termini di pubblico, e se ci concentriamo sul polo più tradizionale - quello di Breo - sicuramente grande affluenza si è registrata presso le Osterie della tradizione, i padiglioni di somministrazione, gli stand di street food; nella giornata di sabato e nella mattinata di domenica invece i numeri ci sono apparsi piuttosto ridotti, salvo poi avere un'impennata negli orari prossimi a pranzo e cena. A naso - ancora non supportati dai numeri - anche la Funicolare (teatro, tra l'altro, di un affascinante esperimento legato agli aperitivi, sicuramente ben riuscito) ha "lavorato" parecchio, soprattutto nella giornata di domenica, per portare appassionati e curiosi alla scoperta del mondo del vino. Risalendo il colle, bene le esperienze di degu-



CALICI E FORCHETTE

Un primo bilancio, in attesa dei numeri



L'intitolazione a Gianni Ferrero del padiglione in piazza C. Battisti



stazione e approfondimento legati direttamente al vino, con buoni riscontri nelle location "storiche" della città. Un po' tiepida la risposta ai talk al Circolo di Lettura, ma il discorso si lega al precedente: se la volontà è partire dalla nicchia per richiamare una cassa di risonanza importante, allora la direzione può essere quella giusta, con qualche ritocco.

Come sottolineavamo già lo scorso anno, chiacchiando con standisti e pubblico, una delle critiche mosse è quella della "dispersività" del percorso: un altro elemento sul quale si potrà senz'altro lavorare sul prossimo futuro. Come, magari, il ritorno di

un gemellaggio con realtà territoriali limitrofe già più note, a livello nazionale, nel campo della gastronomia.

In attesa, come dicevamo, di "bocce ferme", un'ulteriore considerazione: è evidente che con la programmazione 2023 di "Calici e forchette" l'obiettivo dell'evento fosse quello di "uscire dal guscio", da parte della città. Uscire da una logica "locale" della manifestazione, utilizzandola anche come escamotage per richiamare dall'esterno pubblico che "si accorga" di Mondovì. Insomma non un evento strettamente "per i monregalesi, per il Monregalese", quanto piuttosto un (oneroso, sen-

za dubbio) investimento in marketing territoriale rivolto all'esterno. Se uno degli obiettivi dell'evento era "aprire", appunto, Mondovì ad uno sguardo esterno e valorizzarne le bellezze storiche ed architettoniche, possiamo dirlo pienamente centrato. Certamente ci sarà da migliorare - soprattutto in termini di richiamo di pubblico e di compattezza ed omogeneità dei percorsi -, lo sottolinea anche l'Amministrazione comunale monregalese: «Siamo soddisfatti, perché la strada intrapresa è quella che ci consentirà di dare una identità alla nostra città anche se non è di certo facile riuscire a valutare con sguardo

lucido e realista l'edizione «zero» di una manifestazione che, appunto, ha conosciuto in questi giorni una rivisitazione tangibile ed eterogenea - dicono il sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno -. Abbiamo ricordato Gianni Ferrero, visionario ideatore di Peccati di Gola, mantenendo lo spirito gastronomico dell'evento e dandogli un nuovo respiro a partire dal nome 'Calici&Forchette', inserendo un'anima nuova, un'anima che guarda alle Alt(r)e Langhe su cui si affaccia la nostra collina di Piazza. Sono stati giorni frenetici per i quali non possiamo che ringraziare profonda-

mente tutti gli enti, i partner tecnici e organizzativi, gli sponsor, i sostenitori, gli uffici comunali e i volontari di ogni settore. Siamo grati a chi si è complimentato ed a chi ha mosso critiche: ci sono senz'altro diverse migliorie da apportare e continueremo, come sempre, ad ascoltare i cittadini o le associazioni che vorranno proporre suggerimenti o idee per il futuro,

consapevoli di come soltanto una condivisione comunitaria possa favorire l'attecchimento di una manifestazione innovativa. Abbiamo aperto un percorso in cui crediamo e che, perseverando negli anni, riserverà tante soddisfazioni e offrirà ulteriori opportunità di crescita».

Sul prossimo numero ulteriori approfondimenti.

L'AMMINISTRAZIONE

«Un'edizione zero, con possibili migliorie da apportare nel prossimo futuro»

Cerchi lavoro?

Il tuo Centro per l'impiego cerca te.

Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'impiego sono il posto giusto dove trovare opportunità di lavoro, percorsi professionali e servizi per le imprese che assumono.

Visita il nuovo sito www.agenziapiemontelavoro.it



MERCOLEDÌ 1° NOVEMBRE GLI ULTIMI APPUNTAMENTI A BREO CHIUDERANNO L'EDIZIONE 2023 DELL'EVENTO



CALICI E FORCHETTE

L'evento continua anche il 1° novembre

Ore 09,00 - 20,00
IL TARTUFO E LE SUE MERA-
VIGLIE con i Trifolao dell'Asso-
ciazione Cebano Monregalese e
Cascina Capello "LE DELIZIE
DEL FASSONE" | Piazza Cesare
Battisti

I PRODUTTORI LOCALI -
aziende agricole del Mercato
Contadino di Mondovì | Via Bec-
caria

MELAVIGLIA - alla scoperta dei
sapori e dei profumi delle De.Co.
di Mondovì e del Monregalese.
L'area espositiva riunisce i pro-
duttori locali, le Denominazioni
Comunali d'origine e la "Casa
diffusa della biodiversità agraria"
a cura del Comizio Agrario di
Mondovì. Vendita diretta, degu-
stazioni, laboratori e AGRI
STREET FOOD | Piazza Roma

CUOR DI ZUCCA - selezione di
zucche di tutto il mondo proven-
nienti dalla mostra tecnico-
scientifica della Fiera della Zuc-
ca di Piozzo | Piazza S. Pietro

LA VETRINA DEL TERRITORIO
MONREGALESE - per conosce-
re le valli che ci circondano, le
iniziative culturali e le eccellen-
ze artistiche del nostro territo-
rio. Pizzicotto - il gadget da col-
lezione di Peccati di Gola | Via
Piandellavalle

PECCATI IN GIOCO - gli intrat-
tenimenti e le iniziative dedica-
te ai più piccoli | Via Piandella-
valle

Ore 10,00 - 23,00
OSTERIE DELLA TRADIZIONE
e ENOTECA GOLOSA - Il me-
glio delle eccellenze a tavola |
Piazza Santa Maria Maggiore

RAKIKORNER - la vetrina del li-
quore tipico di Mondovì | Piaz-
zetta Moizo - Via S. Agostino

Ore 10,00 - 18,00 ASSAPORA LA
CULTURA - apertura Ufficio Tu-
ristico IAT, Torre del Belvedere
e Museo della Ceramica | Piaz-
za Maggiore

Ore 10,00 - 19,00 ASSAPORA LA
CULTURA - apertura Museo del-
la stampa | Piazza d'Armi 2/e

Ore 10,00 - 19,00 "INFINITUM"
- un'esperienza di visita immer-
siva all'interno della Chiesa del-
la Missione. All'interno del per-
corso, primo ed unico esempio
nel suo genere in Piemonte, lo
spettatore potrà osservare il ca-
polavoro prospettico di Andrea
Pozzo e il suo straordinario ciclo
pittorico attraverso l'ausilio

di visori e video immersivi a
360°. Il visitatore scoprirà lo
spettacolo immersivo "Andrea
Pozzo Racconta", combinazione
di giochi di luce, musiche baroc-
che e racconti e la postazione di
'edutainment "Le Meraviglie
della pittura" per muoversi e di-
pingere in uno spazio 3D. In oc-
casione di Peccati di Gola, l'ac-
cesso al percorso Infinitum con
il visore 3D sarà disponibile al
prezzo promozionale di 3 euro.
Per info e prenotazioni
0174.553069 - 389.2844372 - in-
fo@infinitummondovi.it - www.in-
finitummondovi.it | Chiesa della
Missione - Piazza Maggiore

Ore 10,30 - 12,30 Mostra "Gli ac-
querelli di Agide Noelli" - archi-
tetto, paesaggista e studioso del
Monregalese (1870 - 1954). Mo-
stra a cura del Centro Studi
Monregalese | Centro Espositi-
vo Santo Stefano - Via S. Agosti-
no

Ore 10,30 "Sidro di mele: la ri-
scoperta del vino di montagna"
- laboratorio del gusto per fami-
glie condotto da Sabrina e Ivo,
Società Agricola l'Ostal Val gra-
na. A cura della Condotta Slow
Food Monregalese e Andrea
Blangetti | Centro Espositivo
Santo Stefano - Via S. Agostino

Ore 12,00 - 14,00 esibizione mu-
sicale del gruppo "Miki Folk
Rouge Band" con canti tradizio-
nali e popolari piemontesi, can-
zoni moderne rivisitate, storie di
una volta, canzoni di Langa e
tanto altro | OSTERIE DELLA
TRADIZIONE - Piazza Santa
Maria Maggiore

Ore 15,00 - 17,00 ASSAPORA LA
CULTURA - laboratorio per fa-

miglie (su prenotazione) "Hal-
loween in Tipografia" presso il
Museo della Stampa | Piazza
d'Armi 2/e

Ore 15,00 "Nonna, siediti! Oggi
cucino io" - laboratorio ludico-
didattico per bambini condotto
da Michelis, specialità artigiana-
li e Università di Scienze Gastro-
nomiche di Pollenzo. A cura del-
la Condotta Slow Food Monre-
galese e Andrea Blangetti | Cen-
tro Espositivo Santo Stefano - Via
S. Agostino

Ore 16,00 - 19,00 Mostra "Gli ac-
querelli di Agide Noelli" - archi-
tetto, paesaggista e studioso del
Monregalese (1870 - 1954). Mo-
stra a cura del Centro Studi
Monregalese | Centro Espositi-
vo Santo Stefano - Via S. Agosti-
no

GLI EVENTI PREVISTI IN CITTÀ IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA

IV Novembre: il programma a Mondovì



Anche Mondovì celebra il 4 novembre, giorno della fine della Prima Guerra Mondiale. La memoria è più che mai fondamentale in questo periodo in cui le bombe sono tornate a scoppiare nella stessa Europa e nelle terre di Israele e Palestina, senza dimenticare gli innumerevoli conflitti sparsi in molte altre parti del mondo. Un momento di riflessione sul passato che, tristemente, torna a far vedere tutte le sue ombre nel

nostro difficile presente. «La ricorrenza che oggi celebriamo - dice il Sindaco di Mondovì Luca Robaldo - rappresenta un momento importante della nostra storia. La vittoria contro gli Imperi Centrali ha posto fine alla Grande Guerra e a quel drammatico percorso fatto di dolore, morti e sacrifici che si scorge ancora dalle tante lapidi che lacrimano nelle nostre vie e nelle nostre piazze. Ma il nome di ogni caduto raffigura anche

un frammento rilevante del complesso mosaico della Storia. Ed è con questa consapevolezza, dunque, che vi invito a vivere la giornata odierna dedicata all'Unità nazionale e alle Forze Armate. In un periodo storico complesso, dove il ruggito bellico si è riaffacciato in Europa e in tante altre parti del mondo, è fondamentale stringerci attorno alle nostre Forze Armate, che ben conoscono il valore della pace, e appellarci alla nostra Costituzione, che ri-

pudia la guerra e ci fornisce gli strumenti necessari a garantire libertà, diritti e fratellanza. Con un rinnovato spirito comunitario, che sono sicuro potrà favorire una più vigorosa partecipazione ai singoli momenti celebrativi, auguro buona Festa a tutti i Mondovigesi e all'Italia intera».

Il programma di sabato 4 novembre

ore 8.30 Reparto Militare del Cimitero Urbano: Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Guerre. Deposizione di corona (in caso di maltempo, la Santa Messa verrà celebrata nella cappella del Cimitero Urbano);

ore 9.30 Deposizione di corona presso lo «Scalone dei morti per la libertà»; ore 9.45 Deposizione di corona presso il «Monumento ai Caduti» in Piazza della Repubblica; ore 10.00 Deposizione di corona presso il Sacrario della Caserma «G. Galliano»; ore 10.30 Orazione ufficiale del Prof. Roberto Rosset-

ti «4 Novembre 1918: Una Guerra vinta, un Popolo unito» presso il «Salone dell'Orientamento» - Sala polivalente della Palestra di Via della Polveriera. Nei giorni precedenti alla celebrazione verranno deposte delle composizioni floreali in alcuni luoghi simbolo della Città di Mondovì.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Racconti Di-Vini, con MondovìPhoto

Sabato 28 ottobre, presso l'Antico palazzo di Città a Mondovì Piazza, l'Associazione MondovìPhoto ha inaugurato la mostra fotografica «Racconti Di-Vini - Storie, persone e paesaggi dietro a un bicchiere di vino», dedicata al mondo della viticoltura. Parallelamente, sono esposte le fotografie della collettiva dei soci di MondovìPhoto, ispirate dal tema «Genius Loci - Lo spirito di un luogo». Questi gli orari di apertura della mostra: domenica 29 ottobre ore 10-12.30 e 15.30-18; mercoledì 1 novembre ore 15.30-18; venerdì 3 novembre ore 15.30-18; sabato 4 e domenica 5 novembre ore 10-12.30 e 15.30-18; venerdì 10 novembre ore 15.30-18; sabato 11 novembre ore 10-12.30 e 15.30-18. La premiazione delle tre immagini vincitrici si terrà domenica 12 novembre a partire dalle ore 15.30.



INFO 0172.713333 - STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Tutti al Castello



IN ONDA SU TELECUPOLE
TUTTI I GIOVEDÌ ALLE ORE 20:40

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& UMBERTO CLIVIO

Telecupole.Piemonte f Telecupole Piemonte www.Telecupole.com

A SAVIGLIANO

Premiati i Maestri del Commercio 2023

Nella giornata di domenica 22 ottobre, nella bellissima location dell'auditorium "Crusà Neira" di Savigliano, si è svolta l'annuale premiazione "Maestri del Commercio 2023" che Confcommercio Provincia di Cuneo organizza per celebrare le attività che abbiano almeno 25 anni di anzianità.

Tra i 37 premiati della provincia di Cuneo 5 associati, appartenenti a Confcommercio As.com.

Monregalese, hanno ricevuto l'aquilotto d'oro per i quarant'anni di attività: Renato Aimo della "Trattoria Aimo" di San Giovanni dei Govoni, Mondovì; Adriano Bertone e

Daniela Quaranta titolari dell'edicola di Corso Italia, Mondovì; Luisa Donato titolare dell'Erboristeria "La Calendula" di Corso Statuto, Mondovì; Giuseppe Odasso ex titolare della "Pasticceria Odasso" di corso Statuto, Mondovì; Giancarlo Zucco ex titolare della "Pasticceria Zucco" di via San Bernardo, Mondovì.

*Cinque
i monregalesi
insigniti
con l'aquilotto
d'oro*



Aquilotto di diamante, invece, per i cinquant'anni di attività ad Aldo Malfassoni vice presidente As.com. Monregalese e storico proprietario del primo negozio Buffetti di piazza Gherbiana, Mondovì.

Alla manifestazione presenti numerose personalità pubbliche tra le quali i presidenti Alberto Cirio (Regione Piemonte), Ferruccio Dardanello (50 più provincia di Cuneo), Luca Chiapella (Confcommercio provincia di Cuneo) e Mattia Germone (Confcommercio As.com. Monregalese).

La giornata si è conclusa con il pranzo conviviale per festeggiare i premiati.

PREMIO NEL CORSO DELLA GIORNATA DELLA SOSTENIBILITÀ COPPERATIVA

Per il progetto «Panaté» un terzo posto a Roma

Si è svolta a Roma il 25 ottobre la Terza Giornata della Sostenibilità Cooperativa. All'evento, di caratura nazionale, è intervenuta anche la cooperativa sociale cuneese Panaté Gliovitati, che si occupa di percorsi di reinserimento socio-lavorativo in carcere attraverso la produzione di prodotti da forno, così da fornire un supporto concreto per i detenuti durante il periodo di detenzione e da fornire una competenza professionale concreta, che permetta loro, una volta scontata la pena di reinserirsi nel mondo del lavoro, abbattendo così il rischio di recidiva.

La manifestazione ha visto ospiti di spicco quali Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative, e Licia Colò, e numerose testimonianze di operatori del settore, ma è stata anche l'occasione per premiare 30 cooperative che si sono distinte nel loro operato. Tra queste, la cooperativa Panaté Gliovitati si è aggiudicata il primo posto per la categoria video all'interno del concorso sulla Sostenibilità Cooperativa di Confcooperative, un riconoscimento prestigioso, quello ricevuto sul palcoscenico romano, che conferma l'impegno di tutti coloro che credono in questo progetto e che lavorano alacremente per rendere possibile la realizzazione dei laboratori e la loro conoscibilità al pubblico esterno al mondo carcerario. «La sostenibilità per le imprese è una strada obbligata. Le cooperative sul green sono pronte a investire di più. In un anno, passando dal 79 all'86%, è aumentata del 7% la quota delle cooperative che investono in green, ma costi e burocrazia - ha poi commentato Gardini - restano i principali osta-



coli da rimuovere».

A ricevere il premio sono intervenuti Davide Danni, presidente della cooperativa stessa, e il videomaker Nicolae Baltatescu, che ne segue la produzione video e fotografica. Questo successo è indubbiamente frutto del valore del progetto, un valore sotteso a tutte le attività svolte dalla cooperativa e che il videomaker ha saputo cogliere e interpretare, così si è arrivati a un risultato così prestigioso. «Siamo ovviamente molto felici di ritirare questo premio, ma vogliamo ricordare che siamo qui in rappresentanza di tutte le persone che lavorano con noi, che credono in ciò che facciamo, e soprattutto a nome di tutte quelle persone che vogliamo raggiungere e aiutare - ha commentato il presidente Danni -. Il valore su cui basiamo il nostro operato è l'inclusione, la possibilità di coinvolgere i detenuti in un percorso formativo e educativo, e il nostro videomaker Nicolae Baltatescu ha saputo restituire uno spaccato vivido di ciò che avviene nei nostri

laboratori e di ciò che ci contraddistingue». C'è sicuramente molto orgoglio nel portare a casa un premio di caratura nazionale, ma la vera soddisfazione è sapere di aver avviato un circolo virtuoso in grado di offri-

re possibilità professionali a una fascia di popolazione troppo spesso dimenticata. Panaté Gliovitati si conferma un'eccellenza locale che dimostra ancora una volta come si possa fare del bene "facendo bene".

MEETING SULLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La storia della Certosa di Pesio con il Lions club

Lions Club Mondovì Monregalese: incontro con il dottor Ezio Castellino sulla storia della Certosa di Pesio.

Un meeting dedicato alla valorizzazione del territorio, come ha evidenziato il presidente Federico Bianchini, per il Lions Club Mondovì Monregalese, con relatore il dottor Ezio Castellino che ha illustrato il tema: "Alla scoperta del nostro territorio: la Certosa di Pesio e la sua zona". Giornalista pubblicista, Ezio Castellino è direttore responsabile della rivista semestrale "Chiusa Antica" ed è autore di diversi libri, tra i quali "I Certosini della Valle Pesio" e "I grandi personaggi della Valle Pesio fra ottocento e Novecento". Inoltre, per l'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, è autore dei documenti in DVD "La Certosa di Pesio". Siamo oggi a 850 anni dalla fondazione, da parte dei Signori di Morozzo, della Certosa di Pesio, nel 1173. Fondatore dell'Ordine dei Certosini fu San Brunone: l'ordine era fondato sul silenzio e sulla preghiera e originariamente imponeva molti vincoli per i Certosini della Valle Pesio. In seguito ci furono negli anni molte modifiche: architettoniche, dandole l'aspetto monumentale di oggi, e per destinazione d'uso nel periodo napoleonico con la conseguente cessione di molte opere d'arte che si trovano oggi conservate in diversi luog-



ghi.

Il relatore, responsabile dell'Ufficio tecnico Parco Marguareis, ha inoltre sottolineato il recupero dell'antica Chiesa certosina della Correria da parte dell'Ente Parco che lo ha trasformato in un centro multimediale legato alla storia quasi millenaria del Monastero e sala convegni. Al termine della serata è stato distribuito il depliant dedicato al "Parco Naturale del Marguareis - sulle orme dei certosini".

Il meeting si è conclusa con diverse domande da parte dei soci Lions, sia inerenti la storia della Certosa che sulle prospettive future.

OLTRE QUELLO URBANO, ANCHE NOVE STRUTTURE FRAZIONALI

Cimiteri: lavori per 50 mila euro



Con l'approvazione del bilancio 2023 il Consiglio Comunale aveva stanziato risorse pari a 50 mila euro per piccoli interventi manutentivi nei cimiteri, a partire da quelli frazionali. In totale la Città di Mondovì dispone di dieci strutture, il cimitero urbano e quelli delle frazioni, nove in tutto: Breolungi, San Quintino, Rifreddo, Gratteria, San Giovanni dei Govoni, Merlo, Sant'Anna, Pascomonti e San Biagio, quest'ultimo il più lontano (13 km dal capoluogo). Lo scorso anno, a fine ottobre, si era realizzato un lavoro di sistemazione del campo militare presso il cimitero urbano;

quest'anno l'attenzione si sposta in generale su tutte le strutture.

«Interventi richiesti dai cittadini e che non potevano più attendere - spiega il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo -. Sono grato ai consiglieri comunali Laura Barello ed Enrico Priale, agli Uffici comunali preposti ed ai 'cantieristi' che abbiamo assunto grazie ai bandi regionali. I lavori proseguiranno per risolvere tutte le segnalazioni».

Nel frattempo è in funzione il veicolo elettrico per il trasporto dei visitatori con difficoltà a deambulare. Il servizio viene eseguito nel cimitero urbano.

AL CENTRO LE FILIERE DEL TERRITORIO, DAI CEREALI ALLE CASTAGNE, DALLE NOCCIOLE AL VINO...

DISTRETTO DEL CIBO

Al via un ciclo di incontri tematici

Prosegue l'azione del Distretto del Cibo Monregalese-Cebano, il primo ad indirizzo biologico in Piemonte, che ha programmato una serie di incontri tematici relativi alle filiere del territorio, dai cereali alle castagne, dalle nocciole al vino, dalla zootecnia alle piante officinali, destinati ai soci e a tutte le imprese potenzialmente interessate ad aderire al Distretto. In ciascuna serata, grazie all'intervento di esperti del settore, verranno esaminati i principali aspetti agronomici, discusse le problematiche di carattere tecnico ed economico e valutati i possibili interventi. Si tratta di una delle numerose azioni previste dal Piano di Distretto che progressivamente verranno attuate a favore dei 120 soci tra imprese, Amministrazioni Pubbliche, realtà culturali e formative che hanno già aderito all'Associazione del Distretto del Cibo. «Diamo il via ad un'importante rassegna di incontri formativi e informativi - commenta il Presidente del Distretto, Renato Suria - che sa-



ranno momenti di confronto utili ad individuare le principali problematiche e quindi le azioni da sviluppare per far crescere le produzioni agroalimentari di eccellenza sul territorio del Distretto nel segno della sostenibilità ambientale». Un territorio costituito da 65 Comuni della Granda localizzati tra il

confine con la Liguria, la pianura di Cuneo e di Fossano e la Bassa Langa, con grandi eccellenze che il Distretto si impegna a valorizzare: Murraino DOP, Raschera DOP, carne bovina di Razza Piemontese, pecora delle Langhe, Nocciola Piemonte IGP, Castagna Cuneo IGP, miele, vini DOC e DOCG, piante officinali, cereali antichi

e un gran numero di PAT e De.Co che testimoniano la ricchezza di queste terre, dalla castagna Garossina a quella di Lisio, dal rubatà monregalese alle paste di meliga, solo per citarne alcuni. Il Distretto del Cibo Monregalese-Cebano ad indirizzo biologico, nato su impulso dell'Associa-

zione dei produttori biologici Terramica, è una grande opportunità di crescita economica e sociale per il territorio monregalese e cebano per promuovere l'agricoltura biologica e biodinamica, potenziare le filiere già consolidate e innescare iniziative che, con il coinvolgimento e la si-



nergia fra tutti gli attori, valorizzino le produzioni agroalimentari, la cultura, le risorse naturali ed artistiche. Il primo appuntamento del nuovo ciclo di incontri è previsto per martedì 31 ottobre presso la sede del Distretto, negli Uffici della Coldiretti a Mondovì in Via Biglia 5,

a partire dalle ore 20.30. La serata verterà sulla cerealicoltura e sarà condotta dal tecnico Coldiretti Mauro Forneris. Gli interessati sono liberi di partecipare a questo e/o ai successivi incontri in base alla tipologia delle loro aziende e ai loro interessi. Di seguito il programma delle serate.

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

**Martedì 31 ottobre
ore 20.30-22.30**

Cerealicoltura

Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docente: Mauro Forneris, Responsabile Settore tecnico Coldiretti Ceva

**Martedì 7 novembre
ore 20.30-22.30**

Castanicoltura

Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docente: Franco Parola, Responsabile Area Ambiente Coldiretti Cuneo

**Martedì 14 novembre,
ore 20.30-22.30**

Corilicoltura

Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docente: Mauro Forneris, Responsabile Settore corilicolo Coldiretti

**Martedì 21 novembre,
ore 20.30-22.30**

Viticultura

Dogliani, piazza Umberto I, 21
Docente: Massimo Quaglia e Giorgio Sartore, tecnici del settore

**Data in via di definizione,
ore 20.30-22.30**

Zootecnia

Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docente: Stefano Carena, tecnico del settore

Data in via di definizione, ore 20.30-22.30 | Nuovi prodotti fitoiatrici per l'agricoltura biologica
Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docente: tecnico del settore

**Martedì 12 dicembre
ore 20.30-22.30**

Orticoltura

Piante officinali e relativa attività vivaistica
Ufficio Zona Coldiretti di Mondovì, Via Biglia 5
Docenti: Suria Renato, Presidente del Distretto, e Mauro Forneris, Responsabile Settore tecnico Coldiretti Ceva

ROCCA CIGLIÈ

Efficientamento energetico per il municipio

Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di riqualificazione energetica del palazzo municipale di Rocca Cigliè, grazie ai fondi europei stanziati dal PNRR. Gli interventi prevedono la realizzazione di un capotto termico esterno, l'isolamento del sottotetto, l'installazione di pompa di calore per il riscaldamento e condizionamento degli uffici comunali, l'installazione di luci a led oltre ad inserire le batterie di accumulo sull'impianto fotovoltaico già esistente. In primavera, seguiranno altri lavori per la sostituzione dei serramenti e l'aggiunta della ventilazione meccanica puntuale. L'ammontare complessivo degli interventi è di 100.000 €. Con questi interventi, dichiara il sindaco Ferrua Luigi, l'edificio sarà tra i primi del comune in Classe energetica A+, con consumi bassissimi e spese delle utenze contenute. Questo intervento vuole essere da esempio per i cittadini, di come un edificio "energivoro" possa essere convertito in edificio a basse emissioni, contribuendo così alla transizione energetica. Nonostante l'edificio avrà un alto contenuto tecnologico, considerato che insiste in pieno centro storico, si presterà massima



attenzione ai colori della facciata ed alle finiture delle persiane. Con que-

sto intervento si conclude la riqualificazione degli edifici pubblici, che si af-

facciano sul ricetta attorno alla maestosa torre civica

MURAZZANO

Spettacolo "Storie di maschere, storie di paura"

Martedì 31 ottobre alle 16:30, nel Salone Gatti Pagliano di Murazzano, Daniela Febino e il Collettivo Scirò presentano il loro ultimo spettacolo di teatro e musica "Storie di maschere, storie di paura", con le scenografie dell'artista Beppe Pepe. L'appuntamento, a ingresso gratuito, riprende la tradizione popolare piemontese affrontando, insieme ai bambini e alle famiglie, le paure e i misteri dei racconti di Langa e delle maschere, che si uniscono al gioco e si trasformano in avventure buffe che esorcizzano i timori. Ed ecco, dunque, che il paesaggio da immaginario entra nella realtà della narrazione popolare, attraverso cantastorie e compagnie di giro. A seguire, laboratorio creativo per bambini, con la creazione di ghirlande scaccia paura. L'evento fa parte del progetto "Langa del Tanaro". Un progetto a rete di valorizzazione e fruizione turistica per un territorio di confine, sostenuto dal bando "Territori in luce" - edizione 2023 della Fondazione Compagnia di San Paolo, che pone al centro del dibattito il paesaggio, inteso come terreno su cui prende forma l'identità locale, ovvero il collante tra le comunità, l'ambiente e il patrimonio culturale. È promosso dall'Associazione culturale Turris (capofila), insieme con l'Associazione San Fiorenzo, la Consulta BCE Pie-

monte e Valle d'Aosta, l'Unione Montana di Ceva e i comuni del territorio compreso nel progetto. All'iniziativa, domenica 5 novembre alle 16:45, farà seguito il concerto dei Random Quartet, nella meravigliosa Chiesa di Sant'Antonio Abate a Niella Tanaro. Il quartetto d'archi composto da Giovanni Bertoglio (I Violino), Diana Imbrea (II Violino), Arianna Nastro (Viola) e Chiara Manueddu (Violoncello), porteranno in scena alcune delle colonne sonore più famose della storia del cinema. L'evento, a ingresso gratuito, si concluderà con vin brulé e caldarroste.



IL SINDACO GASCO: «PARTECIPAZIONE NON MOLTO NUMEROSA MA VIVACE»

I primi Stati generali di Vicoforte

Giovedì 26 ottobre, nella Confraternita dei Battuti a Vico-
forte, si è tenuta la prima
riunione degli Stati Gene-
rali promossa dalla Giun-
ta comunale. Erano invi-
tati in modo particolare le
associazioni locali e quel-
le di rappresentanza delle
categorie economiche im-
prenditoriali, oltre ovvia-
mente tutti i cittadini. In
apertura il sindaco, unita-
mente agli assessori presen-
ti, ha ringraziato per la
partecipazione e per la
presenza in sala di parec-
chi consiglieri comunali
ed ha illustrato l'iter di va-
lutazione delle proposte e
delle osservazioni che sa-
rebbero emerse dagli in-
terventi e dai suggerimen-
ti già pervenuti per iscrit-
to anche da privati cittadi-
ni.

Alcuni rappresentanti di cinque associazioni locali presenti e di due associazioni di categoria (Ascom: associazione commercianti monregalese e Confindustria) hanno illustrato le loro proposte e formulato interessanti suggerimenti che saranno tenuti - ha precisato il sindaco - in debita considerazione e saranno oggetto di valutazioni congiunte nella già prevista successiva riunione del 7 novembre, per poi essere trasferite alle commissioni consiliari



in vista della predisposizione del DUPs, il documento di programmazione 2024-2026.

I temi trattati sono stati di varia natura: dalla puntuale gestione e valorizzazione del territorio, del

Santuario e delle potenzialità turistiche/culturali di Vicoforte, alla necessità di locali e magazzini comunali, alla connessione internet, alla collaborazione tra associazioni ed imprese con il Comune.

«La partecipazione alla riunione non è stata molto numerosa - commenta il sindaco Gian Pietro Gasco -, ma molto attiva e propositiva, tenendo anche presente che alcuni suggerimenti erano già pervenuti per iscritto. È comunque stata un'ottima occasione di ascolto delle esigenze concrete dei vicesi; l'ascolto ed il pacifico confronto sono metodi da perseguire con costanza e lo faremo anche in futuro».

VICOFORTE

Manutenzione straordinaria strade comunali

La Giunta comunale di Vicoforte ha approvato il progetto di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria di alcune strade comunali: via Moline e via Felice Biella. Il progetto prevede la realizzazione di scogliere, di barriere stradali, di bitumatura e di segnaletica ed ha consentito di partecipare al bando della Regione Piemonte per richiedere contributi utilizzabili per interventi sulla viabilità nei territori di comuni totalmente montani. Il progetto, nel suo

complesso, ammonta ad oltre 181 mila euro e prevede la compartecipazione di fondi comunali di oltre 61 mila euro. «È un primo passo per effettuare interventi sulla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale – dice il sindaco Gasco –. Auspichiamo nella concessione del contributo che ci consentirà di realizzare rapidamente i lavori e di programmarne altri in strade, alcune già individuate, che ne hanno estrema necessità».

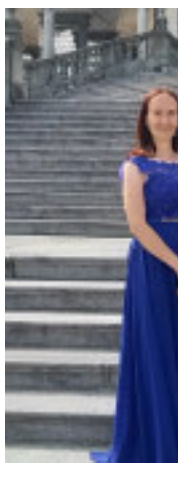
NIELLA TANARO

Random quartet in concerto

La prima edizione del "Festival delle Colline" domenica 5 novembre, alle 16:45, fa tappa nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Niella Tanaro con il quartetto d'archi Random Quartet composto da Giovanni Bertoglio (I Violino), Giulia Masiello (II Violino), Arianna Nastro (Viola) e Arianna Di Raimondo (Violoncello), che porteranno in concerto le colonne sonore più famose della storia del cinema.

Passando attraverso le sonorità liriche di Morricone a quelle epiche di Hans Zimmer, il pubblico verrà accompagnato idealmente in territori lontani e intimi allo stesso tempo. Grazie alla musica, i paesaggi sconfinati del far west e quelli di un borgo della Sicilia, gli orizzonti avventurosi dell'oceano e quelli immaginari di pianeti lontani, saranno valorizzati e completati da paesaggi musicali che ne esalteranno le caratteristiche, per un risultato non meno emozionante e significativo di quello dato dall'immagine.

L'idea del Random Quartet nasce come quella di un quartetto svincolato dai canoni tradizionali, in cui possano convivere realtà musicali molto diverse fra loro: a partire da queste premesse si sviluppa

A photograph of a woman with reddish-brown hair, wearing a long, sleeveless blue dress, standing on a set of wide stone steps. She is looking towards the camera. The background is slightly out of focus, showing more of the steps and some architectural elements.

un'esperienza musicale a 360 gradi, anche se fondata sulle solide basi della tradizione classica.

L'iniziativa fa parte del progetto "Langa del Tanaro. Un progetto a rete di valorizzazione e fruizione turistica per un territorio di confine", sostenuto dal bando "Territori in luce" – edizione 2023 della Fondazione Compagnia di San Paolo, pone al centro del dibattito il paesaggio, inteso come terreno su cui prende forma l'identità locale, ovvero il collante tra le comunità, l'ambiente e il patrimonio culturale. È promosso dall'Associazione culturale Turris (capofila), insieme con l'Associazione San Fiorenzo, la Consulta BCE Piemonte e Valle d'Aosta, l'Unione Montana di Ceva e i comuni del territorio compreso nel progetto.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023/24

la **p**IAZZA **g**GRANDE
FOSSANO MONDOVI'

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



Puro Ski Alp Selvaggio tra i Fiordi Norvegesi

30 marzo – 06 aprile 2024



**PREZZO: 1.365 € per persona + volo da quotare
al momento della prenotazione
Minimo 6 partecipanti**

PROGRAMMA

GIORNO 1:

Partenza dall'aeroporto di Bergamo con il volo delle ore 14.40 e arrivo a Tromso alle ore 18.35. Ritiro delle auto a noleggio e trasferimento al cottage in cui si alloggerà fino al 4 aprile sera.

2° / 6° GIORNO:

In funzione del livello tecnico dei partecipanti e delle condizioni nivo- meteorologiche, ogni giorno le guide si muoveranno per identificare l'itinerario, la cima, il canale o la traversata più entusiasmante. Partendo dalle salite più classiche come lo Storgalten alle traversate su ghiacciaio più impegnative del Tafeltinden, le alpi di Lyngen offrono un terreno alpino con sbocco sul mare su ogni versante. Un vero e proprio parco giochi per gli sciatori, ma anche un piacevole viaggio di sci per i neofiti. Dalle cime più alte

alle spiagge direttamente sci ai piedi, un'esperienza che solo il grande Nord può offrire. La ciliegina sulla torta? Le splendide aurore boreali che colorano di verde il cielo e le montagne ricoperte di neve. Il sesto giorno si rientrerà verso Tromso per l'ultimo pernottamento.

7° GIORNO:

Partenza e rientro in Italia con volo aereo delle 6.30 da Tromso, arrivo a Bergamo alle 13.20.

La tariffa include

- Noleggio auto con consegna/riconsegna in aeroporto, assicurazione auto copertura totale;
- 6 notti in chalet a 10 Km da Lyngsited con trattamento di solo pernottamento;
- 1 notte in lodge a Tromso;
- polizza annullamento all risk e polizza sanitaria base;
- la presenza, l'assistenza e l'accompagnamento della guida alpina UIAGM MONVISO OUTDOOR® con gite ogni giorno

La tariffa non include

- Volo aereo;
- Pasti;
- Benzina auto ed eventuali spostamenti con il traghetto.

Requisiti

Sci alpinisti esperti ed allenati ad affrontare dislivello di 1000 mt, con buone capacità di sciata in fuoripista su tutte le tipologie di neve. Buona capacità di relazione ed adattamento al gruppo.

Seguici su:



VICOFORTE E VALLI MONREGALESI

Rotonda alle Olle, presto i lavori?

Probabilmente è una delle aree più “complicate”, dal punto di vista della regolazione della viabilità, del Monregalese. Il cosiddetto “incrocio delle Olle”, che presso l’omonima località vede confluire la Statale 28 (lì via Nazionale) con la Provinciale 221 (via alle Valli, che si sviluppa verso Torre e le valli Corsaglia e Casotto), ha visto iniziare da tempo i lavori per la realizzazione di una rotonda, al momento incompiuta, ma che per l’attuale conformazione spesso trae in inganno i fruitori. Per il monitoraggio della progressione dei lavori è stato costituito anche un Comitato, che



lo scorso giovedì 19 ottobre ha incontrato il sindaco di Cicoforte Gian Pietro Gasco, la sua Giunta, il presidente della Provincia Luca Robaldo ed il consigliere provinciale Pietro Danna. Nel corso dell’incontro è stato possibile fare il punto sui progetti per la realizzazione della rotonda per cui i residenti da tempo chiedono urgenti provvedimenti. Ci sarebbero tutti i presupposti per iniziare i lavori. Il Comitato ha recepito positivamente i cambiamenti fatti a salvaguardia della sicurezza degli utenti, riservandosi qualche puntualizzazione che dovrà esser riconsiderata dagli enti pubblici, non ulti-

mo l’ANAS titolare della strada. «Ora - commenta la presidente del Comitato, Rosalia Grillante - aspettiamo fiduciosi l’avvio dei lavori che speriamo a breve. Intanto ringraziamo il sindaco di Vicoforte, il presidente della Provincia ed il consigliere delegato per l’interessamento ed il gran lavoro svolto». «Ringraziamo il sindaco Gasco per aver organizzato in Comune questo momento di confronto con il Comitato del Groglio poiché riteniamo di essere ad un punto di svolta relativamente alla realizzazione della nuova rotonda in località Olle a Vicoforte, ed era giusto condividere con i residenti i dettagli della

progettazione che andremo a realizzare - dicono Robaldo e Danna -. Anas ha accolto con favore l’ultimo progetto presentato dalla Provincia, che oltre alla rotonda prevede altresì l’adeguamento dell’innesto di Strada del Groglio sulla SS 28, ed ora procederemo a finalizzare i prossimi passaggi amministrativi per poter presto iniziare i lavori. La messa in sicurezza dell’incrocio delle Olle rappresenta per la Provincia una priorità, sulla quale molti sforzi sono stati profusi dall’Ente in questi anni: siamo, ora, un passo più vicini a raggiungere il risultato che cittadini, imprese ed amministrazioni locali attendono da anni».

PAMPARATO

Valcasotto a 80 anni dalla “costituente” partigiana

All’interno delle stesse sale di allora gli interventi dei relatori Garelli e Milazzo

Sabato 21 ottobre il borgo di Valcasotto ha ricordato un’importante tappa della sua secolare storia, riproponendo un prestigioso convegno a 80 anni da quello che vide coinvolti i più importanti rappresentanti della Resistenza nord-occidentale. Nello stesso luogo, l’allora Trattoria “Croce Rossa” oggi sede delle stagionature di Beppino Occe-lli, si incontrarono le diverse anime partigiane di Piemonte e Liguria per dialogare su forme di collaborazione, strategie e finalità politiche con cui indirizzare la Lotta per la Liberazione. In quelle sale erano presenti le più rilevanti personalità di allora, siano sufficienti tra gli altri Duccio Galimberti, Antonino Repaci, Cristoforo Astengo, il colonnello Rossi, l’avv. Verzone, il prof. Rotta, Giorgio Bocca, il generale Perotti, i carabinieri Gaglietto e Franco, Folco Lulli, Giuseppe Galliano e Tancredi Galimberti.

Per questo, come sottolineato dal prof. Gigi Garelli nel suo intervento, è possibile parlare di una “costituente partigiana” che ha portato, pur tra qualche contrasto, all’avvicinamento delle diverse bande e alla suddivisione del territorio d’intervento. Oggi come allora la sala era gremita e ha saputo accogliere numerose autorità insieme ai rappresentanti di differenti enti e associazioni. L’incontro, aperto dall’inno d’Italia intonato dal vicepresidente ANPI Mondovì Melchiorre Veglia e dal giornalista e presidente dall’associazione Amici di Valcasotto che ha promosso l’incontro insieme all’ANPI di Mondovì e alla onlus Cordero Lanza di Montezemolo, ha infatti visto la partecipazione del presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, del sindaco di Cuneo Patrizia Manasero, del primo cittadino di Pamparato Franco Borgna e di Ughetta Biancotto (presidente ANPI Cuneo), Daniele La Corte (coordinatore del Comitato scientifico dell’Istituto Storico della Resistenza e dell’Età contemporanea di Imperia), Ugo Mela (presidente ANPI Imperia), Luciano Bellunato (ANPI Alba, Bra, Langhe e Roero), Silvia Parodi (presidente ANPI Albissola Superiore), Massimo Sprio (assessore Albissola Superiore) oltre i rappresentanti di ANED di Savo-



na e Imperia, Ass. RoadeRiccio, Ass. Carabinieri in congedo, Carabinieri stazione di Roburent, Comuni di Garesio, Montaldo M. vi e Ormea. «Ringrazio innanzitutto il prof. Stefano Casarino e Romolo Garavagno, senza i quali sarebbe stato impossibile realizzare un evento di questa portata - le parole del presidente Amici di Valcasotto Alessandro Briatore -. Grazie a tutte le sezioni ANPI presenti, a Casa Galimberti, all’Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo e a quello di Imperia, a Beppino Occe-lli per essere intervenuto e averci concesso questa magnifica sala dal profondo valore storico. Locali in cui, all’epoca dei fatti, lavoravano Antonio Roà con la moglie Letizia Pezza e la figlia Elsa (mia nonna) che allora aveva 22 anni e ha vissuto e raccontato da vicino quei giorni diventati tragici con la Battaglia di Valcasotto del marzo 1944 collaborando alla stesura degli appunti del parroco don Emidio Ferraris». Il ringraziamento è poi andato al Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte per il fondamentale sostegno; alla Provincia di Cuneo, alla Città di Cuneo, alla Città di Mondovì, al Comune di Pamparato per non aver esitato nemmeno un secondo a concedere il loro patrocinio all’iniziativa; alla Banca Alpi Marittime per il contributo. La parola è quindi passata al prof. Casarino che, nell’introdurre gli interventi dei relatori, ha voluto sottolineare l’importanza del “ricordo” e

della memoria senza la quale la società può diventare vittima di un decadimento morale e di una manipolazione. «La stessa importanza del “celebrare”, da intendere non solo con valore commemorativo ma col significato di “ritornare spesso” su un momento “straordinario” della nostra storia diventata repubblicana - ha dichiarato -. Quegli uomini furono “martiri” nel



senso di “testimoni” della Resistenza: attivi, forti, energici protagonisti della Liberazione dall’occupazione tedesca e dalla dittatura ventennale. Libertà di cui dobbiamo essere consapevoli e gelosi custodi, perché ci consente di organizzare momenti come questo e soprattutto contrasta possibili, anche inconsapevoli, degenerazioni».

Al tavolo dei relatori si sono quindi succeduti il prof. Gigi Garelli (direttore dell’Istituto storico della Resistenza di Cuneo) con l’intervento “80 anni fa il Convegno di Valcasotto: la Resistenza c’è, e prova a marciare unita” e il prof. Giuseppe Milazzo (ANPI Savona) che ha parlato de “La lotta antifascista e il sacrificio di Cristoforo Astengo”. Astengo, eroe di guerra decorato

due volte durante il primo conflitto mondiale, morì proprio di ritorno dal convegno di Valcasotto, tratto in arresto dai fascisti e poi fucilato. Milazzo ne ha ripercorso la storia rimarcando l’influenza che ebbe sul pensiero e le azioni dell’amico Alessandro “Sandro” Pertini, successivamente divenuto uno dei più amati presidenti della Repubblica Italiana. In quel vertice, come ricordato da Garelli, Galiberti precisò che apoliticità non sarebbe coinciso con apoliticità, altri pur senza volerlo eroicizzare videro nel convegno un punto nodale di chiarimento attraverso il quale si passò da un atteggiamento maggiormente “colpista” a uno più controllato e lungimirante.

Al termine dell’incontro gli ospiti si sono spostati dapprima alla Locanda del Mulino per il pranzo preparato dalla chef Alessandra Ingenetti e successivamente presso il vicino Castello di Casotto per la visita alle sue stanze. Lorenzo Chiarlone ha offerto a tutti i partecipanti una copia dei volumi “...e il sangue

VALLI MONREGALESI

Pulizia boschi: nuovi fondi per le manutenzioni

Un aumento dei fondi a disposizione dei Comuni montani e collinari per la pulizia dei boschi e la manutenzione del sottobosco, per consentire una maggiore prevenzione degli incendi e una maggiore sicurezza a fronte di eventi meteorologici eccezionali. È l’impegno richiesto alla Giunta regionale del Piemonte da un ordine del giorno presentato oggi in Consiglio regionale dal capogruppo di Fratelli d’Italia Paolo Bongioanni. Che spiega: «Diventa fondamentale e sempre più necessaria la manutenzione e la pulizia del sottobosco, sia per quanto riguarda la prevenzione degli incendi boschivi, sia per la necessità - oggi sempre più indispensabile a fronte di eventi meteorologici forti o

estremi - di permettere una corretta regimazione delle acque e tutelare chi vive a valle». Attualmente - come regolato dall’articolo 3 della legge regionale 24/2007 - per la sistemazione e manutenzione delle aree boschive, la segnalazione della loro sentieristica pedonale e in genere la tutela e la salvaguardia del territorio, i Comuni montani e collinari e gli Enti parco del Piemonte possono contare sulle somme incassate dalla vendita dei permessi di raccolta dei funghi sul proprio territorio. La pulizia e manutenzione del sottobosco rientra fra le misure di prevenzione previste dall’articolo 5 della legge regionale 15/2018 in materia di lotta agli incendi boschivi, ed è fondamentale per prevenire incendi forestali e per-

mettere alle piante di crescere senza l’intralcio della sterpaglia. «Il Piemonte ha una superficie boschiva pari a circa 940.000 ettari, al terzo posto in Italia dopo Sardegna e Toscana», illustra Bongioanni. «Ed è un patrimonio naturale, di grande valore economico e ambientale per il territorio e l’intera collettività piemontese. Oggi i proventi a disposizione delle unioni di comuni montani e collinari derivanti dalle vendite del cosiddetto “patentino” per la raccolta dei funghi non sono più sufficienti a far fronte alle crescenti necessità di pulizia delle aree boschive e di prevenzione dei rischi incendi e del dissesto idrogeologico». Questo sia in considerazione delle difficoltà finanziarie di

molti Comuni, sia degli ormai frequenti eventi meteorologici eccezionali che rendono necessaria una sempre maggiore capacità di manutenzione corrente e di intervento preventivo.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

IL 31 OTTOBR EIL PARCO PRESENTE AL COMITATO DI COOPERAZIONE FRONTALIERA ITALO-FRANCESE

Il territorio cuneese sarà presente all'avvio delle attività del Comitato di cooperazione frontaliere italo-francese istituito dal Trattato di cooperazione bilaterale rafforzata tra la Francia e l'Italia, entrato in vigore quest'anno dopo la firma (novembre 2021) dei presidenti Mattarella e Macron.

La riunione che si terrà a Palazzo Carignano a Torino il 31 ottobre, sarà presieduta dal Ministro degli esteri Antonio Tajani e dalla collega francese Catherine Colonna.

Obiettivo dell'incontro è raccogliere le preoccupazioni e i desideri delle aree transfrontaliere per arrivare a un programma di lavoro condiviso.

Al tavolo parteciperà il presidente delle Aree Protette Alpi Marittime Piermario Giordano in rappresentanza del Gruppo europeo di cooperazione territoriale "Parco europeo Alpi Marittime Mercantour. Il Gect è uno strumento europeo nato per favorire la cooperazione transfrontaliera che nel caso di parchi Alpi Marittime e Parc national du Mercantour ha tra le sue principali finalità la creazione di una grande area protetta che includa i due versanti della catena alpina. Sarà una delle istanze portata dal presidente Giordano, dal presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo e dalla sin-



UN PARCO EUROPEO

Cooperazione transfrontaliera tra il Parco Alpi Marittime ed il Mercantour

daca di Cuneo Patrizia Manassero.

«Ci sono buone aspettative per il positivo accoglimento perché il Trattato del Quirinale e l'allegato

"Programma di lavoro italo-francese" prevedono espressamente il sostegno e la promozione della cooperazione tra le aree protette transfrontaliere e di

"Favorire il consolidamento del Gect formato dal Parco nazionale del Mercantour e dal Parco naturale Alpi Marittime" che attualmente è l'unico ad essere

veramente operativo», dice il presidente Giordano. La proposta che i rappresentanti delle istituzioni cuneesi porteranno a Torino è di istituire il Parco na-

zionale delle Alpi Marittime e di avviare la procedura per il Parco internazionale Marittime-Mercantour. Dalla Conferenza dovrà

nascere un programma di lavoro pluriennale e un calendario di incontri del Comitato.

In condivisione con il presidente della Provincia di Cuneo Robaldo e il presidente del Gect Giordano, la sindaca Manassero riferisce che: «Richiameremo ancora una volta le necessità del territorio cuneese soprattutto in merito ai collegamenti stradali e ferroviari con la Francia. Evidenzieremo anche il tema della difesa idrogeologica, una questione diventata urgente per il nostro territorio, viste le estati di siccità o i gravi eventi atmosferici come la tempesta Aline dei giorni scorsi che ha causato danni alla potabilità dell'acqua».

Nell'elenco dei partecipanti della delegazione italiana figurano i vertici delle Regioni confinanti con la Francia (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Sardegna e Toscana), i sindaci delle città metropolitane di Torino e Genova, i presidenti delle Province di Cuneo e Imperia, i sindaci di Aosta e Cuneo, oltre ad alcuni parlamentari. Il territorio cuneese sarà quindi rappresentato, oltre che dal Presidente della Provincia e dalla Sindaca di Cuneo, del presidente del Gect Parco europeo Alpi Marittime-Mercantour anche dall'on. Chiara Gribaudo membro del Comitato cooperazione frontaliere italo-francese.

IL RICORDO DI ARMANDO ERBI: «SOGNATORE, VISIONARIO, PRAGMATICO: CAMBIÒ VOLTO A CHIUSA PESIO»

Sala incontri del Parco dedicata a Mucciarelli

Le Aree Protette Alpi Marittime e il Comune di Chiusa Pesio dedicano a Riccardo Mucciarelli la sala incontri del Parco naturale Marguareis. Una struttura realizzata durante la sua presidenza dell'Ente e che ospita "Una traccia nel tempo - La montagna dell'esodo nelle fotografie di Michele Pellegrino", esposizione recentemente rinnovata di cui Mucciarelli fu tra i principali promotori.

La cerimonia di intitolazione della sala si svolgerà sabato 4 novembre alle ore 15.30 (via Sant'Anna 34). Un momento a cui sono invitati i famigliari, gli amici, i conoscenti e gli amministratori che porteranno testimonianze sull'attività del compianto imprenditore e politico.

Riccardo Mucciarelli è mancato a 76 anni lo scorso 3 settembre 2017. Amministratore delle società Karim (arredati legno), Ciam (edilizia sostenibile) e Sicam (metallmeccanica), deteneva anche gli appalti per la manutenzione in grandi industrie cuneesi quali Presa Cementi, Michelin e Agc vetri. Mucciarelli iniziò l'attività politica negli anni '60. A Chiusa fu a lungo consigliere comunale e venne eletto sindaco nel 2004. Tra le varie opere del mandato, particolarmente significativa fu la costruzione della nuova Scuola Materna del capoluogo. Appassionato di calcio fu presidente del Cuneo nei campionati dal 1993-1994 al 1996-1997 e anche tra gli artefici dell'arrivo a Chiusa Pesio della Juventus per i ritiri estivi dal 2008 al 2010 Mucciarelli fu anche Presidente a cavallo fra gli anni Ottanta e No-



vanta, dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Cuneo. Grande prota-

gonista dello sviluppo delle aree protette regionali in Provincia di Cuneo fu alla guida

del Parco Naturale Alta Valle Pesio poi Parco Naturale Marguareis (1986-1991 e 2001-2004) e del Parco Naturale Alpi Marittime (1992-2001) dove diede un significativo contributo allo sviluppo della collaborazione con il Parc national du Mercantour. «Sognatore, visionario e pragmatico»: così lo ricorda Armando Erbi, chiusano, consigliere comunale e consigliere delle Aree protette Alpi marittime. «Col suo "libro dei sogni" - prosegue Erbi - ha portato in paese importanti cambiamenti come aveva già fatto precedentemente alla presidenza del Parco Alpi Marittime e del Parco Alta

Valle Pesio. Mi piace ricordare alcune delle più importanti iniziative: il ritiro estivo della prima squadra della Juventus in Valle Pesio per 7 anni, squadra di cui era anche grande tifoso, il nuovo Polo scolastico con la realizzazione della nuova scuola materna, il progetto per il recupero della Regia Fabbrica dei vetri e cristalli ed il nuovo complesso museale con una sala dedicata ai reperti dell'era del Bronzo, l'urbanizzazione della nuova area artigianale, la copertura dell'ingresso del cimitero per le sepolture, l'illuminazione in regione Mortè, la nuova cartellonistica stradale-turistica, la coper-

tura delle tribune del campo di calcio, il campo polivalente, interventi di miglioramento dell'area verde e del parco del IV novembre, il progetto del PQU per la riqualificazione del centro storico, la ristrutturazione del rifugio del Pian delle Gorre, la Sala incontri del Parco, la nuova sede del Parco a Villa Bianco di Valdieri, la sede operativa in località Casermette a Entracque, i passaggi del Tour de France e del Giro d'Italia. Ancora oggi alcuni progetti che vanno a compimento sono finanziati con contributi reperiti all'epoca dell'amministrazione Mucciarelli, ricordiamo altresì le progettazioni

ni delle difese spondali sulla provinciale, del nuovo ponte dell'area verde e il progetto del para-valanghe di Ardua. Un grande amministratore che si era ampiamente guadagnato sul campo il secondo mandato da primo cittadino, ma purtroppo, questo non avvenne».

All'intitolazione della sala incontri del Parco seguirà, alle 17.30, la lettura teatrale a cura di Pino Petruzzelli "La montagna di Mario Righi Stern e di Michele Pellegrino". Un'iniziativa nell'ambito del programma di valorizzazione dell'esposizione permanente inaugurata lo scorso giugno "Una traccia nel tempo - La montagna dell'esodo nelle fotografie di Michele Pellegrino". L'allestimento, ispirato da un'idea progettuale degli architetti Cristina Bollano e Paolo Peano, è stato realizzato con il contributo di Fondazione CRC a cura dell'associazione "Gli Spigolatori" in collaborazione con l'Ufficio tecnico dell'Ente.

In "La montagna di Mario Righi Stern e di Michele Pellegrino" l'autore, attore e regista Pino Petruzzelli racconta il suo rapporto più profondo con i pensieri dello scrittore di Asiago. Una rappresentazione che avrà per scenografia l'allestimento dell'esposizione di Pellegrino.

I brani letterari che saranno interpretati dall'attore genovese sono tratti dai libri "Uomini, boschi e api" e "Storia di Tonle" di Mario Righi Stern (Edizioni Einaudi) e "Terra, guerra, radici - Il mio cammino sulle orme di Mario Righi Stern" di Pino Petruzzelli (Edizioni Ares). L'ingresso è libero.

NEL NOME DELLA CASTAGNA

Si rinnova il gemellaggio tra Frabosa e Collobrieres

Nello scorso fine settimana una delegazione di Frabosa Sottana si è recata in visita nel Comune gemellato di Collobrières, in Francia, per la quarantesima "Fête de la Châtaigne". Durante il pranzo di domenica 22 ottobre è stato nominato Cavaliere della "Confrérie des Castaniers de Collobrières et du Pays des Maures" il consigliere comunale di Frabosa Sottana Riccardo Griseri.

Erano presenti il Sindaco Adriano Bertolino, la vicesindaca Elisabetta Baracco, Beppe, Corrado, Ester, Giovanni, Graziella, Roberta, Patrizia e Pierfrancesco.

«È importante ogni anno mantenere, anche con le visite reciproche durante le festività dei rispettivi Comuni, i rapporti di amicizia reciproci nel nome della tradizione castanicola e della fraternità tra i popoli europei in quest'epoca di nuove guerre» ha dichiarato il sindaco di Frabosa Sottana.

Il gemellaggio tra i due Comuni entra nel suo quindicesimo anno e si sta pensando a nuove iniziative di scambio anche tra le realtà culturali dei due territori.





DA 30 ANNI INSIEME

QUESTO NATALE SCEGLI L'ECCELLENZA



DA TRENT'ANNI, CI OCCUPIAMO DI CREARE REGALI AZIENDALI STRAORDINARI

**Dal 1993 la nostra missione è progettare e confezionare con cura
il dono perfetto per un Natale straordinario.**

La Collezione Natale 2023 è la più ampia e ricca degli ultimi 30 anni: fai quindi la scelta giusta per stupire colleghi, clienti e amici, delizia i loro sensi con prelibatezze gourmet presentate con classe ed eleganza.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

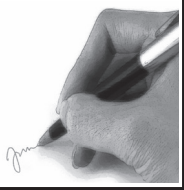
SOLE DI SAN MARTINO SRL

 Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Alla cortese
attenzione
del direttore,



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

Alla cortese
attenzione
del direttore,



direttorebo@gmail.com
347 5011067

LA DENUNCIA DI UN VETERINARIO DI NOVELLO DOPO IN DIVERBIO COI CACCIATORI

Cacciano cinghiali vicino alle case

Su vari media è comparsa la vicenda del veterinario dott. Massimo Vacchetta (del Centro Ricci «La Ninna» di Novello) che sostiene di essere stato aggredito e minacciato da alcuni cacciatori proprio nei pressi della «Ninna» durante una battuta ai cinghiali. A riprova dell'aggressione il dottor Vacchetta ha realizzato un filmato in cui effettivamente si assiste al diverbio piuttosto violento. Il dottore dichiara di aver presentato denuncia dopo essersi recato al Pronto Soccorso a causa delle contusioni patite. Da una cartina che Vacchetta produce si evince che i cacciatori era-

no ad una distanza dalle case inferiore a quella prevista (150 metri) e, in effetti, questa sarebbe una violazione alla normativa venatoria. Per il resto la squadra si trovava in un'area di caccia in giorno di caccia, mercoledì, ed era sicuramente autorizzata dalle autorità venatorie per l'abbattimento libero dei cinghiali. Cosa per cui tutti sono loro grati specialmente nei tempi della peste suina. Ovviamente altra cosa sono le minacce e le eventuali percosse. Del resto la riprova che queste squadre operino talvolta a poca distanza dalle cascinie si ha nel caso simile di Monti-



cello d'Alba in cui una fucilata è finita contro le imposte di una casa. Ecco di



seguito la testimonianza del veterinario Massimo Vacchetta. Ovviamente

siamo disponibili ad accogliere anche la versione della controparte. Del resto dal racconto si evince che le forze dell'ordine intervenute hanno riconosciuto la piena legittimità almeno dell'attività venatoria in atto che è giustamente proseguita.

(dir)
«Mercoledì 25 ottobre, verso le ore 11 del mattino, mentre curavo i ricci degenti al mio Centro abbiamo sentito i primi spari che hanno terrorizzato gli animali, i miei dipendenti e i volontari. Sono sceso di casa per avvertire i cacciatori di allontanarsi dalle case e sono stato brutalmente aggredito.

Con questo decreto che permette ai cacciatori di sparare ovunque, anche nei parchi urbani e vicino ai centri abitati la situazione è diventata pericolosissima: ieri queste persone (erano più di dieci, con fuoristrada e cani) stavano sparando a pochi metri dalle case e hanno spaventato gli animali del Centro perché si è sentito un colpo fortissimo che mi stupisco non abbia colpito la nostra struttura. I cacciatori, incuranti dei numerosi turisti in giro per la vicina Fiera del Tartufo in una zona dove la gente viene per ammirare la bellezza del paesaggio e per apprezzarne i prodotti

enogastronomici, non hanno smesso di sparare neanche dopo l'intervento delle forze dell'ordine, mettendo a rischio le persone (c'erano due turisti tedeschi molto spaventati), gli animali e la serenità dei miei pazienti»
A causa dei forti dolori alla gamba, al ginocchio - che non riesco più a piegare - al collo e all'addome mi sono recato al Pronto Soccorso e denuncerò gli aggressori. Sono stato, infatti, aggredito e insultato durante il diverbio».

Nelle foto il dottor Vacchetta e un cinghiale abbattuto vicino alle case

BANCA D'ITALIA, INIZIA L'ERA DI FABIO PANETTA AL VERTICE DI VIA NAZIONALE

Ghisolfi: «Bene Panetta alla guida di Banca d'Italia»

Fabio Panetta, consigliere esecutivo della BCE, Banca centrale europea, è stato nelle scorse settimane delegato a Marrakech alla riunione del Fondo mone-

tario internazionale, nella quale si è soffermato sulle sfide dell'Euro digitale. Qui ha incontrato, per un saluto, il Professor Beppe Ghisolfi, rappresentante dell'Italia nel gruppo

mondiale delle Casse di risparmio, il quale ha colto l'occasione per formulargli gli auguri di un certo ottimo lavoro alla guida di una delle Istituzioni più autorevoli della

Repubblica Italiana, custode dell'efficienza e della funzionalità del settore bancario nazionale e protagonista sempre più attiva delle strategie di educazione finanziaria al pubblico.

Massimo economista e tra i più autorevoli esperti di eurosistema e di politica monetaria inseparabile dall'economia reale, tra il 2011 e il 2019 il Dottor Fabio Panetta è stato vicedirettore generale di palazzo Koch, diventandone quindi direttore generale fino al 2020 quando è entrato a fare parte del Comitato esecutivo ristretto della Banca centrale europea durante la presidenza di Christine Lagarde, incarico dal quale si appre-

sta a congedarsi per assumere, dal primo novembre, quello di Governatore di Bankitalia. La designazione al nuovo incarico apicale è stata decretata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, ai sensi della legge 262 del 2005, nella quale è stato introdotto un limite di 6 anni, elevabile a 12 in caso di riconferma per una volta solamente, alla durata del mandato del Governatore, che in precedenza era una carica vitalizia fino alle eventuali dimissioni dell'interessato. Dall'avvento della forma di Stato repubblicana a oggi, sono stati nove i

Governatori a palazzo Koch, sette dei quali già prima titolari di ruoli di vertice nel Direttorio dell'Istituto di via Nazionale. Fecero eccezione a tale prassi Luigi Einaudi, al vertice della Banca centrale del nostro Paese subito dopo la caduta del fascismo, e Mario Draghi, che al momento della nomina, operata dall'allora Governo Berlusconi, rivestiva il ruolo di Direttore generale del Ministero del Tesoro. Entrambi sarebbero in seguito diventati protagonisti della vita politica istituzionale del Paese: Einaudi come primo Presidente della Repubblica eletto dal Parlamento in seduta comune, e Draghi come Presidente del Consiglio dei

Ministri nella fase necessaria a fare uscire l'Italia dall'emergenza sanitaria pandemica. Oltre a loro, anche i compianti Carlo Azeglio Ciampi e Guido Carli, dopo essere stati Governatori di via Nazionale, ebbero ruoli di primo piano nel contesto parlamentare e governativo: Ciampi come capo del governo tecnico che accompagnò l'Italia dalla prima alla seconda Repubblica, tra il 1993 e il 1994 (e poi ministro economico nei governi Prodi e D'Alema), e Carli prima ancora come Ministro del Tesoro per la Democrazia cristiana e cofirmatario nel 1991 del trattato di Maastricht istitutivo dell'Unione Europea.

Garantismo con tutti

«Seguiamo con particolare attenzione le vicende della Casa circondariale di Cuneo legate all'ipotesi di reato di tortura denunciate da alcuni detenuti. Se questi fatti venissero confermati, costituirebbero una violazione intollerabile dei diritti e della dignità di esseri umani. Da convinti garantisti quali siamo, sottoscriviamo la lettera inviata ai giornali dal collegio difensivo di alcuni agenti circa l'inopportunità della scelta della Procura di Cuneo di rendere noti i nomi degli indagati e quella di alcune redazioni di pubblicarli». Così in una nota Filippo Blengino, Alexandra Casu e Raffaele Fiorito, rispettivamente Segretario, Tesoriere e Presidente di Radicali Cuneo "G. Donadei".
«Gli agenti, - continuano i tre radicali -

come qualsiasi cittadino, sono innocenti fino a prova contraria, ed esporre il loro nome alla pubblica opinione in attesa di giudizio è una scelta che stigmatizziamo. Rinnoviamo l'invito rivolto a parte della politica di lasciar svolgere alla magistratura il proprio lavoro senza intromissioni o partigianerie aprioristiche. Con questo spirito abbiamo chiesto al Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria l'autorizzazione per accedere al carcere di Cuneo il prossimo 5 novembre. Sarà una visita a tutta la comunità carceraria, detenuti e personale, come facciamo da sempre» - concludono Blengino, Casu e Fiorito.



Salario Minimo

La raccolta firme di Unione Popolare per chiedere un salario minimo di 10 euro all'ora prosegue anche a Mondovì. Si potrà firmare per la legge di iniziativa popolare venerdì 3 novembre, dalle 16:00 alle 20:00, presso il Caffè Sociale di Mondovì, in Piazza Franco Centro 1, oltretutto in tutti i Comuni nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. La nostra proposta prevede un salario minimo orario di 10 euro agganciati all'inflazione e senza oneri per lo Stato: a pagare saranno le imprese e non sarà lo Stato a coprire l'aumento salariale. Come Unione Popolare della Provincia di Cuneo però non ci stiamo limitando a questa importante proposta di legge; stiamo anche facendo un'inchiesta sul mondo del lavoro di oggi, tramite un questionario anonimo che si può compilare a questo indirizzo: <https://tinyurl.com/2p8rb6pm>. Chiediamo a tutte e tutti di darci una

mano per raccogliere il maggior numero di firme e per compilare il questionario. Siamo pienamente consapevoli di cosa sia il lavoro oggi per molte persone: precario, sottopagato, sfruttato, le nuove tecnologie che ci rendono eternamente reperibili, lavoro nero, finte partite IVA, ecc. Tramite la nostra inchiesta vogliamo conoscere meglio il mondo del lavoro, in particolare giovanile, nella nostra provincia e la percezione che si ha di esso. Con l'obiettivo non solo di fare statistiche ma di mettere in rete storie di donne e di uomini, di lavoratrici e di lavoratori, per iniziare a riprendere coscienza di noi, dei nostri diritti, dei nostri bisogni, dei nostri tempi di vita.

Unione Popolare
Provincia di Cuneo



Bergesio, Lega: "Tuteliamo il futuro dei nostri giovani"

Provvedimento necessario e non più rinviabile, volto, dopo i drammatici fatti di Caivano, a tutelare il futuro dei nostri giovani e la sicurezza delle nostre comunità". Così il Senatore Giorgio Maria Bergesio (Lega - Salvini Premier) commenta il DL Caivano. Stamani l'aula del Senato, con 90 voti a favore e 45 contrari, ha votato la fiducia al decreto, che contiene misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile. "Approvate le proposte di emendamento formulate dalla Lega, con attenzione particolare all'istituzione, come abbiamo chiesto con forza, di un Osservatorio sulle periferie italiane, con il compito di monitorare le condizioni di vivibilità e decoro delle periferie di tutti i Comuni, per provvedere ad una riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, promuovendo e incentivando azioni volte alla prevenzione della criminalità e alla promozione della cultura della legalità, con particolare riferimento alle giovani generazioni", afferma Bergesio. "Incluse anche le proposte della

Lega su pene più severe per gli spacciatori, sequestro di ogni strumento, auto e bici incluse, utilizzato nelle azioni criminose, stop alla sospensione condizionale della pena per chi, dopo la diffida del questore, venga sorpreso nei pressi di scuole e luoghi pubblici. Ma anche sanzioni pesanti per chi non comunica le generalità degli stranieri che ospita alla Polizia. Con la Lega si passa dalle parole ai fatti", continua il parlamentare cuneese. Si tratta di una stretta dura in tema di criminalità organizzata ed elusione scolastica", dice ancora Bergesio, che elenca i punti chiave del provvedimento, a partire dal Daspo urbano ai ragazzi: "Viene abbassata da 9 a 6 anni la pena massima per procedere con il fermo, l'arresto in flagranza e la custodia cautelare dei maggiori di 14 anni per delitti non colposi. Inoltre anche ai ragazzi dai 14 anni in su d'ora in poi potrà essere applicato il "Daspo Urbano", che impedisce l'accesso a specifiche zone della città. E chi possiede droghe con intenti di spaccio potrebbe vedersi negato l'accesso a locali ed esercizi pubblici".

Su armi e droghe: "Il porto abusivo di armi subisce un inasprimento delle pene", dice il Senatore della Lega, che aggiunge: "Maggiore responsabilità anche ai genitori: in casi gravi, come l'associazione mafiosa o il traffico di droghe da parte di un minore, il Tribunale può revocare la patria potestà. I genitori potrebbero inoltre affrontare pene detentive fino a 2 anni per l'abbandono scolastico dei figli". Ancora, conclude il Senatore Bergesio: "Chi è vittima di reati online, può ora richiedere l'oscureamento delle proprie immagini da internet. Per contrastare il fenomeno della violenza giovanile e delle baby-gang, sono state modificate le norme di prevenzione personale dell'avviso orale estendendolo anche ai minorenni a partire dai 14 anni e l'ammonimento del questore viene esteso anche ai minorenni di età compresa tra i 12 ed i 14 anni per reati con pena non inferiore a 5 anni".



DUEMILA AGRICOLTORI IN PIAZZA A ROMA

«Prezzi alle stelle e agricoltori più poveri. Non toglieteci il futuro»

da Roma

Oltre duemila agricoltori associati a Cia, in arrivo da tutta Italia, il 26 ottobre hanno riempito piazza Santi Apostoli e le vie del centro di Roma per la manifestazione promossa dall'organizzazione agricola con l'obiettivo di lanciare un grido di allarme sulla crisi preoccupante nella quale versa l'intero settore. Oltre duemila produttori e agricoltori, guidati dai vertici nazionali - il presidente Cristiano Fini e il direttore Maurizio Scaccia - con migliaia di bandiere, cartelli, magliette e palloncini verdi per ricordare, sotto il cielo azzurro della Capitale, il grave momento di difficoltà che, dal campo alla tavola, sta portando i prezzi alle stelle rendendo, però, gli agricoltori più poveri. Motivo? Sono un anello debole della filiera agroalimentare in quanto le loro produzioni non vengono remunerate a un prezzo adeguato e, in molti casi, negli ultimi anni, a causa di crisi energetica, effetti della guerra in Ucraina, emergenze climatiche e fitosanitarie, non riescono più a coprire i costi sostenuti nel lavoro quotidiano. Ma i prezzi sugli scaffali crescono in media di tre cifre. Perciò, i conti non tornano. Quindi, bisogna redistribuire nella fase a monte una quota di quell'incremento così da consentire agli agricoltori il giusto reddito per continuare a produrre qualità. Cia, attraverso la mobilitazione, ha chiesto alle Istituzioni, e in particolare al Governo, di attuare quel Piano Agricolo Nazionale, sempre annunciato e mai realizzato, che rimetta al centro l'impresa agricola e il suo reddito. "Non toglieteci il futuro", è stato l'appello sottolineato dalla piazza. "Noi non siamo il problema, ma la soluzione", ha detto dal palco il presidente Fini rivendicando con forza il ruolo chiave svolto dal settore anche nella transizione green. Aggiungendo, poi: "A dispetto di tutte le fake news gli agricoltori non



inquinano, rispettano da anni gli impegni ambientali anche mettendo a rischio i loro profitti; producono energie alternative e non sprecano acqua, ma la usano per ottenere cibi di qualità. Senza agricoltura, il Made in Italy non può esistere e la sicurezza alimentare non ha garanzie; non c'è presidio del territorio e custodia del paesaggio, anche contro il dissesto idrogeologico; le aree interne si spopolano ed economia e società non sopravvivono. Abbiamo, dunque, buoni motivi per reclamare più attenzione per le nostre aziende agricole. Deve rimetterle al centro l'Italia così come l'Europa, che invece di stare dalla nostra parte continua a imporre norme e regolamenti dall'alto".

Cia Cuneo a Roma

Anche Cia Cuneo è scesa a Roma per la mobilitazione con una ventina di associati, guidati dal direttore pro-



vinciale, Igor Varrone, e dai componenti dell'esecutivo e presidenti di zona, Silvio Monasterolo (Fossano) e Diego Botta (Saluzzo). Dice Varrone: "E' stato un viaggio in pullman di 11 ore, sia in andata sia al ritorno, molto faticoso. Cuneo e le altre province del Piemonte sono state quelle che hanno affrontato il percorso più lungo per raggiungere Roma. Ma ne è valsa la pena. Tra l'altro, la nostra presenza è stata riconosciuta dal presidente Fini e dal direttore Scaccia che sono venuti ad accoglierci e salutarci. Un motivo di orgoglio e di soddisfazione per Cia Cuneo e le Cia della regione".

Il bilancio della giornata? "Un momento utile e indispensabile di aggregazione e solidarietà, nonostante la partecipazione di associati appartenenti a territori molto diversi tra di loro. Però, tutti uniti e compatti nel rappresentare le difficoltà del mondo agricolo. In alcuni comparti la provincia di Cuneo sta meglio rispetto al quadro nazionale, ma comunque pure da noi i margini di guadagno si sono ridotti all'osso e a volte si lavora in perdita. Per cui, la manifestazione andava fatta anche per una questione di dignità degli imprenditori agricoli. Come ha detto il presidente nazionale Fini: "Noi non siamo il problema, ma la soluzione".

Pensate che la mobilitazione possa portare qualche risposta positiva da parte del Governo? "Ce lo auguriamo. Ci sono diversi fronti sui quali lavorare, ma soprattutto serve una ripartizione equa ed equilibrata delle risorse all'interno delle singole filiere agroalimentari. Perché, come afferma il presidente provinciale Conterno, "Nella catena del valore, a rimetterci sono sempre il primo e l'ultimo anello: cioè l'agricoltore e il consumatore".

Nelle foto la manifestazione romana e il direttore provinciale Cia Varrone col presidente Fini

COLDIRETTI, ANABORAPI E COALVI

Razza piemontese: urgente etichettatura d'origine della carne nella ristorazione

da Torino

Coldiretti, Anaborapi e Coalvi hanno presentato ai parlamentari piemontesi un disegno di legge sull'etichettatura d'origine della carne, anche macinata, impiegata nella ristorazione, durante il momento di confronto, svoltosi presso la Casa della Piemontese a Carrù, in cui sono intervenuti Bruno Mecca Cici, Vicepresidente di Coldiretti Piemonte con delega territoriale alla zootecnia, Andrea Rabino, Presidente di Anaborapi, e Guido Groppo, Presidente del Coalvi.

"Sono diversi i fattori che stanno incidendo negativamente sulla razza bovina Piemontese: dal basso prezzo riconosciuto agli allevatori al mercato sempre più ristretto, dallo strapotere dei macellatori all'aumento dei costi di produzione fino alla divi-



sione interna tra i produttori stessi. Per cercare di salvare un comparto che conta 310.000 capi, più di 4.000 aziende, oltre 10.000 addetti nel settore, con una elevatissima percentuale di giovani allevatori, ed un fatturato di quasi 400 milioni di euro, abbiamo presentato una proposta di legge che auspichiamo

possa seguire un breve iter per essere messa in pratica" spiega **Bruno Mecca Cici**, Vicepresidente di Coldiretti Piemonte con delega territoriale alla zootecnia.

"Avere l'etichettatura d'origine obbligatoria nella ristorazione significa far compiere al consumatore una scelta consapevole,

garantire tracciabilità affinché la carne servita nel canale Ho.Re.Ca. venga obbligatoriamente identificata e valorizzare una carne che vanta eccelse proprietà organolettiche ed è tra le razze storiche più famose ma è poco riconosciuta oltre i confini del Piemonte" dichiara il Presidente di Coldiretti

Presentato ai parlamentari piemontesi un disegno di legge per intervenire sul canale Hotel Ristorazione Catering

Cuneo **Enrico Nada**. **Andrea Rabino**, Presidente di Anaborapi, afferma: "Nonostante le aziende che allevano la Piemontese presentino un elevato grado di auto-approvvisionamento degli alimenti per il bestiame, i recenti aumenti dei costi di produzione stanno veramente mettendo in crisi le nostre aziende: agli accresciuti costi non ha fatto riscontro un adeguato aumento dei prezzi degli animali da ristallo e di quelli da macello. Nel 2022 rispetto al 2021 il libro genealogico tenuto da Anaborapi ha registrato un calo di circa 4.000 fattrici, cioè il 3,8% del totale, sarebbe grave se questo trend dovesse proseguire.

Sono sicuro che un'iniziativa per certificare il prodotto fino alla ristorazione permetterebbe un rilancio della nostra produzione ed in particolare permetterebbe di valorizzare la nostra carne anche in quelle zone d'Italia ove è ancora poco conosciuta". **Guido Groppo**, Presidente del Coalvi, commenta: "È importante intervenire sul canale Ho.Re.Ca. anche a tutela delle produzioni italiane, troppo spesso vantate da questi operatori senza alcuna garanzia o certificazione. Infatti, ad oggi non vi è alcuna normativa in Italia che preveda l'obbligo di fornire le informazioni sull'origine della carne bovina consumata presso la risto-

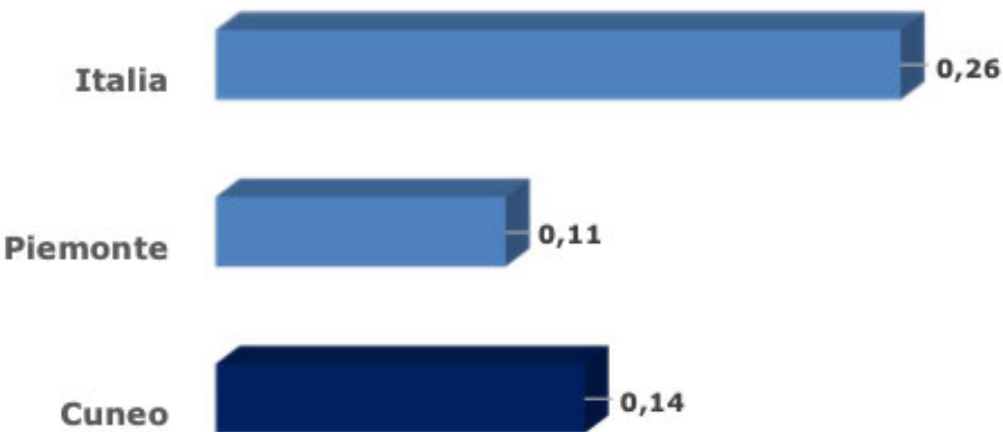
razione collettiva o privata. Tutto ciò a fronte di una crescente attenzione del cliente, sempre secondo tali indagini, all'origine dei prodotti consumati al ristorante. L'etichettatura delle carni nelle macellerie è stata uno strumento fortemente innovativo. Oltre ai disciplinari di etichettatura, in Italia la carne bovina di Razza Piemontese ha a disposizione anche altri strumenti di certificazione e etichettatura: ne sono un esempio il Sistemi di Qualità Nazionale Fassone di Razza Piemontese e l'IGP Vitelloni Piemontesi della coscia. Al fine di completare la valorizzazione della carne prodotta in Italia con sistemi di qualità riconosciuti in Europa, si rende dunque necessario assumere provvedimenti normativi che introducano l'etichettatura delle carni nel canale Ho.Re.Ca., a tutela del consumatore e di tutti gli

IN PROVINCIA DI CUNEO IL SALDO DI APERTURA IMPRESE È POSITIVO PER 90 UNITÀ

Torniamo ad «aprir bottega»

Il III trimestre 2023 restituisce segnali di lieve crescita per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo. Tra luglio e settembre 2023 la Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 641 imprese (erano 593 nel III trimestre 2022), a fronte delle 551 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle d'ufficio). Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 90 unità e lo stock di imprese con sede legale in provincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 65.578 unità. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si è tradotto in un tasso di crescita del +0,14%, migliore rispetto a quello registrato nel III trimestre dello scorso anno

IL SALDO FRA APERTURA E CHIUSURA DELLE IMPRESE



(+0,06%) e rispetto a quello medio regionale (+0,11%), ma meno positivo rispetto a quello nazionale (+0,26%). "I dati del III trimestre ci dicono che, malgrado le difficoltà congiunturali che tutti conosciamo, il tessuto imprenditoriale regge e il saldo tra nuove iscrizioni e cessazioni è leggermente positivo - afferma il Presidente Mauro Gola - Malgrado tutte le difficoltà c'è ancora voglia di fare impresa e a trainare la crescita sono soprattutto le società di capitali, che crescono di più dal punto di vista numerico, a testimonianza di una sempre maggiore presenza di realtà imprenditoriali più strutturate rispetto al passato». Disaggregando i risultati in base alle forme giuridiche emerge che

il confronto tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo per alcune forme societarie tra cui le società di capitale che registrano un +0,88% seguite dalle altre forme (+0,07%), in cui confluiscono cooperative e consorzi, e dalle ditte individuali (+0,03%) che rappresentano il 61,0% del tessuto imprenditoriale provinciale. Registrano invece una lieve flessione le società di persone (-0,04%). A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti vengono riportate dagli altri servizi (+0,70%) dal turismo (+0,68%) e dalle costruzioni (+0,56%). Stabile il comparto dell'industria in senso stretto (+0,07%). In flessione il commercio (-0,29%) e l'agricoltura (-0,29%).

COLDIRETTI - Il taglio degli acquisti (-10%) aggrava la crisi del comparto frutticolo

Addio ad un frutto sulle tavole degli italiani

Un frutto su dieci scompare dalle tavole degli italiani che hanno tagliato gli acquisti (-10%) crollati ai minimi da inizio secolo. È quanto emerge dall'analisi di Coldiretti presentata al Tavolo ortofrutticolo convocato dal Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare Francesco Lollobrigida sulla base dei dati CSO Italy relativi al primo semestre dell'anno. Il consumo individuale di frutta e verdura - spiega Coldiretti Cuneo - è sceso sotto la soglia minima di 400 grammi per persona, da mangiare in più volte al giorno, come raccomanda il Consiglio dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per una dieta sana. Un dato che preoccupa - sottolinea la Coldiretti - se si considera che a consumare meno frutta e verdura sono soprattutto i bambini e gli adolescenti, con quantità che sono addirittura sotto la metà del fabbisogno giornaliero. A tal riguardo il Ministro Lollobrigida ha annunciato una forte campagna di comunicazione per contrastare il calo dei consumi. "Nel piano di comunicazione - sostiene Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo - è importante indirizzare meglio la campagna frutta nelle scuole con azioni di educazione alimentare orientate verso la stagionalità e il consumo di ortofrutta locale mentre per la promozione all'estero servono una strategia e un regia unica nazionale che non si può demandare alle Regioni". "Sul lato delle importazioni - afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - servono più controlli e il blocco UE per i prodotti provenienti da Paesi che hanno regole diverse e non seguono i nostri protocolli. È importante poi affrontare il tema della disponibilità di manodopera con una gestione dei flussi più efficiente partendo dal Decreto triennale che abbiamo forte-



mente sostenuto: alle imprese serve la certezza di poter avere a disposizione lavoratori regolari e di non subire la concorrenza sleale di chi sfrutta le persone". "Bisogna ridurre drasticamente il costo del lavoro - aggiunge il Presi-

dente Nada - con una specifica misura rispetto alla decontribuzione per le imprese frutticole, per allinearci oltre tutto ai nostri competitor nell'ambito dell'Unione Europea e

non solo. Altri punti nevralgici del sistema sono la necessità di aumentare l'aggregazione dell'offerta con il superamento delle distorsioni che stanno indebolendo il setto-

re e l'urgenza di dare immediata applicazione al Decreto contro le pratiche commerciali sleali". Ne va del futuro di 4.500 aziende frutticole in Provincia di Cuneo che

- ricorda la Coldiretti - producono principalmente mele, pesche, kiwi, pere e susine, generando un fatturato potenziale di oltre 260 milioni di euro, senza contare l'indotto.

Lega: bene tutela botteghe storiche e proroga dehors

In difesa degli esercizi di vicinato

Nel ddl Concorrenza abbiamo approvato un emendamento per la tutela delle botteghe storiche. Previste misure per permettere agli enti locali di valorizzare gli esercizi di vicinato e le botteghe artigiane, limitando anche l'insediamento di nuove strutture in aree di particolare interesse storico e artistico. Per la Lega significa molto la sopravvivenza di queste realtà, rappresentative dal punto di vista culturale e storico, ma soprattutto importanti per tenere viva la comunità. Ringraziamo infatti il nostro sottosegretario al Mimit, Massimo Bitonci, per l'impegno affinché fosse concretizzata la norma. Via libera anche alla proroga del regime agevolato per i dehors, estesa al dicembre del 2024. Norme importanti per sostenere i nostri esercenti, rendendo anche i territori più attrattivi dal punto di vista turistico". Così in una nota Gianluca Cantalamessa, capogruppo, con i senatori Giorgio Maria Bergesio, Vice Presidente, e Mara Bizzotto, componenti della commissione Attività produttive a Palazzo Madama.



CNA IMPRESE CUNEO

Successo della tappa EatToMeet a Cuneo

Grande successo all'evento "Eat to meet", organizzato da Cna presso la Sala delle Colonne del Filatoio Rosso di Caraglio mercoledì 18 ottobre. Il format del progetto, ideato da Cna per favorire l'incontro e lo scambio di conoscenze tra imprenditori del territorio, è arrivato in Provincia Granda in collaborazione con CNA Piemonte. L'evento si è tenuto secondo le modalità del business speed dating che prevede un cambio di tavolo per i commensali con la finalità di favorire lo scambio di conoscenze ed ampliare il networking tra gli imprenditori ed i professionisti che hanno partecipato alla cena, dando vita anche a nuovi progetti. "Siamo molto soddisfatti per il successo della serata - spiega Mauro Carlevaris, presidente di CNA Cuneo -. L'obiettivo principale di Eat to Meet è stato quello di coinvolgere le imprese con un modo nuovo di fare rete, mettendo in relazione una sessantina di imprese e professionisti che hanno accettato l'invito di Cna Cuneo. Costruire relazioni, condividere idee e conoscenze, creare opportunità di business sono



I vertici della CNA durante l'evento

determinanti per il successo di qualsiasi azienda, soprattutto per il nostro territorio, dove i rapporti umani sono ancora alla base di ogni rapporto commerciale." "La serata ha fornito ai partecipanti l'occasione di conoscersi, approfondire le reciproche esperienze anche in prospettiva di innovazione e di sostenibilità; - dichiara Patrizia Dalmaso, Direttore di Cna Cuneo - crediamo di avere dato spunti concreti alle imprese intervenute seguendo un format di convivialità e di socialità che a livello regionale Cna da tempo propone sempre con estremo successo e soddisfazione". L'evento ha visto, tra gli altri, la presenza del Presidente della Camera di Commercio di Cuneo Mauro Gola, il Vicepresidente della Fondazione CRC Enrico Collidà, nonché il Segretario di Cna Piemonte Delio Zanzottera ed il Presidente Regionale del Gruppo Giovani CNA Piemonte Andrea Valentini, nonché una delegazione di Cna Savona. L'interessante evento è stato anche spunto acquisire nuove idee ed opportunità per le imprese, interessate sempre più ad instaurare nuove relazioni commerciali e di amicizia.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Valentina Sandrone

Un anniversario d'argento, anzi di "argento vivo". Proprio questo è infatti il tema della venticinquesima edizione di scrittorincittà, presentata nella mattinata di mercoledì 25 ottobre nella splendida cornice di Villa Tornaforse Aragno. La nota kermesse letteraria, una delle più prestigiose non solo del cuneese, ma di tutto il Piemonte e dell'intero panorama nazionale, ha raggiunto questo invidiabile traguardo, spegnere 25 candeline, mantenendo la sua natura, le sue radici, solide e forti, e implementando di anno in anno il programma, ricco di nomi di spicco del mondo letterario e culturale italiano e internazionale.

La presentazione, introdotta dal padrone di casa, l'editore Nino Aragno, è stata preceduta da una lectio magistralis di Gian Arturo Ferrari, scrittore, docente di storia del pensiero scientifico e già collaboratore di grandi case editrici, quali Mondadori e Rizzoli. La storia del libro è stata la protagonista di questo intervento tanto dettagliato, quanto appassionante. Dalla Mesopotamia all'e-book, da Alessandria d'Egitto all'intelligenza artificiale, passando per Tucide, Omero e Gutenberg, la scrittura rimane l'unica forma d'arte che non crea nulla di esterno, di visibile e percepibile, è l'unica forma d'arte puramente intellettuale eppure, e forse proprio per questo, ci è tanto necessaria. Terminato l'intervento del professor Ferrari, a porta-

re il saluto delle istituzioni sono stato il vicesindaco di Cuneo Luca Serale, l'assessora alla cultura Cristina Clerico e il vicepresidente della Fondazione CRC Enrico Collidà, il quale ha ricordato come scrittorincittà sia considerata "manifestazione rilevante" dalla fondazione bancaria. Il vero cuore della mattinata è stata però la presentazione del programma dell'edizione 2023: dal 15 al 19 novembre, oltre 200 appuntamenti per scuole, ragazzi e famiglie, veri protagonisti di scrittorincittà, ma anche tanti nomi eccellenti per adulti, tra i quali Paolo Rumiz, Michele Serra, Camila Raznovich

Conoscere i libri e le parole è fondamentale per capire il mondo e per impegnarsi a migliorare la società. Da sempre Scrittorincittà cerca di avvicinare il pubblico alla cultura e a contenuti di alta qualità



antica del Piemonte. **Assessora Clerico, cosa rappresentano questi 25 anni per scrittorincittà e per la città di Cuneo?**

Rappresentano un traguardo e una partenza allo stesso tempo. Non era così scontato per una manifestazione culturale resistere nel tempo, soprattutto visti tutti i cambiamenti che sono intercorsi nel mondo e, nello specifico, nel mondo dell'editoria. In questo compleanno speciale noi vogliamo mettere una nuova energia e delle nuove energie, ma soprattutto vogliamo ancora una volta avvicinare il pubblico a contenuti di qualità, questo è il senso fondante di scrittorincittà. **Scrittorincittà si rivolge da sempre a un pubblico di scuole e famiglie, ma come si fa ad attirare verso la lettura un pubblico in una fascia d'età così variegata, adulti inclusi?** Viviamo in un modn che

si muove veloce, ma proprio a fronte di una maggiore complessità dobbiamo cercare risposte complesse, sviluppare senso critico per comprendere ciò che ci circonda. Le prove Invalsi hanno dimostrato quanta difficoltà i ragazzi abbiano nel comprendere un testo scritto, ma spesso questa difficoltà si ravvisa anche negli adulti. Noi vogliamo non solo avvicinare i ragazzi ma, proprio attraverso di loro, portare i libri nelle famiglie, vogliamo che le persone approfondiscano e si informino, solo così potranno formarsi un'opinione. L'obiettivo di scrittorincittà è quello di portarci a lavorare sulle parole, sul loro significato più profondo.

Quale sarà il futuro di scrittorincittà? Dove vi vedrete nei prossimi 25 anni?

Al futuro di scrittorincittà stiamo già lavorando e si tratta dell'hub di S. Croce, progetto principale del PNRR cuneese. Vogliamo trasformare l'ex ospedale in un centro di attività culturali per la città, uno spazio in cui recuperare, radunare e condividere il sapere, uno spazio pubblico di incontro e confronto, perché siamo convinti che solo attraverso la conoscenza condivisa si possa tutelare ciò che sta alla base dello scambio di idee: la democrazia. Il libro non è morto, anzi, non è mai stato così in salute, e conoscerlo significa conoscere qualcosa di più sui noi stessi e sul mondo in cui viviamo. Conoscere le parole è il primo passo per usare quelle giuste per migliorare la società.

ARGENTO VIVO Il tema della XXV edizione Cuneo, 15-19 novembre

Nozze d'argento con la cultura

Luciano Bona

Dal 15 al 19 novembre 2023 torna a Cuneo scrittorincittà in un'edizione davvero speciale. Quest'anno si celebra il venticinquesimo appuntamento con la manifestazione letteraria: le nozze d'argento! Tanti anni sono passati dai primi eventi organizzati sotto il nome di "Festa Europea degli Autori" e successivamente di "scrittorincittà". La manifestazione è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. La manifestazione è realizzata con il Patrocinio della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea. Sono stati anni di crescita e coinvolgimento, nei quali il Festival è diventato sempre più grande, con la partecipazione nel tempo di migliaia di autori nazionali e internazionali, tra incontri pop e proposte ricercate, impegno civile e divertimento, gusto della lettura e piacere dell'ascolto, andando a scovare talenti che nascevano e approfondendo il percorso di chi aveva già fatto strada, lanciando giovani scrittrici e scrittori, e regalando alla città sorprese e occasioni, nel segno dell'originalità. Scrittorincittà ha come primo obiettivo quello di promuovere



re la lettura per tutti, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. Per questo è tra i festival in Italia che dedica maggior spazio agli appuntamenti per ragazzi, più di 100, con un ricchissimo programma per le scuole, da quelle per l'infanzia alle superiori, che anche quest'anno non mancherà. La venticinquesima edizione di scrittorincittà avrà come tema ARGENTO VIVO. Come si dice dei ragazzi che non stanno mai fermi. Anche di quelli birichini.

ARGENTO VIVO come si dice delle ragazze che non smettono mai di pensare, e saltano da un'idea all'altra. scrittorincittà non sta mai ferma. Continua a ideare, senza sentire gli anni. L'ARGENTO VIVO era in antichità il nome del mercurio, che pur essendo un metallo si presenta in forma liquida, sfuggente, misteriosa. Anche leggere e scrivere sono attività sfuggenti e in fondo misteriose. Esattamente come i liquidi, sono materie libere,

che non riesci ad afferrare a mani nude, che non riesci a trattenere. Leggere è libertà. Leggere è ARGENTO VIVO, leggere è una attività di vero movimento, è una attività preziosa. Per noi, come per Dorothy Parker, è la cosa per cui "tanto vale vivere". A inaugurare la venticinquesima edizione di scrittorincittà sarà Piergiorgio Odifreddi, che ha partecipato più volte al festival accompagnandolo nella sua crescita, al Centro Incontri, Sala blu, mercoledì 15 novembre alle 17.30, con l'incontro "A conti fatti... un bel traguardo". Nel suo libro A piccole dosi (Raffaello Cortina editore), il matematico traccia una storia non convenzionale delle idee, dei problemi, dei metodi e dei risultati di una materia da molti ritenuta ostica, come la matematica, evidenziando i percorsi mentali dei matematici e le influenze esercitate su di loro dai tempi e dai luoghi in cui essi vivono. Dialoga con lui Danilo Zagaria. L'evento inaugurale sarà preceduto da un intervento musicale della Big Band Jazz Cuneo che avrà luogo alle 17 in Corso Dante. Nel ricco programma di scrittorincittà diversi sono i filoni che affrontano temi di grande interesse. Storia Le acque del Mediterraneo diventano luogo di incontro e conflitto, culla dei miti e teatro di creazioni: José Enrique Ruiz-Domènec (Il sogno di Ulisse. Storia umana del Mediterraneo dalla guerra di Troia

all'emergenza degli sbarchi, UTET), e Etica e Diritto, Attualità Politica Economia e Lavoro Spettacolo Scienze e Ambiente, Musica Comunicazione Narrativa. Per i 25 anni di scrittorincittà nasce Aftersic, la parte off del festival scritta da giovani - per tutti quelli che giovani si sentono o i giovani vogliono sentire -, con due eventi live organizzati all'Open Baladin dal collettivo artistico Moth. Giovedì 16 e venerdì 17 novembre, Moth improvviserà con artisti del cuneese e torinese, per addeentrarsi nel legame tra rap e scrittura. Il Premio Città di Cuneo Per Il Primo Romanzo Scrittorincittà come sempre dà voce e fa conoscere ai lettori gli autori che nell'ultimo anno hanno esordito nella narrativa in lingua italiana, quale che sia la provenienza dello scrittore. La vincitrice del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo di quest'anno è Sarah I. Belmonte, autrice de La pittrice di Tokyo (Rizzoli), mentre i romanzi segnalati sono quelli di Mattia Corrente, La fuga di Anna (Sellerio), e di Sabrina Efionayi, Addio, a domani (Einaudi); il romanzo segnalato dalle scuole è di Ivan Sciapecconi, 40 cappotti e un bottone (Piemme). Scrittorincittà propone tutte le sere al Teatro Toselli incontri speciali: Ezio Mauro (La caduta. Cronache dalla fine del fascismo, Feltrinelli) sarà sul palco accompagnato da due attori e da un'attenta selezione di immagini

dell'epoca, per raccontare i mesi cruciali del 1943, nella prima nazionale del suo nuovo spettacolo (15 novembre); Paolo Rumiz (La Voce dal profondo, Feltrinelli), che verrà presentato in anteprima) cammina con noi lungo la linea di faglia della Penisola, dal Belice all'Etna, dal paese fantasma di Romagnano al Vesuvio, dal terremoto di Bologna alla ricostruzione di Venezia e del Friuli (16 novembre); una penna e una matita cambiano l'Italia, di sicuro fanno riflettere, sorridere, guardare avanti. 25 anni di scrittorincittà e più di 25 anni raccontati da due grandi maestri della nostra satira: dal 1996 al 2024, a ogni San Silvestro una profezia in versi per l'anno che verrà, mese per mese. Firmato Michele Serra e Altan (Ballate dei tempi che corrono, Feltrinelli), tra storture, miserie e ridicolaggini, mancanza di umanità, di etica e di senso (17 novembre); dall'agosto del 1979, quando i banditi sardi rapiscono Fabrizio De André e Dori Ghezzi, al settembre 1981, quando esce "La voce del padrone", il più famoso album di Franco Battiato, Gino Castaldo (Il cielo bruciava di stelle. La stagione magica dei cantautori italiani, Mondadori) ci racconta quel tempo magico con una playlist di musiche eseguite dal vivo da Paolo Benvegnù in una serata pensata ad hoc per scrittorincittà (18 novembre); Gek Tessaro, autore poliedrico che si muove tra letteratura per l'infanzia.

RICCO E VARIEGATO CARTELLONE CON LA NOVITÀ DEL “TEATRO NO LIMITS”

Savigliano: su il sipario!

Più spettacoli all'insegna della contemporaneità e delle diverse arti che calcano il palcoscenico: si presenta così la nuova stagione del Teatro Milanollo organizzata dal Comune di Savigliano in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e la Fondazione TRG.

Un rinnovato impegno che rende il teatro un polo vitale per il tessuto culturale della città, per trasmettere emozioni, promuovere la riflessione e ispirare il dialogo.

Un cartellone costruito per soddisfare le esigenze e gli interessi di pubblici diversi con commedie classiche, opere teatrali moderne e la danza contemporanea.

Si parte il 23 novembre con **Falstaff a Windsor** liberamente tratto dalla commedia “Le Allegre Comari di Windsor” di Shakespeare, adattato e diretto da Ugo Chiti e di cui è protagonista Alessandro Benvenuti. L'eroe e antieroe “resuscita” a Windsor esprimendo, gignione e irridente, la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolaresco, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, con tratti patetici, perché non conosce, o non sa, darsi le regole e la consapevolezza dell'età che “indossa”.

Il 20 dicembre, partendo dall'omonimo e intenso romanzo di Kent Haruf, **Le nostre anime di notte** narra la storia dolce e coraggiosa di un uomo e una donna che, in età avanzata, si innamorano e riescono a condividere vita, sogni e speranze: diretti da Serena Sinigaglia, sono Lella Costa ed Elia Schilton a incarnare la poesia di questa storia con la luce e il garbo che richiede. Entrambi gli spettacoli fanno parte del progetto “Teatro No Limits” di Piemonte dal Vivo e sono accompagnati dall'audiodescrizione per le persone non vedenti ed ipovedenti.

Si prosegue con **Malefici**, dedicato al pubblico delle famiglie il **giorno dell'Epifania**. Lo spettacolo diretto da Dario Vergassola vede come protagonisti i cattivi delle fiabe più famose. L'autore non vuole giustificare i celebri antagonisti delle fiabe per le loro azioni, ma nemmeno darle per scontate.

L'11 gennaio sul palco **Perlasca. Il coraggio di dire no** racconta con sapienza e talento la storia dello Schindler italiano: Perlasca, ricercato dalle SS per aver disertato, riuscirà a salvare la vita di oltre 5200 ebrei.

Il 21 gennaio Geppy Gleijeses firma la regia del testo pirandelliano **Così è (se vi pare)**. Il regista, partendo dall'intuizione del “cannocchiale rovesciato” di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello, ha chiesto al celeberrimo video artist Michelangelo Bastiani di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi tridimensionali alti 50 centimetri, donnine e piccoli uomini che inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste. Nei



ruoli principali, Milena Vukotic, Pino Micol, Gianluca Ferrato, con altri nove attori e le musiche di Teho Teardo.

Il 1 febbraio, nell'ambito della rassegna di danza “We Speak Dance”, ideata da Piemonte dal Vivo, va in scena **Happy Hour**, una performance di Alessandro Bernardeschi e Mauro Paccagnella. Sono entrambi italiani, esiliati, sulla cinquantina e danzatori. I due firmano qui un duo che gioca sui loro punti di contatto, sulla loro lunga amicizia e sulla loro storia individuale e collettiva. Tra battute italiane e accenti belgi, con uno sguardo sotto il cofano della loro esistenza, scivolano impercettibilmente dall'allegria e



CARTELLONE PROPOSTO DA «PIEMONTE DAL VIVO» E DALLA CITTA' DI SAVIGLIANO»

Domeniche a teatro

Piemonte dal Vivo e la città di Savigliano confermano uno sguardo attento alle nuove generazioni e offrono ai cittadini una programmazione dedicata all'infanzia e all'adolescenza, tra contaminazione di linguaggi, spettacoli per ogni età, progetti didattici e formazione del pubblico di domani. Grazie alla collaborazione con la compagnia Fondazione TRG, la stagione è arricchita dalle Domeniche a teatro: visto il successo della scorsa stagione, quest'anno sono previste doppie repliche (alle ore 15.30 e alle ore 17.30) per i tre titoli in cartellone dedicati ai bambini e alle loro famiglie.

La rassegna è organizzata da Piemonte dal Vivo, insieme alla Fondazione TRG con la cura di sempre nella scelta degli spettacoli e nell'accoglienza del pubblico al teatro Milanollo. Un lavoro comune per un unico cartellone teatrale della città, che salda le proposte per le famiglie a quelli serali per gli adulti e invita così il pubblico a migrare dalle une alle altre, per sperimentare i tanti linguaggi del teatro.

Domenica 14 gennaio ore 15:30 e 17:30 CLOWN IN LIBERTÀ
di e con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori
produzione Teatro Necessario
Clown in libertà racconta il pomeriggio un po' anomalo di tre clown che vogliono allestire uno spettacolo per divertire, stupire ed infine conquistare, abbracciare, baciare il pubblico di passanti.

Domenica 4 febbraio ore 15:30 e 17:30 BECCO DI RAME



Dal libro di Alberto Briganti
produzione Teatro del Buratto
Becco di rame è una storia vera. La storia di un'oca Tolosa che una notte, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco e rischia la vita. Il veterinario dottor Briganti ha un'intuizione geniale e crea una protesi di rame che le permette di continuare a vivere una vita normale nonostante la disabilità acquisita

Domenica 17 marzo ore 15:30 e 17:30 ALICE IN WWWONDERLAND
liberamente ispirato a Alice nel Paese delle Meraviglie di Lewis Carroll

con Claudio Dughera, Letizia Russo, Simone Valentino
produzione Fondazione TRG
Alice non cade nella tana del Bianconiglio, ma nello schermo di un cellulare che le apre la strada per WWWonderland. Alice precipita in un mondo sconosciuto che da un lato vorrebbe divorare ma dall'altro teme possa sopraffarla
Ingresso unico € 6

INFORMAZIONI
Ufficio Cultura del Comune di Savigliano
Tel. 0172 - 710235 / 710222 cultura@comune.savigliano.cn.it

dall'umorismo all'intensità e alla malinconia.

Il 3 marzo, sempre nell'ambito della rassegna “We Speak Dance”, va in scena **White Room** che, ispirandosi all'opera Il ritorno dal bosco di Giovanni Segantini, affronta gli aspetti emozionali dell'inverno. In un manto nevoso, desolato, si accende dal nulla una fiamma. Anche l'inverno possiede i suoi colori che, nel gelo e nel silenzio, possono essere ancora più dirompenti, racchiusi tutti in un bianco candido.

Dopo i successi televisivi, Lunetta Savino torna in teatro e interpreta Anna, una madre che vive la

partenza del figlio ormai adulto come un tradimento a cui si aggiunge una decadenza dell'amore coniugale: **La Madre** di Florian Zeller, spettacolo diretto da Marcello Cotugno il 24 febbraio, indaga il tema dell'amore materno e delle sue possibili derive patologiche, alternando i toni della black comedy a risvolti drammatici.

Il 24 marzo, **Cose nostre** è lo spettacolo dei detenuti di Alta Sicurezza della Casa di Reclusione di Saluzzo che porta in scena, grazie alla sapiente regia di Voci Erranti, una lettura collettiva dell'essere uomini di mafia mettendosi in gioco con ironia e spietata verità. Fare teatro in carcere è dare voce a chi difficilmente può fare sentire i propri pensieri e necessità alla comunità esterna, è possibilità di raccontare storie ricche di fragilità e contraddizioni, è una occasione importante per incontrare la società esterna ed affermare la propria umanità.

Il 12 aprile in scena **L'ultima estate - Falcone e Borsellino 30 anni dopo**, scritto da Claudio Fava, presidente della commissione antimafia in Sicilia e già autore della sceneggiatura I 100 passi. L'Ultima estate ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati siciliani e attraverso fatti noti e meno noti, pubblici e intimi, racconta fuori dalla cronaca e lontano dalla commiserazione la forza di quegli uomini, la loro umanità e il loro senso profondo dello Stato, ma anche l'allegria, l'ironia, la rabbia e, soprattutto, la solitudine a cui furono condannati. La stagione si conclude il 28 aprile con **Delirio a due**, in scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano allo spettacolo la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso che disegna una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi: riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità quotidiana, il conformismo, le paure di una società inaridita e patologicamente insoddisfatta di sé.

È possibile acquistare gli abbonamenti a partire da sabato 4 novembre online o presso l'ufficio cultura del comune (previa prenotazione al numero 0172710235). Dal 14 novembre è possibile acquistare i biglietti singoli online o presso l'ufficio cultura anche senza prenotazione. Vendita online sul sito www.vivaticket.it

Si consiglia di controllare il sito www.piemontedalvivo.it e la pagina Fb per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario.

Nelle foto in alto «Delirio a due» e «Così è (se vi pare)».
Nella foto nel box «Clown in libertà»

In mostra a Margarita i piccoli monumenti lignei di Mario Tomatis

«Mini» Santuario e i suoi fratelli

Bruno Baudissone

Fiore all'occhiello della "Sagra dël còj", promossa con successo dal Comune di Margarita nello scorso fine settimana, è stata, a mio avviso, la mostra allestita nella Confraternita di Sant'Antonio e dedicata ad alcuni artigiani margaritensi. Fra questi mi ha colpito l'artista del legno (non saprei come meglio definirlo) Mario Tomatis, che dall'alto dei suoi 81 anni mostra con orgoglio ai numerosi visitatori i suoi modelli lignei di note chiese del cuneese.

Si tratta di autentici monumenti in miniatura che riproducono nei minimi particolari architettonici, tanto per citarne qualcuno, la Chiesa Parrocchiale e l'altissimo campanile di Margarita, l'antica Pieve di San-



A fianco il modello del Santuario di Vicoforte realizzato in legno. Qui il modello della parrocchiale di Margarita, sotto la Pieve di Santa Matia a Beinette



Capolavori artigianali realizzati con grande maestria e infinita pazienza

di lavoro e una viva passione per l'arte architettonica. "Ho iniziato costruendo il famoso campanile della mia parrocchia, poi, visto il risultato, ho deciso di affiancargli la chiesa. Questo è stato il mio primo lavoro in questo genere, che ho esposto, alla fine degli Anni Novanta, per i 250 anni della parrocchiale di Margarita."

Un'attività, questa di Mario Tomatis, che lo ha impegnato nel tempo libero per intere giornate: "Pensi che per fare il Santuario di Vicoforte sono andato sul posto con un mio amico e abbiamo scattato una trentina di fotografie. Poi, tornato in laboratorio, ho iniziato la mia ricostruzione in legno. Ma non sa quante volte sono tornato a Vicoforte per verificare un particolare o per mettere a fuoco le dimensioni. Per ottenere risultati buoni non bisogna perdere la pazienza e io, mi creda, ne ho avuta tanta."

In effetti, possiamo considerare la riproduzione del Santuario vicese come il suo capolavoro, sia per le notevoli dimensioni, sia per l'accuratezza della realizzazione: dai quattro campanili alle finestre, dall'ampia abside alla celebre cupola ellittica, tutto risulta perfetto e ci si chiede come abbia fatto quest'uomo, così schivo e alla mano, ad aver realizzato una simile opera d'arte.

"Non c'è nessun mistero: - conclude sorridendo Tomatis - basta avere un buon mestiere, tanta passione e, ripeto, una pazienza infinita. Tutto qui."

ta Maria di Beinette e il Santuario di Vicoforte.

Tomatis è uno di quei preziosi artigiani di cui si va perdendo traccia, in questo mondo sempre più ostile alla manualità creativa, e di cui, un domani, resteranno preziose e irripetibili testimonianze, come questi manufatti esposti a Marga-

rita.

"Ho cominciato a lavorare il legno - racconta Mario - quando avevo 10 anni, nel laboratorio di mio zio Luigi Mondino, che mi ha trasmesso la passione per la falegnameria e mi ha poi lasciato tutti i suoi attrezzi." E in effetti Tomatis ha fatto per decenni il fale-

gname, divertendosi, di tanto in tanto, a costruire velieri in miniatura. "Poi, però, mi sono stufato - precisa l'artista - perché qui in Piemonte ci sono tanti che costruiscono velieri; così, una volta andato in pensione, mi sono dedicato alle chiese." Impresa non facile, che richiede infinite ore

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La Banda dei Carusi - Re di spade... una storia emozionante e oscura

Torna in libreria Cristina Cassar Scalia con "La banda dei carusi" la nuova indagine di Vanina Guarrasi, la vicequestora palermitana in servizio alla mobile di Catania settima indagine di Vanina, un'indagine diversa dal solito Da quando si è trasferita sotto l'Etna, al vicequestore Vanina Guarrasi non era mai successo di lasciarsi coinvolgere tanto da un caso. Ma ora il brutale omicidio su cui deve indagare è quasi un fatto personale. Per lei, per la sua squadra e per un gruppo di «carusi» che già in passato le è stato d'aiuto.

In un capanno di una spiaggia catanese viene rinvenuto il cadavere di Thomas Ruscica, 19 anni, barbaramente massacrato a colpi di rastrello. Così lo trova quella mattina la sua fidanzatina, Emanuela Greco, figlia di un noto avvocato: la ragazza, disperata, lancia l'allarme, il vicequestore Giovanna Guarrasi, detta Vanina, seguita dai collaboratori della Scientifica, lo conosceva: un ragazzo con una famiglia e un passato pesanti alle spalle, però determinato a rifarsi una vita e ad aiutare altri come lui.

Si scoprirà anche che Thomas, forse, chattava con un'altra ragazza, e che Emanuela non aveva detto proprio tutta la verità sulla sua presenza in spiaggia. Le reticenze e le contraddizioni della ragazza indurranno gli inquirenti a sospettarla del delitto, probabilmente per gelosia. Indizi, dubbi che indirizzeranno le indagini: Criminalità organizzata o gelosia? Gelosia o mafia?

Le piste non convincono appieno Vanina coadiuvata dall'ex commissario in pensione Biagio Patanè, che riprendono le indagini questa volta con un valido e costante aiuto dai ragazzi della comunità di don Rosario: la banda dei carusi, attenti ed attivissimi nel cercare prove, indiscrezioni, qualsiasi informazione, anche a rischio della propria incolumità che contribuirà a dipanare l'intricata matassa ed a sollevare da qualsiasi sospetto l'innocente Emanuela. Mentre con un colpo di



scena verrà alla luce un altro motivo che si confermerà risolutivo.
Cristina Cassar Scalia. La banda dei carusi. Einaudi Editore. Pagine 296, euro 18.50

Isolde, principessa della Corona di Lara, sogna un giorno di poter regnare sola, senza un marito. Non disdegna, tuttavia, le avventure amorose; in corso, infatti, ha una liaison con il comandante dell'esercito di Lara. Ma tutto stava per



cambiare per sempre e nessuno poteva sapere che cosa avrebbe riservato il futuro. Sperava che il padre avesse preso la decisione giusta, arrendendosi a re Adrian. Il Re di Sangue, a capo di una "stirpe" di vampiri che minacciano le Nove Corone. Adrian aspira ad avere sotto di sé il controllo di ogni territorio, al fianco desidera però una moglie, e garantisce a re Henri la protezione della Corona di Lara solo se gli concederà la mano di

sua figlia. Isolde accetta senza batter ciglio, anche contro il benessere del padre, Mentre si avvicina all'altare, con un pugnale nascosto sotto l'abito da sposa, Isolde pensa al momento in cui, nell'alcova, il re abbasserà le sue difese per poterlo colpire. Nessuno sa che a vacillare è lei. Nessuno sa che solo il giorno prima, quando lo ha assalito nel bosco senza sapere chi fosse, lui ha assaggiato il sangue di una sua ferita. E, soprattutto, nessuno sa la cosa più inquietante: che le è piaciuto.

Ma dovrebbe odiarlo tradirlo ucciderlo e in nessun caso innamorarsi di lui. Il piano precipita al primo tentativo e giorno dopo giorno Isolde si trova a dover fare i conti con la sua lotta interiore: l'odio per il Re di Sangue che ha sposato e l'attrazione smodata che prova per lui.

Nel lungo viaggio verso la sua nuova casa, Isolde dovrà combattere contro traditori, avversari, pericoli. E contro visioni di un altro tempo che agitano i suoi sogni.

A ogni giorno in più che trascorre accanto al Re di Sangue, le sue certezze crollano, una dopo l'altra, e un turbine di domande non smette di tormentarla. Perché Adrian, che sembra conoscerla meglio di quanto lei conosca se stessa, pur sapendo che lo odiava l'ha voluta in sposa? E fino a che punto l'odio può far da scudo al nascere dell'amore? Scarlett St. Clair nel suo "Re di Spade e Sangue" ha creato un romanzo che ha saputo attirare l'attenzione del lettore già dalle prime pagine proprio per la simpatia, il temperamento e l'aggressività di Isolde che riesce a "stoppare" il duro Re di spade e "colpirlo" per la sua bellezza, per i suoi modi e abilità.

La storia è scorrevole e accattivante, sa coinvolgere il lettore fino all'ultima pagina volendo "indagare" questa strana storia d'amore che brucia di passione, un filo rosso del destino

Scarlett St. Clair. Re di spade e sangue. Libreria Pienogiorno,. Pagine 400. Euro 17.90

Intervista con don Silvio Mantelli, alias Mago Sales

Silvia Gullino

Da molti anni e in decine di Paesi in tutto il mondo, intrattiene con le sue magie migliaia di bambini, sempre affascinati dai suoi trucchi sbalorditivi. Don Silvio Mantelli, il sacerdote salesiano originario di Novello, in arte Mago Sales, piace per quel suo modo di far divertire innocente, dovuto a giochi di prestigio dall'efficacia eterna, che regalano sorrisi e richiamano alla solidarietà.

Mi ero preparata a incontrarlo leggendo la sua ricca e curiosa autobiografia, contenuta nel libro "Il rischio di essere felici", ma non c'era scritto di quegli occhi intelligenti e intensi, superati da folte e bizzarre sopracciglia.

Lo incontriamo al Caffè Letterario di Bra.

Perché hai scelto di chiamarti Mago Sales?

«All'inizio mi facevo chiamare Mandrake. Successivamente mi sono ispirato a don Bosco e al suo modello: Francesco di Sales, il Santo della modernità, che predicava una santità aperta a tutti gli uomini e donne di buone volontà, non solo ai preti o alle suore. Mago Sales fu anche la mia risposta salesiana a un prete orionista che, mago pure lui, si faceva chiamare, in arte, Orione».

Come hai scoperto la vocazione?

«La vocazione al sacerdozio è qualcosa che ti viene data, come l'atto di nascere: volenti o nolenti si nasce, senza che alcuno ti chieda il consenso. Mentre il mago sei tu che scegli di esserlo. Io mi definisco: un mago per passione e un prete per vocazione».

A quanti anni hai cominciato?

«Come fanno tutti i bambini, anche io da piccolo scimmiettavo le cose dei grandi. Un giorno, i miei genitori ed io eravamo ospiti di conoscenti a Villar Focchiardo, un paese della Valsusa. Dopo aver addobbato un angolo del cortile con la tenda e posto un tavolino al centro, mi esibii in uno spettacolo di magia per alcuni ragazzini. Quando indossavo il mantello e il cappello da mago mi pareva di essere grande. Oggi faccio gli stessi spettacoli e mi sembra di ritornare piccolo. Per fortuna i miei genitori mi hanno sempre assecondato comprandomi giochi e libri di magia (possiede anche libri di magia datati 1500 in una libreria che conta più di mille pubblicazioni, ndr), permettendomi di imparare quest'arte da un amico di famiglia che mi aveva comunicato la passione: Francesco Corradi. Era un taxista di Torino che faceva un po' di tutto: poeta, cantante, prestigiatore. Poi, all'età di diciannove anni entrò in seminario e lì cominciai ad avere un pubblico più vasto. Giravo per gli oratori con la mia valigetta e improvvisavo piccoli spettacoli».

Si dice mago, prestigiatore o illusionista?

«Il termine mago è generico e rimanda al mondo delle favole, il prestigiatore è colui che possiede particolari qualità di destrezza con le dita, mentre l'illusionista è chi è capace di creare illusioni, anche di grande portata».

Come ti definisci, più un mago santo o un prete

LA MAGIA PER LA VITA

Paladino di migliaia di bambini in tutto il mondo, sempre affascinati dai suoi trucchi



magico?

«Un prete magico, perché la santità viene da sé. Don Bosco diceva: "Noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri". La santità è un dono di Dio, destinato a tutti coloro che sanno coglierlo. Il mago è colui che fa vivere

l'impossibile, ma anche la santità è credere nell'assurdo, in un Dio che si fa uomo. Non bisogna aver paura né della santità né della magia buona. Ho ricevuto molte critiche da gente che mi chiede se non mi vergogno a fare il mago e a festeggiare la fe-

sta di Halloween, io che sono prete. Per me è un'occasione per incontrare le persone. Don Bosco diceva: "Per salvare un'anima farei di tutto, anche il ciarlatano". E poi, il fatto di essere giocoliere mi ha permesso di entrare in luoghi del mondo

che, come prete, non avrei mai potuto visitare».

Chi sono per te i più grandi illusionisti di tutti i tempi?

«Si tratta dei personaggi che hanno creato i giochi più favolosi. Harry Houdini è stato uno dei più leggendari ed è celebre per aver creato il filone delle evasioni. David Copperfield è capace di creare dei giochi costosissimi, molto pubblicizzati e dai larghi ritorni economici».

Quali sono le più grandi qualità di un mago?

«Una delle tante deve essere l'umiltà, perché puoi entrare in una dimensione di capacità estrema, ma appena si chiude il sipario rimani con te stesso. Quando un artista viaggia sul viale del tramonto dovrebbe pensare che sarebbe meglio smettere di esibirsi e cominciare a comunicare la sua ricchezza ad altri, senza tenerla esclusivamente per sé. Se tutti facessero così, forse il mondo diventerebbe migliore».

Hai fatto scuola, tra gli altri, ad Arturo Brachetti. Chi è stato il tuo maestro?

«Mi sono fatto un po' da solo, anche perché ero in seminario e non potevo neppure uscire. Era un ambiente molto rigido, ma io ho avuto la fortuna di avere dei direttori che mi hanno voluto bene e così, anche se di nascosto, ho continuato ad esercitarmi e provare trucchi su trucchi, persino in bagno».

Qual è il trucco più difficile che hai eseguito?

«Non mi sono cimentato in grandi giochi, perché la mia non è mai stata una sfida di bravura. Tuttavia, il numero con gli anelli cinesi è molto impegnativo, ma il trucco non te lo posso rivelare, perché altrimenti finisce la poesia».

Ti è mai accaduto qualche incidente del mestiere, che un trucco non sia riuscito?

«Tante volte. Nel caso, devi avere un salvagente su

cui ripiegare e saper deviare ad arte l'attenzione del pubblico».

Quali sono state le tue più grandi soddisfazioni?

«La vita è una soddisfazione stupenda e quasi non ce ne accorgiamo. Sono le cose semplici a dare le soddisfazioni più grandi, come un bimbo che mi viene vicino e mi dice: bravo!».

...e un senso di colpa?

«A volte mi arrabbio e soffro di impazienza, invece dovrei imparare dalle persone più povere e malate che ho incontrato nei miei viaggi, soprattutto in Africa. Noi in Europa abbiamo l'orologio che ci comanda. Loro, invece, hanno il tempo e ne possiedono la dimensione».

Di che cosa soffre oggi il mondo e di quale medicina ha bisogno?

«Ho conosciuto Madre Teresa e sono stato con lei una decina di giorni l'anno prima che morisse. Lei diceva: "La cosa di cui patisce il mondo è la solitudine, perché c'è una povertà, non tanto di mezzi, ma di amicizia". La difficoltà del mondo non è quella di amare, ma di lasciarsi amare».

Nei tuoi viaggi missionari, qual è il Paese che ti ha colpito di più?

«L'India e, precisamente, Calcutta, ma anche l'Uganda in cui è forte il fenomeno dei bambini soldato e la Somalia in cui non c'è governo, ma comandano le armi. Io penso che la vera rivoluzione all'interno dell'Islam comincerà dalle donne, perché sono loro che si oppongono a quell'odio».

A 79 anni, corri di qua e di là come una trottola, non ti senti stanco?

«Mi sentirei stanco se non facessi tutto quello che sto facendo. La mia attività è come una malattia, che quando entra dentro ti rimane».

Quella del mago è una professione che consigliereesti?

«Certamente. Questo mestiere non consiste nel fare uno spettacolo per la gente, ma con la gente, entrando nei sentimenti e nel cuore delle persone, come fa la musica».

Che cosa suggeriresti ad un giovane che vuole intraprendere la professione di mago?

«Bisogna avere volontà e passione. Poi, come in tutti i lavori, è necessaria un po' di gavetta, anche Arturo (Brachetti, ndr) ha trovato duro i primi tempi. Ha fatto di tutto, dal portiere d'albergo al cameriere in Sardegna, ma la passione l'ha spinto oltre».

... e a tutti gli altri?

«Desiderate sempre cose nuove, non arrendetevi mai. Abbiate grande considerazione di voi stessi e non cedete alla tentazione delle cose facili che riescono a tutti. Per edificare un palazzo ci vuole tempo ed energia, per abbatterlo basta un attimo. Scegliete sempre di costruire, mai di distruggere».

In alto il Mago Sales con Silvia Gullino

GHISOLFI ALLA GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

La cultura del risparmio



L'Appuntamento è per oggi, martedì 31, a Roma presso l'auditorium della Tecnica: intervorranno il Presidente ABI Antonio Patuelli, il Ministro economico Giancarlo Giorgetti e il Governatore uscente di Banca d'Italia Ignazio Visco.

Roma torna capitale del Risparmio nel contesto della giornata mondiale a esso dedicata presso l'auditorium della tecnica di viale Umberto Tupini 65

L'evento è molto atteso dai massimi rappresentanti del settore creditizio e degli enti di origine bancaria, anche in considerazione del particolare periodo che coincide con il varo della proposta di manovra economica per l'anno successivo e con provvedimenti che potrebbero impattare, in maniera diretta o indiretta, sia sul risparmio diffuso delle famiglie, sia sull'operatività delle istituzioni operanti nel credito e nelle erogazioni derivanti dal livello della redditività e della profittabilità delle banche retail e di secondo livello commerciale.

Il Banchiere scrittore Beppe Ghisolfi, rappresentante dell'Italia nel gruppo mondiale delle Casse di risparmio riunitosi due settimane fa a Marrakech in concomitanza con Banca mondiale e Fondo monetario internazionale, ha accolto con piacere l'invito rivolto dal Professor Francesco Profumo, Presidente della Compagnia di San Paolo e dell'associazione Acri delle Casse di risparmio e delle fondazioni di origine bancaria, a prendere parte ai lavori dell'intensa giornata. Lavori che saranno qualificati dagli interventi di Giancarlo Giorgetti, ministro dell'economia e delle finanze, di Antonio Patuelli, Presidente ABI, e di Ignazio Visco, Governatore della Banca d'Italia che si appresta a concludere il proprio incarico al vertice di palazzo Koch e di Via Nazionale dopo 12 an-



ni e due mandati consecutivi ratificati dai governi Berlusconi e Gentiloni.

La giornata del risparmio, quest'anno avviene in una contingenza di intensi dibattiti, dominati dalla decisione governativa di istituire la tassa sugli extra profitti del settore bancario - infine mitigata dalla modifica normativa che ha permesso ai singoli istituti di credito di optare non per il versamento del tributo bensì per la devoluzione degli utili eccedenti, a norma di legge, a riserva patrimoniale e quindi a incremento del patrimonio netto - e dalla più recente misura, inclusa nel disegno di legge di stabilità e di bilancio, volta a escludere dal calcolo dell'indicatore ISEE

la quota di ricchezza familiare corrispondente al possesso e alla titolarità dei BTP. Va ricordato che l'abbassamento dei requisiti ISEE consente a un maggior numero di persone e di famiglie l'accesso a una serie di prestazioni e di servizi pubblici gratuiti o agevolati.

Si tratta di una sorta di operazione fiducia volta a sostenere l'accantonamento di quote crescenti di risparmio domestico diffuso nel segmento dei titoli di Stato, così da favorire il finanziamento di progetti e interventi strategici o a elevato valore aggiunto riducendo ove possibile il ricorso a fonti di indebitamento dall'esterno.

PRESENTATO A SAVIGLIANO IL NUOVO ALBUM DEL SESTETTO LOU TAPAGE

«Novecento» è il nuovo album dei Lou Tapage, sestetto piemontese che fonde la tradizione nata dalla musica popolare e dai balli occitani col cantautorato italo-francese e il folk rock, sperimentando registri e lingue diversi, per raccontare storie. Il disco è stato presentato dal vivo sabato 21 settembre dalle ore 20, a Savigliano presso l'Ala polifunzionale, all'interno di Occitober Fest.

Il frastuono, il rumore, un grande, onesto e sano casino: questa è la traduzione dalla lingua occitana di LOU TAPAGE. Con oltre 500 concerti all'attivo, tra Italia, Francia e Svizzera, portano sul palco la loro festa in musica, un rock folk nato dalla musica popolare e dai balli occitani. In un serissimo divertissement i Lou Tapage mescolano la tradizione popolare con il cantautorato italo-francese e il rock più ruvido. Hanno all'attivo 7 dischi, oltre alla riscrittura in occitano di "Storia di un impiegato" di Fabrizio de Andrè, grazie al quale hanno partecipato e vinto il primo premio al Festival "Risunando de Andrè", premiati da Pier Michelatti, Direttore artistico della rassegna nonché storico bassista del cantautore genovese. Finalisti del Capital de Radio Capital, per tre volte sono stati ospiti al Capodanno Celtico a Milano presso il Castello Sforzesco, in cui hanno potuto aprire i concerti di Hevia e dei Kila. Hanno suonato in festival quali Balla coi Cinghiali, Folkest, Bustofolk, Nubilaria Celtic Festival, Ta-



vagnasco Rock, Colonia Sonora, Estivada, Hestiv' Oc, Taranta Power in Calabria, Montelago e molti altri. Hanno suonato all'auditorium Rai di Torino in apertura del concerto di Eugenio Bennato, e sono stati finalisti dell'1MFestival (ora 1Mnext) in una delle prime edizioni del contest. "Novecento" è il nuovo album di questa band che arriva da un territorio di frontiera come l'Occitania, secondo le parole della band stessa «un angolo di Pie-

monte atipico, in valli che sembrano essere la parte più remota della provincia nelle quali si sono intrecciate le culture più disparate. La lingua parlata è quella occitana e la musica tradizionale è figlia delle influenze francesi e italiane. Lingua e musica: a questo binomio si aggiunge un terzo invitato alla festa popolare, il ballo. Nasce da queste parti vuol dire crescere in un ambiente in cui, nei momenti di festa, c'è sempre qualcuno che suona, gente che canta e

«NOVECENTO»

Musica occitana tra passato e presente



persone che ballano. Sembra un quadretto alla De Amicis, posticcio e dall'odore di naftalina, ma vista da vicino la faccenda è verace: c'è tutto il sudore, le storture e la bellezza delle cose vive». "Novecento", il nuovo album della formazione, si apre con un divertissement folk rock in francese, la lingua dei "cugini" che abitano l'altro lato

delle montagne: il prezioso intervento di Gari Greu dello storico gruppo francese Massilia Sound System porta ad un gradino più in alto la poetica e dà il via alle danze. Segue la title track, "Novecento", dove si passa all'italiano con una riflessione sul nuovo millennio e sul secolo passato. I toni si distendono con l'ironia de "Il

Santo", per poi tornare all'attualità con "Nuove dal fronte", tra pandemie, guerre e crisi climatica. Arriva "Alice", una ballad sui pericoli di utilizzare lo scudo della tradizione come scusa per concedere spazi all'esclusione e alla discriminazione. Con "Vai e Ven" protagonista è la lingua occitana, intrecciata a quella persiana del cantau-

tore Afshin Khas. Le chitarre distorte continuano la loro corsa con "Militanza danza", affiancate per brevi tratti a elementi elettronici, per poi tirare il fiato in una ninnananna per trio d'archi, pianoforte e salsedine ("Valzer del porto") che evolve in un ritmo più sostenuto di danza francese ("Passa dal porto"). Ci si avvicina alla conclusione con "Ventinove", dal testo onirico e con influenze del folk d'oltreoceano per arrivare al brano che chiude il disco, "Vento in Tassa": storie di solitudini invernali e della speranza in una ipotetica primavera dell'avvenire.

Da momenti più riflessivi ad altri dal ritmo più incalzante, nel disco c'è spazio per archi e pianoforte, per chitarre distorte e incursioni elettroniche, per la celebrazione di ogni forma di ballo e di musica come espressioni di autodeterminazione dell'individuo e delle comunità, fino alla chiusura con una ballata in levare che racconta la fine dell'inverno e la primavera che torna a soffiare.

In tutto l'album il passato - che sia la tradizione popolare o le influenze musicali del XX secolo - è una costante, ma se ancorarsi al passato vorrebbe dire chiudere gli occhi e far finta di vivere in un'epoca che non c'è più, vivere esclusivamente il presente sarebbe come muoversi in un mare senza coordinate per interpretarlo. Quello che cercano di fare in questo album - raccontano i Lou Tapage - è abitare il presente senza rinunciare alla propria storia, basta che l'uno non escluda l'altro.

L'Associazione culturale Arturo Toscanini con L'Associazione Corale Sorelle Milanollo presentano: Festival "Uto Ughi per i giovani da La Santità Sconosciuta" e la "33ª Rassegna internazionale di Canto Corale"- città di Savigliano.

La novità di quest'anno è rappresentata dal sodalizio sotto l'egida dell'Associazione culturale Arturo Toscanini tra i due progetti storici.

Il progetto nasce prendendo spunto dall'espressione usata dal violinista Uto Ughi, ispiratore del progetto "Uto Ughi per i giovani" che ha ricordato il maestro Sergio Chiarlo, a un anno dalla sua scomparsa.

Questo sodalizio trova giustificazione e forza nella frase con cui Uto Ughi ha ricordato il maestro Chiarlo fondatore del Coro Milanollo e ideatore della rassegna di canto corale, città di Savigliano. Due grandi progetti che si uniscono al fine di donare agli amanti della musica concerti di altissimo livello e portare così il messaggio culturale al più vasto pubblico possibile.

E che celebrano un'importante realizzazione dello stesso Uto Ughi, che di recente ha inaugurato la Fondazione che porta il suo nome. La Fondazione Uto Ughi, di cui lo stesso violinista è presidente, mentre la vice presidente è Natascia Chiarlo, rappresenta il veicolo più consono per diffondere l'educazione alla bellezza e all'arte, alle più ampie

Due grandi eventi in Granda

Uto Ughi per i Giovani e la Rassegna internazionale di Canto corale

FESTIVAL UTO UGHI PER I GIOVANI

Venerdì 10 novembre ore 21.00

Concerto Violino e Orchestra
TEATRO SOCIALE "G.BUSCA" - ALBA
Uto Ughi e I Filarmonici di Roma
Pezzi emblematici dalla grande tradizione violinistica
La magia del violino

Concerto per celebrare i 40 anni di attività della Fondazione Piera Pietro e Giovanni Ferrero in occasione della Healty Aging Week 2023
Info e prenotazioni www.eventbrite.it

Sabato 18 novembre ore 21.00

ABBAZIA DI STAFFARDA-REVELLO

Uto Ughi e I Virtuosi Italiani

Il Fascino del suono

Per prenotazioni: circuito ticketone

Per info 340 6856173- 347 8072022

Lunedì 20 novembre ore 21.00

CANAVEIS EN BRASS

Creusa Neira Savigliano

Quartetto di ottoni con le prime parti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino
Brass in Jazz

Per info 340 6856173/ 347 8072022

Domenica 26 novembre ore 21.00

CHIESA DI SAN DOMENICO-ALBA

Concerto per Orchestra d'archi e Bandoneon

Gliarchiemsemble e Mario Stefano Pietrodarchi

La nuova dolce vita-storia di passioni-da Roma a Buenos Aires

Piazzolla, Morricone e Rota in un repertorio di musiche da film e colonne sonore
Per info 340 6856173/ 347 8072022

I CORSI

Scuola di Alto perfezionamento -

Via Annunziata 1/B-Saluzzo

18-19-20 dicembre 2023

Masterclass gratuita per i giovani talenti violinistici: docente Uto Ughi

Per info 340 6856173/ 347 8072022

Biblioteca civica di Saluzzo ne "Il Quartiere"

Piazza Montebello, 1 -Saluzzo

Martedì 19 dicembre ore 18.00

Conversazione con Uto Ughi

Mercoledì 20 dicembre ore 20.45

Sala Verdi -Scuola di Alto perfezionamento Apm -Saluzzo

Concerto degli allievi che hanno frequentato la masterclass con il M°Uto Ughi

Venerdì 22 dicembre ore 21.00

Santuario della Beata Vergine del Pilone- Moretta

Uto Ughi e Leonardo Bartelloni

Il più popolare repertorio romantico

Per info 0175 46710 int 7

FESTIVAL CORALE

La 33ª edizione della Rassegna Corale, vede la partecipazione di prestigiosi cori nazionali e internazionali e, come da tradizione si inserisce nel calendario culturale e di manifestazioni del Comune di Savigliano. Tappe previste anche nella città di Alba.

Tutti i concerti saranno gratuiti a ingresso libero

Venerdì 15 dicembre ore 21.00

TEATRO MILANOLLO- SAVIGLIANO

Concerto inaugurale delle Corali

Musicisti provenienti dalla Serbia dall'Ungheria e dall'Italia.

Durante la serata si esibiranno 5 complessi corali, tra cui i cori esteri, il Coro Milanollo le corali savigliesi, al fine di portare avanti con lo stesso impegno il patrimonio artistico locale che Sergio Chiarlo ha donato alla città di Savigliano in tanti anni di attività artistica.

Sabato 16 dicembre ore 21.00

Chiesa di San Domenico-Alba

Concerto delle corali partecipanti

Le 5 corali raggiungeranno la città di Alba per la seconda tappa della Rassegna internazionale di Canto Corale.

Domenica 17 dicembre ore 11.00

CHIESA DI SAN FILIPPO-SAVIGLIANO

Tutte le corali partecipanti si esibiranno in canti liturgici di loro tradizione durante la celebrazione della Messa domenicale.

Domenica 17 dicembre ore 12.30

PALAZZO DEL COMUNE- SAVIGLIANO

Incontro con le istituzioni

A seguire le corali raggiungeranno il Comune di Savigliano per l'incontro con le Istituzioni locali.

fasce della popolazione e soprattutto ai giovani, con l'intento di incidere sugli usi e i costumi di una società ormai sempre maggiormente privata di riferimenti culturali capaci di trasmettere valori sani e identitari.

«La Fondazione Uto Ughi si propone innanzitutto di promuovere la più nobile tradizione musicale classica, contribuendo al necessario rilancio culturale del nostro Paese attraverso i giovani talenti, dando loro supporto e visibilità e premiando la loro costante applicazione, che consente di preservare l'eccellenza del livello artistico italiano valore culturale», ha sottolineato il Maestro.

"La sensibilità per la musica è la sensibilità per il mondo, per gli altri, perché costruisce relazioni empatiche, traccia strade comuni che dall'ascolto di una melodia portano alla ricerca di bellezza e armonia in ogni momento dell'esistenza. La Fondazione Uto Ughi ha questa finalità: sostenere la musica per dare alle nuove generazioni un impareggiabile strumento per capire e agire nel mondo. Questo grande obiettivo mi coinvolge da quando ho avuto l'onore e la fortuna di conoscere il Maestro e di condividere la sua attività mettendo a disposizione le mie competenze e soprattutto il mio cuore", ha detto Natascia Chiarlo, assistente Artistico del Maestro Ughi e Vice Presidente della Fondazione Ughi.

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Annamaria, provincia di Cuneo, 34enne, agricoltrice, molto bella, bionda, occhioni azzurri, incontrerebbe uomo affidabile, onesto, italiano, per matrimonio o convivenza. 349 8258417

Isabella, italiana, 44enne, bruna, occhi verdi, snella, impiegata, conoscerebbe uomo seriamente intenzionato a relazione stabile, zona Cuneo e dintorni. 348 4413805

Daniela, 54enne, bella signora cuneese, castana, bellissimi occhi grigio-verdi, vive sola, ama curare il giardino, cucinare, conoscerebbe signore, anche più maturo, italiano. 346 4782069

Mariagiovanna, vedova, abita in zona Cuneo, 68enne, pensionata, automunita, biondina, occhi celesti, vive sola, conoscerebbe signore, anche più grande, seria relazione. 347 3531318

Lorenzo, vedovo, senza figli,

laureato, 59enne, direttore di banca, bell'uomo, alto, brizzolato, occhi azzurri, ama viaggiare, e visitare borghi antichi, conoscerebbe signora semplice, carina. 371 3899615

IMMOBILIARI

Quanto sopra è un appartamento di mia proprietà che non utilizzo più dal tempo in cui è mancata mia moglie. È un posto carino adatto a chi intende immergersi nella cultura Montana, vivere i paesaggi dell'Argentera, andare per funghi. Raggiungibile da Fossano in 45-50 minuti

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopra

palcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni. Tel. 3384140286

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese oneste. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Vendesi doppia porta e persiane del 1800, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi boiler 80 L elettrico per bagno, imballato, mai usato, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore a scoppio pompa per verderame con attacco per botte, usato, vendesi per fine attività + 100m gomma vendesi, (tel ore pasti, 0174787237)

Vendesi motore 150.G.S. sport di una vespa nuova (tel ore pasti, 0174787237)

PORTE E PERSIANE FINE 1800, VENDESI- ottimo affare cell. 3381771914 (ore serali)

MOTORE POMPA SCOPPIO VENDESI- usato per dare il verderame, con 100 m di gomma

cell. 3381771914 (ore serali)

SCALDABAGNO (BOILER) VENDESI- 80 litri, per bagno imballato e mai usato cell. 3381771914 (ore serali)

TRATTORE GIOCATTOLO A PEDALI VENDESI- fino a 12 anni, ottime condizioni cell. 3381771914 (ore serali)

Vendo due biciclette. Una anni 50, come nuova con freni a bacchetta. L'altra anno 2010 con cambio. Tel. 017268137

Vendo boiler come nuovo, 80 litri, prezzo trattabile. Telefono 0174787237 BUON AFFARE

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo giocattolo, trattore a pedali Rolly X-Trat 119x57x75; usato pochissimo, come nuovo. Telefono 3381771914

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendesi due sedie in rivestimento tessuto per soggiorno o ufficio prezzo 35 euro ciascuna possibilità di acquistare-

RICERCA PERSONALE

Siamo alla ricerca di personale per la produzione di serramenti in Legno. Inserimento immediato con impiego a tempo pieno.

Per informazioni contattare il **0171 735052**

*Per inserire il tuo annuncio su La Piazza Grande scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392209***

ne anche una. Cell. 335/ 8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosellina dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/ 8096021

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

CERCASI

Cerco radiatore a gas Baxi Brazilia 8000 SI nuovo o usato.

Tel. 0172636262

ore pasti

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.s.com o telefonare al 328 9670338

AFFITTASI IN TORINO

appartamento ammobiliato da due a quattro posti letto.

PER CONTATTI: 340 0613999

Borghetto Santo Spirito, vendesi alloggio con posto auto catastato, comodo ai servizi. Prezzi modici. Telefonare durante i pasti: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

CERCASI GESTORE per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Fossano

FOSSANO

vendo centralissimo terreno mq 1355 adibito a parco.

Tel. 3403041255

ore pasti

RICERCA PERSONALE

Azienda Leader nella lavorazione dei legnami (CN), ricerca **OPERAI ADDETTI MACCHINE** per la lavorazione del legno ed **OPERAI ADDETTI REPARTO FALEGNAMERIA**. Si offre contratto a tempo indeterminato e retribuzione ai massimi livelli di mercato.

Inviare la propria candidatura a ilma@ilma-legno.it

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo colore + 30%)
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboesessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143





AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496

ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

laPIAZZA SPORT



CICLISMO

Svelati i primi dettagli sull'arrivo di tappa a Fossano del Giro d'Italia 2024

servizio a pag. 39



CALCIO

Eccellenza: solo un punto per il Fossano. Promozione: San Sebastiano vola

servizio a pag. 37



VOLLEY

Domenica torna in campo il VBC Mondovì nel Campionato di Serie C

servizio a pag. 39



PALLAPUGNO SERIE A

...E SPAREGGIO SIA!

Raviola supera Vacchetto nella partita di ritorno: gran finale sabato a Cuneo

Come lo scorso anno, sarà la "bella" a decidere chi conquisterà il tricolore di pallapugno, tra l'Imperiese di Federico Raviola ed il Cortemilia di Massimo Vacchetto. I liguri pareggiano i conti, dopo aver perso fuori casa l'andata di finale, in una partita fortemente condizionata dal vento. Sabato 4 novembre, alle 14.30, le squadre si giocheranno tutto nello sferisterio di Cuneo. A Dolcedo domina il vento, come dicevamo, che spesso condiziona le fasi di gioco. Gli imperiesi approcciano nel modo migliore la gara con un parziale di tre giochi a zero, dopo l'inizio sfogorante dei padroni di casa la panchina gialloverde prova a fermare la partenza shock della squadra, chiedendo tempo: arriva il primo gioco, ma il successivo alla unica è vinto dall'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese che poi continua a giocare con maggiore determinazione, allungando sul 6-1. Reazione del Marchisio Nocciole Cortemilia,

ma il tabellone alla pausa segna 7-3. Il primo gioco della ripresa è ancora dell'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese, ma quando la gara sembra indirizzata, ecco il Marchisio Nocciole Cortemilia che riapre la partita due volte, prima portandosi sull'8-5 e poi sul 9-7. Decisivo il gioco successivo: ancora una volta soluzione alla unica, con 15 vincente dell'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese. Sul 10-7 Raviola e compagni liberano il braccio: 11-7 il finale. «Siamo riusciti ad ottenere la vittoria - ha commentato Federico Raviola a fine match, ai microfoni de Lo Sferisterio - interpretando bene la gara e sfruttando bene le condizioni atmosferiche. Siamo stati bravi a crederci fino alla fine, abbiamo pareggiato la situazione, sabato avremo l'ultima partita e dobbiamo prepararci al meglio. Importante sarà l'atteggiamento, la voglia di giocare, sono sicuro che arriveremo prontissimi, daremo il massimo e ve-

dremo se basterà per vincere. Ringrazio il pubblico che ha risposto alla grande e ci ha dimostrato grande calore». «Condizioni troppo difficili per giocare, divertirsi e far divertire il pubblico - commenta Massimo Vacchetto -: abbiamo comunque lottato». L'appuntamento per la sfida finale è quindi sabato prossimo a Cuneo.

Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Marchisio Nocciole Cortemilia 11-7
OLIO ROI ACQUA SAN BERNARDO IMPERIESE: Federico Raviola, Oscar Giribaldi, Davide Iberto, Davide Malafronte. Dt: Riccardo Aicardi e Lorenzo Terreno.
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Stefano Boffa. Dt: Gianni Rigo e Giovanni Voletti.
Arbitri: Ezio Salvetto, Ivan Montanaro e Bruno Grasso.



VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

LPM BAM perde il big match

MONDOVI 1
MONTECCHIO 3
(25-20 24-26 17-25 23-25)
LPM BAM MONDOVI: Allasia, Grigolo 12, Pizzolato 14, Decortes 21, Coulibaly 7, Riparbelli 10, Tellone (L), Manig 1, Lapini, Farina. Non entrate: Marengo. All. Gazzotti.
IPAG S.LLE RAMONDA MONTECCHIO: Carraro 4, Arciprete 14, Botezat 16, Mangani 15, Bellia 17, Caruso 11, Napodano (L), Gueli. Non entrate: Gabrielli, Pandolfi, Malvicini, Mazzon. All. Buonavita.
ARBITRI: Viterbo, Fontini. **NOTE - Spettatori:** 450, **Durata set:** 24, 30, 24, 32; **Tot:** 110.
MVP: Bellia.
Top scorers: Decortes C. (21) Bellia S. (17) Botezat A. (16)
Top servers: Bellia S. (3) Botezat A. (2) Riparbelli C. (2)
Top blockers: Botezat A. (5) Pizzolato V. (5) Caruso S. (3)



bisce il ritorno di Montecchio, passa in vantaggio, getta il cuore oltre l'ostacolo e giocandosi punto a punto il set che avrebbe potuto portare al tie-break è costretta ad arrendersi anche a causa di una svista arbitrale. Le Pumine - celebrate anche dalla torre del Belvedere: per l'occasione

del big match il principale monumento cittadino si colora di rosso e blu - che devono fare a meno di Kristin Lux, volata negli Stati Uniti per dare l'ultimo saluto alla nonna, partono con Allasia in palleggio, Decortes opposta, Grigolo e Coulibaly in banda, Riparbelli e Pizzolato al centro, Tellone libero.

Le monregalesi partono fortissimo e segnano all'istante un parziale di 5-0. Botezat non ci sta e guida la riscossa del Montecchio, con un muro, due primi tempi e due ace. Il canovaccio del set sembra prendere la via dell'equilibrio, ma le padrone di casa, sul 12-12, cominciano a giocare sulle mani del mu-

ro berico, trovando un nuovo vantaggio di 5 punti che le ospiti non riescono a ricucire: il 25-20 è firmato da Pizzolato, con il classico colpo sul muro avversario. Si torna in campo ed è l'LPM BAM Mondovì a guidare il gioco (13-10). Montecchio non ci sta e scrive il 16-16. Il composto muro di Mondovì, combinato alle sortite offensive delle sue centrali Pizzolato e Riparbelli, mantengono costantemente in vantaggio le padrone di casa, fissando il punteggio fino al 22-19. Ma proprio quando le speranze venete paiono ridotte al lumicino, viene fuori tutto il carattere della formazione di Buonavita, che ritrova le sue certezze in attacco: Mangani e Bellia (eletta MVP a fine partita) sfruttano la propria potenza per sgretolare il muro piemontese, Caruso si fa dominante sottorete e i vantaggi diventano realtà. A Decortes non resta allora che sparare una schiacciata disperata per ferire un Montecchio rinvigorito e in fiducia, ma la palla va out: il 24-26 ristabilisce il pa-

reggio. L'entusiasmo sostiene le venete e deprime le locali: sulle ali dell'entusiasmo Montecchio gioca sul velluto un terzo set mai in discussione. Sempre puntuale il muro, efficace la ricezione e devastante Arciprete, la quale trova con grande facilità le soluzioni più creative e redditizie per andare a punto: da segnalare, in particolare, un suo pallonetto son tuoso e un lungo linea di livello assoluto. Mondovì patisce il ritmo martellante imposto dalle ospiti e non può che cedere 17-25. Carico di tensione quarto e delicato set che inizia in equilibrio (5-5) e procede con le squadre a braccetto (11-11). Le venete ingranano la marcia giusta (13-15), costringendo coach Gazzotti al time out. Le pumine che passano in vantaggio (19-16), ma Montecchio sfrutta un super turno di Carraro in battuta (parziale di 7 punti consecutivi). La LPM recupera fino al 22-22, poi sul 23 pari l'arbitro giudica valido un attacco out delle ospiti; sul match ball, il poderoso

muro di Caruso chiude la partita. Nel prossimo turno, la LPM BAM Mondovì ospiterà Cremona (primo novembre alle 20).

Risultati giornata 4: LPM BAM Mondovì-IPAG Sorelle Ramonda Montecchio 1-3; Cremona-Offanengo Esperia 1-3; Orocash Picco Lecco-Narconon Volley melendugno 3-1; Trasporti Bressan Offanengo-CBF Balducci Macerata 1-3; Pallavolo Costa Volpino-Volley Hermaea Olbia 3-0.

Classifica: Montecchio e San Giovanni 10 punti; Costa Volpino, Macerata, Cremona 7; Mondovì 6; Lecco 5; Offanengo 4; Melendugno 3; Olbia 1.

Prossimo turno: Balducci Macerata-Orocash Picco Lecco; Omag San Giovanni-Narconon Melendugno; IPAG Montecchio-Costa Volpino; LPM BAM Mondovì-Esperia Cremona; Germaea Olbia-Trasporti Bressan Offanengo.



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

Elevata employability

Mix tra teoria e pratica

Forte enfasi sulle soft skills

Numerosi laboratori e project work

Percorso estremamente professionalizzante

Elevato coinvolgimento delle aziende partner

4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio

Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

distance learning (didattica online)

tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo

Cecilia Mariani, Federica Paoli

011/6399244-205

Direttore

Prof. Stefano Bresciani

stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio

(*ammissione, costi, programma*):

www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



ECCELLENZA

Per il Fossano solo un punto

Giorната importante per il girone B di Eccellenza. Il match di testa premia la Valenzana che smonta i sogni della Luese: una pesante “manita” degli Orafi, ai danni degli avversari che pure si erano portati in vantaggio al quarto d’ora; dal 20’ in poi è show per gli ospiti che festeggiano così il primato in solitaria. Ma a godere è anche il Cuneo-Olmo che nel derby cuneese supera la Pro Dronero: tra i protagonisti del match anche Brondino, il cui trasferimento in biancorosso proprio dai “draghi”, in estate, aveva fatto molto discutere. Da un suo an-



Giacomo Dalmasso: è lui a sbloccare il derby a favore del Cuneo-Olmo

golo nasce la rete iniziale, di testa, di Giacomo Dalmasso; un ottimo Dia-

tiene a galla i suoi con un paio di buoni interventi, nella ripresa, dopo una dura battaglia, a 10’ dalla fine Andrea Dalmasso raddoppia con un chirurgico raso-terra che permette ai biancorossi di portare a casa una vittoria pesante. Altro bel derby cuneese quello tra Cheraschese e Centallo, che finisce in parità: i rossoblù spingono, ma sono i lupi ad andare in vantaggio alla mezz’ora con Prizio su azione di calcio d’angolo; uno-due micidiale dei nerostellati che al 33’ raddoppiano con Bosio, ancora su azione da calcio da fermo. La ripresa è tutta del Cental-

lo: al quarto d’ora Tallo- ne dimezza le distanze, manco a dirlo a finalizzazione di un’azione da calcio d’angolo; e guardacaso, sempre da piazzato arriva il pareggio: quando mancano 10’ al termine punizione profonda in area cheraschese, Aloia aggiusta la traiettoria per Gaboardi che da due passi insacca. E in tutto ciò, il Fossano? I blues fanno fatica ad ingranare, e con una classifica ancora anonima, due vittorie in sette partite, un pari casalingo contro un avversario non irresistibile, iniziano i primi mugugni. Il Moretta, che ha iniziato il campionato con cinque pe-

santi sconfitte, è sì in ripresa (due vittorie nelle ultime due gare) ma è avversario alla portata per chi ha buone ambizioni. I biancoverdi al “Pochissimo” resistono, l’ardore del Fossano – tadotto con una serie di palle gol non concretizzate – alla lunga si spegne, l’occasione clamorosa di Viglietta – che non riesce a ribadire a rete a porta praticamente vuota, eccezionale anche l’intervento di un difensore che salva la propria rete – è forse l’immagine più eloquente di una squadra che crea ma non finalizza. E a risentire, ovviamente, è la classifica.

ECCELLENZA GIRONE B

Risultati giornata 8

Cheraschese-Centallo 2-2; Fossano-Moretta 0-0; Luese-Valenzana 1-5; Pro Dronero-Cuneo 0-2; Saluzzo-Acqui 1-1; SD Savio Asti-Pro Villafranca 2-2; Vanchiglia-Cavour 5-0; Villafranca-Carmagnola 1-3.

Classifica

Valenzana 19 punti; Cuneo-Olmo 18; Luese 16; Acqui, Pro Villafranca 14; Vanchiglia 13; Saluzzo 12; Centallo; Cavour 11; Carmagnola 10; Fossano 9; SD Savio Asti, Cheraschese 8; Moretta 7; Pro Dronero 6; Villafranca 2.

Prossimo turno (05/11)

Acqui-SD Savio Asti; Carmagnola-Vanchiglia; Cavour-Fossano; CuneoOlmo-Cheraschese; Centallo-Saluzzo; Moretta-Pro Dronero; Pro Villafranca-Luese; Valenzana-Villafranca.

PROMOZIONE

Il San Sebastiano balza in testa



L'esultanza della Monregale

BUSCA 1
SAN SEBASTIANO 2
MARCATORI: 25’ pt Morra, 30’ st Caristo, 40’ st Isoardi.
BUSCA: Nardi, Bindolo, Brondino, Bressi, Del Piano, Salusso, Isoardi, Gozzo, Pedrini, Caricato, Samanke. All. Dematteis.
SAN SEBASTIANO: Ari-
audo, Tarable, Operti,
Formagnana, Cavallera,
Schiatti, Desanti, Morra,
Lingua, Tatili, Lam-
naouar. All. Pisano.

Colpo grosso del San Sebastiano che sbanca Busca e si riprende la vetta del Campionato: dopo una rete annullata ai padroni di casa, il vantaggio dei “santi” arancioneri al 23’ grazie a Morra che trasforma un calcio di rigore; nel finale Nardi evita il raddoppio con una gran parata su Tatili. Nella ripresa il Busca spinge, cercando di sfruttare l’appannamento del San Sebastiano dopo il match infrasettimanale di coppa: ma nel momento migliore del Busca, ecco il raddoppio di Caristo che beffa Nardi fuori posizio-
ne. A 10’ dalla fine su rigore la rete di Isoardi, inutile per i padroni di casa.

PEDONA 0
INFERNOTTO 0

PEDONA: Bono, Viglietti, Marro, Gastaldi, Nasta, Tucci, Maccario, Peano, Pepino, Dalmasso, Gazzera S. All. Ghi-
baudo.
INFERNOTTO: Gilli,
Margarita, Giordano, So-
brero, Agu, Cadoni, Fer-
rero, Quinto, Rizzo, Pre-
ci, Carignano. All. Ghio.

Reti inviolate sul campo del Pedona, e a causa di quel piccolo punto contro l’Infernotto, i ragazzi di Ghibauda lasciano il comando del girone C al San Sebastiano sempre però lanciati verso questo scontro che vedremo domenica 5 novembre sul campo della capolista. Poco o nulla in questa giornata, ma le attese dello scontro al vertice sono finite.

MONREGALE 3
SAN SECONDO 2
MARCATORI: 20’ pt Mag-
nino 40’ Magnino, 10’ st
Salomone, 20’ st Danna,
45’ st Mainero.
MONREGALE: Cera, Bar-
bero, Chionetti, Mulassa-
no, Ratto, Mellano, Salo-
mone, Giraudo, Magni-
no, Meti, Di Salvatore.
All. Giuliano.
SAN SECONDO: Quagli-
no, Peretti, Tarasco, Pa-
storino, Coalova, Ama-
tulli, Maio, Godino, Mai-
nero, Danna, Solari. All.

Blandizzi.

Monregale che rischia di farsi seriamente male da sola: dopo un’ora di dominio totale, anche sotto l’aspetto del punteggio, subisce la rimonta del San Secondo che si fa sotto minacciosamente. Pur non costando caro dal punto di vista dei punti, un atteggiamento senz’altro da rivedere per prova-
re a crescere ulteriormente. Ottima prestazione per Fabio Magnino e per Matteo Salomone che nel primo tempo si caricano la squadra sulle spalle: il vantaggio monregalese arriva proprio con Magnino, il raddoppio è rocambolesco con tiro di Salomone che incoccia la tra-
versa, testa di Magnino, palla che carambola sulla schiena del portiere e rotola in rete. A fine frazio-
ne si infortuna il guardalinee che non ce la fa a ri-
prendere, in campo gli as-
sistenti “di parte”, uno per società. Al rientro in cam-
po dopo 10’ Salomone ri-
solve una mischia in area in cui la difesa di casa non
brilla particolarmente. Da
questo momento, la par-
tita per i padroni di casa
dovrebbe essere tutta in
discesa, se non fosse che
il San Secondo sfrutta un
errore di Cera su rinvio: il
portiere calcia troppo cor-

to nelle gambe dell’attac-
cante di San Secondo, e
con una rapida riparten-
za, Danna mette a segno
la prima rete della giorna-
ta. Ancora sopra di due
reti, la Monregale viaggia
tranquilla ma al 40’ l’arbi-
tro decreta un rigore dub-
bio per gli ospiti e Mainero
dal dischetto non sba-
glia. La situazione si fa se-
ria tra la manciata di mi-
nuti rimanenti e il recu-
pero di 5, la Monregale
deve tenere il risultato.
Con un po’ di apprensio-
ne ci riesce e porta a casa
tre punti.

ALBESE 1
BENARZOLE 0
MARCATORI: Fran-
za
ALBESE: Basso, Galva-
gno, Capocchiano, Ca-

pello, Ventre, Morone e,
Morone n, Lopardo,
Giambertone, Schinetti,
Franza. All. Molina.
BENARZOLE: Favaro,
Vacchetta, Guienne, Ber-
nardon, Molino, Chirulli,
Capitao, Tamburello, Pa-
squero, Santarossa, Cur-
ti. All. Ghisolfi.

Riprende fiato l’Albese,
autrice di un inizio di
campionato shock, sem-
pre più giù il Benarzole, a
cui mancano nomi e in-
centivi. Una sconfitta di
misura che costa ai narzo-
lesi la prima posizione dei
play-out grazie alla rete di
Franza, e andando avanti
con il tempo, gli incroci di
partite non sono favorevo-
li per Borra e soci.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIRONE C

Risultati giornata 8

Albese-Benarzole 1-0; Busca-San Sebastiano 1-2; CBS-Luserna 4-0; Monregale-S. Secondo 3-2; Pedona-Infernotto 0-0; Saviglianese-Pancalieri 1-0; Scarnafigi-Carignano 2-1; Villastellone-Sommariva 1-2.

Classifica

S. Sebastiano 19 punti; Pedona 18; CBS, Monregale 17; Scarnafigi 16, Busca 12; Pancalieri 11; Carignano, Sommariva 10; Infernotto, Saviglianese, benar-
zole 9; Albese 8; S. Secondo 7; Villastellone 4; Luser-
na 3.

Prossimo turno (05/11)

Benarzole-Scarnafigi; Carignano-Monregale; Infer-
notto-Albese; Pancalieri-Busca; S. Secon-
do-Villastel-
lone; S. Sebastiano-Pedona; Sommariva-CBS; Luser-
na-Saviglianese.

SECONDA CATEGORIA

Il Piazza agguanta il secondo posto

Si comincia deli-
neare la situazione
classifica della Se-
conda categoria con
Garessio che comanda
grazie alla cresta
dell’onda che ancora
cavalca dopo la vittoria
del campionato.
Contro l’Orange Cerve-
re, Romano e Borgna
rispondono ad Autieri
consentendo ai giallo-
neri di centrare la
quinta vittoria su 6 par-
tite.
È semplice anche la
partita domenicale del
Piazza in trasferta a Sa-
luzzo: Kemo e Luglien-
go portano il Piazza alla
vittoria dopo due pa-
reggi (ancora sconvol-
gente la partita della
settimana scorsa) e
all’aggancio in classifi-
ca del secondo posto.
Non ingrana il Dogliani
che deve arrendersi
al 6 a 0 contro la Rore-
tese occupando la veri-
tiera posizione che at-
tualmente gli spetta,
ovvero l’ultima a soli



Lugliengo (Piazza)

tre punti.

Risultati giornata 6:
S. Chiaffredo-Sport-
ing 4-0; Orange-Ga-
ressio 1-2; Pro Bros-
sasco-Caraglio 1-1;
Roretese-Dogliani 6-
0; S. Benigno-S. Bia-
gio 0-1; Ol. Saluzzo-
Piazza 0-2; Salice-Vir-
tus Busca 2-1.

Classifica: Garessio
15 punti; Virtus Bus-
ca, Piazza 12; Salice,
Pro Brossasco, S.
Biagio 11; Roretese,
S. Benigno 8; Ol. Sa-
luzzo 7; Caraglio 6; S.
Chiaffredo 5; Sport-
ing 4; Orange, Do-
gliani 3.

Prossimo turno (3-5
novembre): S. Biagio-
Ol. Saluzzo; Caraglio-
Roretese; Dogliani-
Orange; Garessio-Sa-
lice; Piazza-Pro Bros-
sasco; Sporting Savi-
gliano-San benigno;
Virtus Busca-S.
Chiaffredo.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

L’Azzurra risorge con il S. Rocco

BISALTA 2 “Siamo in ballo, bisogna ballare”. Dal mantenere la categoria con umiltà a provare seriamente a vincerla è un attimo, anzi sono 90 minuti settimanali. Sei partite vincenti consecutive, l’ultima contro il Marene, con Bonaventura (a segno su assist di Petris) e capitano Sacco in gol allo scadere su calcio di rigore (conquistato sempre dall’ottimo Petris) come protagonisti. Non è mai facile contro il Marene, ma i chiusari chiudono in bellezza

MARENE 0

MARCATORI: 30’ pt Bonaventura, 35’ st Sacco.

BISALTA: Bosia, Fenoglio, marengo, Sacco, Quaranta, Bojang, Petris, Oggerro, Bonkongou, Bonaventura, El Karroumi. All. Fresia.

Il Bisalta non si ferma più. L’euforia della prima posizione da diverse settimane è un grande incentivo per mister Fresia di cambiare l’obiettivo iniziale:

il mese di ottobre con la prima rete del capitano.

S. ALBANO 3

CEVA 0

MARCATORI: 45’ pt Viale, 30’ st Bertoglio, 30’ st Curti.

CEVA: Galesio, Canaparo, Passarotto, Lanza, Perovic, Vinai, Figo, Lupinacci, Benzo, Salifu, Giordano.

È attualmente facile vincere contro il Ceva, le squadre lo sanno e lo sa anche il Sant’Albano. La differenza evidente sta che nei “santi” chiunque può fera gol, e nei cebani nessuno ha il coraggio di tirare. Le partite senza un riferimento offensivo si perdono e il Ceva lo sa: in qualche occasione la difesa comandata da capitano Lanza fa il lavoro sporco, ma non si può più aspettare che qualcuno faccia gol. Nel frattempo, il Sant’Albano gioca una facile partita con Viale che la sblocca allo scadere del primo tempo e la coppia Bertoglio-Curti a distanza di qualche secondo mettono una x sulla pratica cebana.

AZZURRA 3

SAN ROCCO 0



la seconda in classifica San Rocco. Mister Borghese si fa cogliere in fallo dai morozzesi perdendo terreno in classifica, nonostante siano tutti arroccati nelle prime posizioni a pari punti. Azzurra si presenta in campo famelica e motivata, dopo che in settimana è arrivato l’annuncio dell’addio di mister Sciolla: a comando dalla corazzata morozzeze, dunque non c’è stato un vero e proprio allenatore, ma non importa, bisognava vincere e capitano Mana e soci rispondono presente. A 10 minuti dal fischio d’inizio, Santini porta a vanti i locali e 15 minuti dopo, San Rocco da una mano a vincere segnando un’autorete. Ospiti sovrappresi anche nel secondo tempo, dove occasioni per pareggiare senza troppa foga ci sono state ma per nulla hanno impensierito Rossi. Allo scadere del tempo, Gjiura segna la terza rete fermando la galoppata verso la vetta di Roberto Borghese.

MARCATORI: 10’ pt Santini, 25’ pt autorete, 45’ st Gjiura

AZZURRA: Rossi, Ghiardo, Manassero, Bonelli, Engolo, Mana M, Roccia, Bravo, fenoglio, Santini, Gjiura. All. Borghese

Una vittoria strabiliante quella dell’Azzurra sulla

Scola, 10’ st Quaranta, 20’ st Echel Pereira, 40’ st Vailatti.

ATLETICO RACCONIGI: Migliore, Quaranta, Piasco, Preka, Camisassa, Viola, Peano, Tene, Garcea, Vailatti, Scola. All. Pisano.

TRE VALLI: Domit, De Souza, Passos, Bombarda, Zupel, Santos, Crizol, De Oliveira, Gomez, Echel Pereira, Mbelolo. All. Del Vecchio.

Black out Tre Valli, anche con mister Del Vecchio al comando. I giallo-blu faticano veramente a vincere, ma questa non era una novità. Lo sconvolgimento in rosa porta a non avere un’idea di gioco e di obiettivi e anche il Racconigi fa punteggio per restare tra le prime della classe. Il vantaggio di Scola e Quaranta, viene agguantato da Echel Pereira e la troppa convinzione di pareggiarla, tira fuori l’idea di accontentarsi. Il grave errore di valutazione porta Vailatti a segnare la sua ottava rete mantenendo la media piena in classifica marcatori, e la sconfitta definitiva del Tre Valli.

ATLETICO RACCONIGI 3

TRE VALLI 1

MARCATORI: 10’ pt

Martina Cicalini

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557

MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI

EDICOLA
DIGITALE.info

L'ECCellenza DELLA CURA

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CICLISMO

Il Giro arriverà davanti al Salice

L'epilogo della Novara-Fossano sarà simile a quello del Giro del Piemonte 2009

Si stanno definendo in questi giorni i primi dettagli del traguardo a Fossano della III Tappa del Giro d'Italia 2024 che lunedì 6 maggio del prossimo anno arriverà nella nostra città. Infatti, nella seconda parte della settimana scorsa alcuni tecnici della RCS, la società, di cui fa parte "La Gazzetta dello Sport", che organizza la Corsa Rosa, hanno fatto alcuni sopralluoghi a Fossano e nel tratto conclusivo della frazione che partirà da Novara per arrivare nella nostra città, dopo aver attraversato il Monferrato, Alba e Cherasco. Inoltre, i tecnici di RCS si sono incontrati con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, a partire dal sindaco Tallone e dall'assessora allo sport Rattalino, per concordare il percorso della tappa negli ultimi km. Come avevamo ipotizzato e preannunciato nei numeri scorsi, l'epilogo finale della tappa sarà simile a quello del Giro del Piemonte che arrivò a Fossano

no alcuni anni fa. Il traguardo sarà allestito in viale Regina Elena all'incirca all'altezza della chiesa del Salice: negli ultimi km i corridori dopo essere passati a Cherasco proseguiranno nell'OltreStura passando nei territori di Narzole e poi di Salmour per poi scendere verso il fiume Stura che attraverseranno sul ponte di S. Lazzaro. Nel tratto conclusivo i "Girini" affronteranno la salita che arriva in piazza d'Armi vicino all'Ufficio postale centrale (via Benevagienna) per poi svoltare a destra e imboccare via San Michele percorrendola in tutta la sua lunghezza. In fondo curva a gomito a sinistra in viale Regina Elena per rientrare verso il centro di Fossano e arrivo poco dopo la chiesa del Salice. Gli ultimi 1,3 km saranno tutti in rettilineo e questo farebbe pensare ad un probabile arrivo in volata del gruppo a ranghi compatti: questa parrebbe il pronostico più probabile per la tappa Novara-Fossano, anche perché, essendo solo il



terzo giorno di gara, le squadre dei velocisti saranno ancora fresche ed a ranghi probabilmente completi così da controllare la corsa e recuperare agevolmente eventuali fughe da lontano. Anche nel 1993, l'ultima volta che il Giro d'Italia era arrivato a Fossano, la tappa si risolse con una volata di gruppo proprio in viale Regina Elena (ma il tra-

guardo era posto di fronte all'Agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Fossano, vicino all'incrocio con via Stadio), ma si arrivava dall'altra direzione (da via Salita Salice) e a vincere allo sprint fu Adriano Baffi, uno dei velocisti italiani più forti di quel periodo. Stavolta, però, non è totalmente da escludere il tentativo di qualche ardimento "finisseur" che po-

trebbe cercare di anticipare i velocisti scattando sulla salita di via Benevagienna, nel tratto inascesa dal ponte di S. Lazzaro sul fiume Stura a piazza d'Armi. Nel Giro del Piemonte del 2009 fu proprio così con il campione belga Philippe Gilbert che riuscì ad avanzare di poche decine di metri e ad anticipare il gruppo sul traguardo in viale Regina Elena, favori-

to, però dal fatto che in quel caso, l'arrivo fosse più vicino di qualche centinaio di metri al termine della salita: infatti, quel percorso a metà di via S. Michele svoltava in viale Vallauri per girare a sinistra in viale Regina Elena dove c'era l'arrivo posto sempre in zona Agenzia n°1 della CRF. Anzi, chissà se, per fare selezione negli ultimissimi km, gli organizzatori non possano prendere in considerazione di inserire nel percorso il temibile tratto in pavè dell'erta di S. Lazzaro, l'antico percorso che univa Borgo Vecchio alla vallata del fiume Stura. Ma comunque per ora è troppo presto per fare pronostici, dato che non si sa ancora quali corridori saranno in gara al Giro 2024. Invece, negli ultimi giorni sta prendendo forma la composizione del Comitato di Tappa che sarà guidato da Gianfranco Riorda, noto imprenditore fossanese, grande appassionato di ciclismo e già a capo del Comitato di Tappa quando il Giro partì da Fossano al-

cuni anni fa. Ad affiancarlo 2 personaggi molto noti nel mondo dello sport e del ciclismo a livello provinciale: si tratta di Giancarlo Fruttero, presidente dell'Ascom Fossano, e in passato già coinvolto nell'organizzazione di numerose manifestazioni ciclistiche, e di Roberto Bima, anche lui spesso nei comitati promotori delle stesse manifestazioni e impegnato nell'associazione VOL.A che combatte il doping nello sport. A loro nei prossimi giorni si affiancheranno altri imprenditori locali e personaggi noti del mondo del ciclismo e dello sport di Fossano e dintorni. Il Comitato di Tappa, oltre che degli aspetti logistici legati all'arrivo del Giro a Fossano e dell'accoglienza delle squadre e di tutta la numerosa carovana della Corsa Rosa si occuperà anche di organizzare una serie di eventi collaterali che accompagneranno già nelle settimane precedenti l'avvicinamento alla tappa del 6 maggio 2024.

Massimo Giaccardo

VOLLEY MASCHILE

Nel week-end torna in campo il VBC

Nel prossimo fine settimana finalmente scattano anche i Campionati di Serie C e D maschili, che vedono al via le due formazioni del VBC Mondovì. Nel Campionato di Serie C i monregalesi allenati da Massimo Bovolo e Fabrizio Marchisio e con Sergio Fenoglio come team manager, faranno il proprio esordio sabato sera nel glorioso Palatù di Mondovì, quando alle ore 21 ospiteranno il Valsusa allenato da Claudio Tisci. I valsusini hanno disputato la Coppa Piemonte, ottenendo 5 punti in 6 partite e nell'ultima giornata, giocatasi sabato 14 ottobre, hanno perso per 2-1 sia con il Vercelli che con il Cuneo. L'obiettivo dei monregalesi è quello di puntare a conquistare i tre punti in palio per partire nel miglior modo possibile, ma non devono assolutamente commettere l'errore di sottovalutare l'impegno e devono fare molta attenzione alla formazione ospite, che, non avendo assolutamente nulla da perdere, proverà con tutte le proprie forze a portare a casa punti importanti sin dal primo match della stagione. Per il VBC sarà molto importante essere continui e riuscire ad avere la necessaria lucidità nelle fasi più importanti e delicate dei singoli set, in cui il pallone scotta ed i punti pesano maggiormente. Nei giorni scorsi intanto è stato ufficializzato l'organico con cui i monregalesi prenderanno parte al Campionato 2023/2024: i palleggiatori saranno il confermato capitano Diego Fabiano e Leonardo Polizzi, lo scorso anno in B ad Alba, l'opposto sarà il confermato Leonardo Genesio, gli schiacciatori saranno i confermati Fabio Garello, Marco Garello e Matteo Bessone, a cui aggiungere Daniele Candela, lo scorso anno in serie B ad Alba, ed il giovanissi-

mo Fabrizio Chessa, lo scorso anno in serie D (Chessa potrà giocare anche come libero), i centrali saranno i confermati Mathias Berutti e Matteo Caldano, a cui aggiungere il rientrante Michele Turco e Gioele Borsarelli, lo scorso anno in serie D, mentre i liberi saranno i confermati Mattia Fenoglio e Matteo Basso. Per quanto concerne la vicenda Camperi, in primavera lo schiacciatore aveva dato la propria piena disponibilità a far parte del gruppo, ma proprio alla vigilia dell'inizio della preparazione ha improvvisamente deciso di fare retromarcia, revocando la propria disponibilità a giocare. Nel Campionato di Serie D i cadetti monregalesi allenati da Riccardo Gallia e Loris Ferrero, tutti quanti ragazzi U.20 (e con 4 del gruppo

dell'U.17), faranno il loro esordio domenica pomeriggio alle ore 18 a Ciriè in una partita che si presenta molto difficile ed impegnativa.

Serie C Regionale maschile - Prima giornata: Menego Immobiliare Ovada-Gould Racconigi; Artivolley-Lingui To Volley; VBC Mondovì-Azimut Valsusa; Polisport Chieri-Laica Arona Pavia; Pall. Santhià Alicese-Ascot Lasalliano Moncalieri.

Serie D Regionale maschile - Prima giornata: Chisola Volley-Banca CRS Savigliano; PVL Ciriè-VBC Mondovì; Reba Volley-Volley San Paolo; PGS Polisport Chieri-Virtus Boves; Pallavolo Torino-Top Four Busca.

DAMA

Circolo dama Fossano: riprendono gli allenamenti

Dopo l'ottimo successo di partecipazione, di livello tecnico ed interesse fatto registrare dalla VI edizione del Trofeo Dama Hotel, Torneo Nazionale di Dama Italiana, disputato a fine settembre, il Circolo Dama Fossano riprende questa settimana gli allenamenti aperti a tutti. L'appuntamento è in programma il sabato pomeriggio dalle 17.30 in poi presso la hall del Dama Hotel di via Circonvallazione 10 e la partecipazione è gratuita. L'iniziativa è aperta a bambini, ragazzi, giovani, adulti, anziani e a tutti coloro che desiderano impara-

re lo sport della dama. Gli istruttori del CD Fossano illustreranno le regole e le tattiche base del gioco, che saranno poi applicate in partite di allenamento. Inoltre, partite didattiche e gioco libero per chi già conosce le regole, ma desidera perfezionarsi. Inoltre, è allo studio l'ipotesi di organizzare degli allenamenti serali aperti anche ai neofiti che vogliono scoprire più da vicino questo "sport della mente": gli interessati possono contattare per informazioni gli istruttori del CD Fossano al tel. 351/7173312 (meglio su WhatsApp).

mg

DUATHLON

A Trinità primo evento del Progetto "Granda Triathlon"

Si svolgerà domenica 12 novembre alle 10, presso la Ballario Trasporti di Trinità il primo evento realizzato con il progetto "Granda Triathlon": un duathlon caratterizzato da una prima frazione di corsa di 2km, seguita da 20km di bici ed infine 5 km di corsa. La manifestazione promozionale, nasce dalla collaborazione di alcune delle principali società di triathlon della Granda che hanno come fine la diffusione della tripla disciplina sul territorio ove operano, sia tra i giovani e i giovanissimi, sia tra coloro che vogliano avvicinarsi in età adulta: Triatletica Mondovì per l'area monregalese, Trivivi Sport (fossanese), Alba triathlon, Tri Team Savigliano, Mentecorpo Triathlon

(Cuneese) e Hydrosport Piasco (saluzzese). «Sarà una giornata di festa e di divertimento con l'augurio che tanti possano appassionarsi a questo sport, tanto impegnativo quanto gratificante» commenta Maura Messori, responsabile della Triatletica Mondovì che vede l'attivazione di un polo giovanile come obiettivo del 2024. Il programma prevederà, al termine dell'allenamento, anche un momento conviviale e di festa. Per maggiori informazioni, iscrizioni e prenotazioni fare riferimento alle società territoriali di riferimento. Per il Monregalese contattare direttamente la referente della Triatletica Mondovì Maura Messori (tel 335 6675004, mail triathlon@atleticamondovì.net).

ATLETICA

Trofeo di Marcia a Finale, bene i monregalesi

Sul circuito cittadino di Finale Ligure, nel pomeriggio di domenica 29 ottobre si è svolta la II edizione del Trofeo di Marcia "Città di Finale Ligure": un quadrangolare per rappresentative regionali (Lombardia, Toscana, Piemonte e Liguria) open. A difendere i colori del Piemonte (3° nella classifica finale), dopo aver già vestito la maglia ai campionati italiani di Alessandria quindici giorni fa, sono stati Simone Gabriele e Claudia Borello, convocati dalla direzione tecnica regionale. Buone le prove dei due con Gabriele 9° in 11'59 sui 2 km ragazzi e Claudia nella stessa posizione in 29'00" sulla 5 km allieve (in gara anche Marcella Forni). Tra le cadette si segnala l'ottima Emma Battaglio sui 3



km, decima, con il crono di 17'17" che polverizza il suo precedente tempo su pista (18'51"). Hanno esordito su strada anche due atlete della categoria ragazze: Farah Merzouki (12'24" sui 2 km) e Agnese Prette (13'29") con il "piccolo" Lorenzo Murizzasco impegnato nei 1000 metri riservati agli

esordienti dove è giunto terzo. Soddisfatta Elisa Rigauda che ha seguito gli atleti nella trasferta ligure, e altrettanto soddisfatti i dirigenti monregalesi per i frutti che questa collaborazione tecnica, peraltro premiata anche dal Bando Fidal di Sviluppo del Talento Pi.Sta.



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Mercoledì 1° novembre: APERTO

DALL'11 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023

SCONTI FINO AL 45%

PIÙ DI 100 PRODOTTI IN PROMOZIONE

Biraghini Snack Gran Biraghi 100g  € 1,99 al pz. €1,59 al pz. € 15,90 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  € 1,59 al pz. €1,27 al pz. € 15,88 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 100g  € 1,79 al pz. €1,45 al pz. € 14,50 al kg.	Gran Ricotta super cremosa 230g  € 1,44 al pz. €1,30 al pz. € 5,65 al kg.
--	--	---	---

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

Dolcettod'Alba Doc Ciabot Mario Rivetti 75cl  -45% € 13,90 al pz. €7,65 al pz. € 10,20 al litro	Erbaluce di Caluso Docg Merlana Vite Colte 75cl  -45% € 15,95 al pz. €8,75 al pz. € 11,67 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro
---	--	---	---

ANTICIPA IL NATALE

SCONTI FINO AL **30%**

PRENOTA I TUOI REGALI
ENTRO
IL 5 NOVEMBRE 2023
E RITIRALI
A DICEMBRE

